ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 20 —; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 20.—; Estero L. 41.—; anno in proporzione. — Pagamenti anticipati. — L'abbonamento può cominciare qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti in Piazza Carlo Goldoni, N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale ministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. 6, II piano. — Un e... tesimi 30, arretrato centesimi 60. — Non si conservano e non si restituiscono ma...

„IL PICCOLO" Conto Corrente Postale

Biblioteca Civica
Piazza degli Studi 2

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1. Telefono N. 800.

Anno 43 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. — Trieste. Sabato 22 Gennaio 1927 - Anno V — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 327. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie N. 2220

...n Ministero di destra in Germania

...er sciogliere il Reichstag e fare le elezioni?

...gni reazionari di Hindenburg?

BERLINO, 21.

...a lettera di Hindenburg al Cancel... re Marx per invitarlo a costituire ... Gabinetto espresso dalla coalizione ... partiti borghesi è stato oggi l'argo... nto principale delle discussioni ne... ambienti politici e sulla stampa. Il ... sso compiuto dal Presidente della ...pubblica è aspramente criticato dai ...rnali dei partiti di sinistra, i quali ravvisano una palese violazione del... Costituzione. Qualche giornalista è ...dato anche ad incomodare i profes... di diritto costituzionale, per poter ...mpare il sicuro giudizio degli ...erti.

...enza dubbio riesce singolare il fat... che il Capo dello Stato abbia dato ...arico di costituire un determinato ...binetto, asserendo che quella era ... soluzione della crisi, mentre la ... sita delle trattative dei giorni ... mostrerebbe precisamente il ...rio.

...ai critici di Hindenburg si osserva ... il Capo dello Stato deve scegliere, ... il cancelliere, ma spetta al cancel... e formare quel Gabinetto che più ...sembra opportuno e spetta poi al ...celliere formare quel Gabinetto che ... gli sembra opportuno e spetta poi ...cancelliere sottoporre al Presidente ...la Repubblica la lista dei ministri. ...gi è invece il Presidente della Re...pblica che indica da quale partito ...bano essere presi i ministri. I cri... ...i Hindenburg richiamano alla sua ...moria la corretta osservanza della ...stituzione da parte del defunto pre...ente della Repubblica, Ebert, la ...l cosa è tuttavia contestata dalla ...mpa di destra, che sostiene come il ... odierno trovi appunto dei prece...ti nell'azione svolta da Ebert du...te la sua presidenza.

...nteressante è soprattutto vedere ...le impressione ha fatto la lettera ... Hindenburg negli ambienti del cen... cattolico, considerato che il centro ...sempre l'arbitro della situazione e ...finora decisamente respinto qual...si proposta di costituire il Gabinet... borghese.

Hindenburg male consigliato

...a Germania di stamane, fedele por...voce almeno della grande maggio...nza del centro, scrive:

«Noi non vogliamo punto dubitare ...le buone intenzioni di Hindenburg ... risolvere la crisi, ma crediamo che ... tenore della sua lettera egli sia ...to mal consigliato. Nei confronti ...lo spirito e della lettera della Co...uzione, la lettera rappresenta, det... chiaro e tondo, un singolare docu...nto. Nella storia dei regimi parla...ntari essa non trova un precedente, ...nella disciplina del diritto costituzio...e tedesco rappresenterà certo per ... studiosi un ben duro nodo. Sorvo...mo sull'espressione «partiti borghe...» che dimostra come anche nei docu...nti statali può avvenire un «lapsus ...amis». Il signore o i signori che han... consigliato al Presidente della Re...bblica di spedire la lettera sono for...talmente abituati al concetto dei ...rtiti borghesi, da non avvertire nep...re più la singolarità antipatica del...spressione. Alla terminologia del ...ntro poi, che ha tra i suoi elettori ...ghe masse di operai cattolici, non ...addice punto questa espressione. ...che praticamente, per gli scopi che ...ole conseguire, la lettera ha aggra...to la situazione del centro. Il centro ...ne richiesto di formare una coalizio... con quel partito il cui capo, meno ...una settimana fa, si è espresso senza ...conlocuzioni per la restaurazione ...narchica».

...a questo commento emerge limpi...sima la renitenza del Centro ad ...erire alla volontà espressa da Hin...nburg. Si aggiunga che la stessa ...rmania, nella sua edizione serale, ...n cela il disappunto del Centro per ... fatto che la lettera di Hindenburg ... nota da qualche ora negli ambien... di destra, prima di essere recapi...ta a Marx. Aggiunge ancora il gior...le che non si comprende perchè è ...ta inviata la lettera a uno dei capi ... Centro con il preciso invito di co...tuire un Gabinetto di destra, e non ... è invece invitato, per esempio, il ...olkspartei» a prendere l'iniziativa ...r la costituzione della grande coali...ne. Comunque sia, il Centro non ...ova evidentemente sottrarsi alla vo...ntà manifestata dal presidente della ...pubblica.

Il Comitato dei quattro

...Nel tempo stesso, non potendo abban...nare una linea di politica tradizio...le il Centro ha incaricato quattro ... suoi membri più autorevoli, cioè ...irth, Stegerwald, Yoos e Brauns, di ...endere, sotto forma di manifesto agli ...ttori, le condizioni «sine qua non», ...ui è subordinata la collaborazione con ... destra monarchica e reazionaria.

...l Comitato dei quattro ha lavorato ...tta la mattinata per redigere il ma...festo, che è stato approvato nel po...eriggio dalla presidenza del Gruppo ...rlamentare. Il manifesto comprende ...e parti: Nella prima si tratta della ...olitica estera, la quale non deve as...lutamente scostarsi dalla linea trac...iata da Locarno, Ginevra e Thoiry. ...ella seconda si tratta la politica in...erna, ponendone le basi da un punto ... vista schiettamente repubblicano e ... accenna altresì alla necessità di una ...pportuna riforma della Reichswehr; ...ella terza parte, infine, sono poste le ...rettive della politica sociale, dalla ...uale il Centro non può certo prescin...re, considerato che le sue masse elet...rali sono costituite in gran parte ...gli aderenti ai Sindacati operai cat...olici.

Questo manifesto programma è definito come un «minimum» oltre il quale invano si tenterà di trarre il Centro. La risposta spetta dunque ormai ai tedesco-nazionali.

Si vuole imporre la destra?

Si sentiranno essi di aderire al nuovo regime respingendo ogni idea di restaurazione monarchica? Si sentiranno di approvare quella politica estera che finora, almeno ufficialmente, hanno sempre combattuto? Si sentiranno, infine, come rappresentanti dell'industria pesante e del latifondismo, di votare le leggi sociali che il Centro vuole? Senza troppa fretta, cioè con la consuetudine tedesca, avremo la loro risposta.

Se essa sembrerà soddisfacente, la coalizione borghese sorgerà; in caso contrario, si tornerà a esaminare la possibilità di costituire un Gabinetto di Centro appoggiato dai socialisti, a meno che non siano vere le voci che circolavano oggi negli ambienti di destra, secondo le quali il presidente della Repubblica sarebbe propenso a nominare un Gabinetto di lotta espresso dai partiti di destra. Gabinetto che dovrebbe sciogliere il Reichstag e indire le nuove elezioni, dopo aver riformato per decreto l'attuale sistema elettorale.

Una protesta tedesca

BERLINO, 21

Il *Wolff Bureau* reca: Il Sindacato ferrovieri di Danzica ha protestato contro l'ordinanza del Ministero delle Comunicazioni polacco, che obbliga tutti gli impiegati ferrovieri sul territorio della Città libera di conoscere sufficientemente la lingua polacca per l'uso orale entro il 1.o gennaio 1928 e certe categorie d'impiegati ad apprenderla per l'uso scritto entro il 1.o gennaio 1929, e che obbliga, contemporaneamente, agli esami rispettivi. Il Senato della Città libera invocherà una decisione del Commissariato della Società delle Nazioni riguardo a questa ordinanza.

Accuse polacche alla Germania

VARSAVIA, 21

Insistendo sul tema degli armamenti tedeschi, l'*Agenzia Telegrafica Polacca* scrive: «Le autorità tedesche fanno grandi sforzi in materia, specialmente nei dintorni di Glosau. Malgrado che la Commissione interalleata non trovi niente di sospetto, la Reichswehr, essendo stata avvertita, aveva fatto i suoi preparativi nel Salisch, ove sono aeroplani militari e 60.000 kg. di ferro spinato. Nelle tenute del conte Dohny si trovano grandi quantità di armi, che sono state trasportate colà facendole passare per strumenti agricoli e che sono sorvegliate dal proprietario delle tenute, che è pagato dalla Reichswehr».

Prestito interno francese

per fronteggiare le scadenze di settembre

PARIGI, 21

Tre miliardi di buoni del Tesoro vengono a scadere nel prossimo febbraio; ma i felici risultati dell'opera di restaurazione finanziaria permettono al Governo di far fronte alla scadenza senza alcun timore di grattacapi. Ma in quest'anno c'è un'altra scadenza formidabile di 4 miliardi e mezzo in settembre, e Poincaré ha deciso di seguire l'esempio fornitogli dal Governo italiano. Egli ha fatto firmare oggi stesso un decreto presidenziale, che autorizza ad emettere il prestito sotto forma di buoni del Tesoro ammortizzabile in 15 anni e destinato a sostituire i buoni del Tesoro alla scadenza autunnale.

L'ammontare della nuova emissione sarà rigorosamente limitato alla necessità dei rimborsi ed alla scadenza di settembre. Può essere valutato approssimativamente in 5 miliardi di franchi.

Briand ha esposto al Gabinetto le misure prese per garantire la sicurezza dei francesi in Cina.

La Commissione dell'Esercito della Camera ha ascoltato nel pomeriggio Paul Boncour, che ha illustrato il progetto di legge relativo all'organizzazione della Nazione in tempo di guerra. Il progetto è parte integrante della nuova organizzazione della difesa nazionale.

Le idee essenziali, che hanno servito di base all'elaborazione di questo testo, sono le seguenti: Nonostante lo sviluppo della solidarietà internazionale e gli sforzi pacifici della Francia, la guerra resta sempre possibile. Una guerra dell'avvenire non sarà semplicemente una guerra militare, ma una guerra totale, che sopprimerà l'antica distinzione fra civili e belligeranti, getterà tutti nella lotta e assorbirà le risorse della nazione intera.

Secondo Boncour, l'organizzazione in tempo di guerra deve essere adatta alle organizzazioni politiche, amministrative ed economiche in tempo di pace. Essa deve essere elastica e concepita in termini generali per potersi applicare alle circostanze e prestarsi a una preparazione costante. Il relatore indica così il principio contenuto nel progetto, che in generale il dovere della difesa della nazione si estende a tutti i francesi, qualunque sia il loro sesso, come pure a tutti i raggruppamenti legalmente costituiti. Questo dovere indica per tutti quelli che detengono risorse materiali necessarie alla difesa nazionale l'obbligo di metterle a disposizione del paese con accordi amichevoli, che riducano i sacrifici al minimo compatibile con i bisogni dell'Esercito.

L'azione del Governo deve avere la possibilità di assicurarsi la priorità delle invenzioni che interessano la difesa nazionale. La Direzione generale e il Coordinamento superiore sono riservate al Governo assistito dal Consiglio superiore della difesa nazionale. I comandanti in capo delle forze armate di terra e di mare esercitano la Direzione generale delle operazioni militari, secondo le direttive del Governo. Relativamente all'azione parlamentare in tempo di guerra, Boncour lascia la cura alla Commissione dell'Esercito di preparare la risoluzione del problema delicato degli obblighi militari dei membri del Parlamento. Boncour termina esaminando le ripercussioni finanziarie del progetto.

Le dichiarazioni di Churchill nei commenti della stampa estera

LONDRA, 21

Le dichiarazioni di Churchill su Mussolini e il Fascismo sono ampiamente riportate da tutti i giornali. E' interessante rilevare che un foglio liberale, recentemente passato dalle mani di Lloyd George a quelle di lord Reading, il *Daily Chronicle*, usa in questa occasione un tono insolitamente moderato, limitandosi a definire indiscreta per un ministro inglese l'affermazione fatta da Churchill che se egli fosse un italiano, sarebbe certamente un fascista. Il giornale approva invece l'accenno tradizionale all'amicizia anglo-italiana. Trova felice anche l'auspicio formulato da Churchill di una quadruplice intesa fra le quattro grandi nazioni.

«Se queste nazioni — scrive il *Daily Chronicle* — potranno mantenere una sincera concordia, ciò avverrà solo grazie a una crescente comunanza di interessi economici. A tal fine si renderà a lungo andare quasi indispensabile una stabile quota di cambio fra la sterlina, il marco, il franco e la lira. Nè l'Italia nè la Francia hanno ancora trovato una base definitiva per il corso della loro moneta. E' da sperare che esse possano farlo al più presto».

Il *Daily News* e la *Westminster Gazette* fanno vivaci critiche a Churchill per i lusinghieri giudizi da lui espressi nei riguardi del Fascismo.

BERLINO, 21

Molti giornali tedeschi pubblicano le dichiarazioni fatte a Roma da Churchill sul Fascismo. Ad esso il *Tag* pubblica un interessante commento:

«Non si può non sottoscrivere a quanto ha detto Churchill sul Fascismo e sulla lotta che esso svolge contro il bolscevismo. Bisogna inoltre notare che Churchill, con la sua approvazione dell'opera costruttiva di Mussolini e dei suoi collaboratori, contraddice ai giudizi dati dalla stampa liberale di destra, che il più delle volte sono fondati su giudizi partigiani dei fuorusciti italiani. D'altra parte la stampa inglese ha anche l'abitudine di non dare giudizi oggettivi sugli avvenimenti tedeschi, basandosi spesso su quanto pubblica la stampa tedesca di sinistra. Per quanto riconosciamo quello che la nuova Italia ha fatto per l'Europa facendola finita con i banditori del comunismo, dobbiamo anche affermare che la Germania ha svolto bene il suo compito nel salvare l'Europa dall'anarchia e dal bolscevismo. Bisogna affermare bene alta questa verità, anche a rischio di apparire indiscreti, perchè a Londra e a Parigi sembra che essa sia in gran parte dimenticata».

Inoltre il giornale afferma che le relazioni cordiali tra la Germania e l'Italia accennano a divenire anche feconde, desiderandosi tanto da una parte quanto dall'altra un'intesa. La Germania non avrà mai interesse a intendersi con l'Europa occidentale, finchè questa mostrerà di considerare il Trattato di Versaglia come la «magna carta» dei suoi rapporti con la Germania. Ogni accorto uomo di Stato tedesco deve cercare i suoi amici dove gli sembrano più fidati.

ATENE, 21

Tutti i giornali pubblicano le dichiarazioni fatte da Churchill alla stampa italiana e ne rilevano l'importanza.

Importante movimento diplomatico nelle nostre Ambasciate

I recenti provvedimenti del Governo per la disciplina dell'insegnamento universitario

Il Comunicato ufficiale

ROMA, 21

Sono in corso i seguenti movimenti di titolari delle R. Ambasciate: Manzoni dei Conti S. E. nob. Gaetano, ambasciatore a Mosca, trasferito a Parigi; Chiaromonte Bordonaro S. E. Antonio, segretario generale del Ministero degli Esteri, ambasciatore a Londra; Attolico S. E. Bernardo, ambasciatore a Rio Janeiro; Medici dei Marchesi del Vascello S. E. nob. Giuseppe, ambasciatore a Madrid; Cerruti S. E. Vittorio, finora R. Ministro a Pechino, ambasciatore a Mosca.

Sono collocati a riposo: Avezzana S. E. Barone Camillo; Montagna S. E. Giulio Cesare; Della Torre di Lavagna S. E. conte Giulio. E' collocato a disposizione Tommasi della Torretta dei principi di Lampedusa S. E. nob. Pietro.

L'ordinamento dell'Istruzione Superiore

L'obbligo del giuramento per gl'insegnanti

ROMA, 21

La *Tribuna* pubblica il testo del decreto che indica e modifica le disposizioni vigenti sull'ordinamento dell'Istruzione Superiore. Il decreto stabilisce che non possono essere ammessi a concorso per le cattedre, di istituti superiori, e quanti vi siano stati ammessi non possano ottenere la nomina a dette cattedre — coloro che a insindacabile giudizio dell'Amministrazione non posseggano il requisito della condotta morale-politica. La disposizione ha effetto dall'anno 1926 al 27.

La formula del giuramento richiesta per i professori nominati a tali cattedre o trasferiti, è la seguente: «Giuro di essere fedele al Re ed ai suoi Reali Successori, di osservare lealmente lo Statuto e le altre leggi dello Stato, di esercitare l'ufficio di insegnante e di adempiere a tutti i doveri accademici, con il proposito di formare cittadini probi e devoti alla Patria. Giuro che non appartengo nè apparterrò ad associazioni o partiti la cui attività non si concili con i doveri del mio ufficio».

Il decreto inoltre commina la dispensa dal servizio per i professori di istituti superiori, nonchè per il personale ad essi assimilato, che non diano piena garanzia di un fedele adempimento dei propri doveri o che si pongano in condizione di incompatibilità con le generali direttive politiche del Governo.

La dispensa è deliberata dal Consiglio dei ministri.

Le disposizioni sono estese al personale non statale che presti servizio presso le RR. Università e presso i RR. Istituti superiori dell'istruzione. La dispensa è pronunciata dal Prefetto, e contro i relativi provvedimenti è ammesso soltanto un ricorso al ministro della P. I., che decide con provvedimenti definitivi.

Le Università e gli Istituti liberi o anche le Scuole possono essere soppressi con decreto reale, quando sia stata accertata l'insufficienza dei mezzi finanziari o del materiale didattico di cui dispongono. Ove, per ragioni inerenti all'interesse generale degli studenti o alla distribuzione territoriale degli istituti d'istruzione superiori, le Università e gli istituti predetti possono inoltre essere soppressi quando l'insegnamento in essi impartito non sia sostanzialmente informato al rispetto delle istituzioni e dei principii che governano l'ordine sociale dello Stato.

Con lo stesso decreto reale relativo alla soppressione, saranno stabilite le disposizioni che si renderanno necessarie nei riguardi del personale di ruolo e degli studenti. Le eventuali disposizioni nei riguardi del personale di ruolo saranno promosse previo concerto con il ministro delle Finanze.

Gli ultimi accordi commerciali con la Germania

entreranno in vigore martedì

ROMA, 21

Gli accordi complementari al Trattato di commercio e navigazione tra l'Italia e la Germania, firmati il 9 dicembre 1926 e che concernono principalmente il servizio ufficiale di informazioni doganali e il trattamento doganale delle merci assimilate dal repertorio con la clausola come a voci convenzionate della tariffa dei dazi doganali, entreranno in vigore il 25 corrente.

Con la stessa data avrà anche applicazione l'accordo stipulato in base all'art. 20 del suddetto Trattato di commercio, secondo il quale, sotto condizione di reciprocità dei traffici tra l'Italia e la Germania, non sarà più riscosso dalle autorità diplomatiche e consolari dei due paesi alcun diritto per la legalizzazione dei certificati di origine e delle fatture.

I gerarchi del Fascismo napoletano

ricevuti dall'on. Mussolini

ROMA, 21

S. E. il Capo del Governo e Duce del Fascismo ha ricevuto stamane al Viminale S. E. Castelli, alto commissario di Napoli, il nuovo direttore provinciale della Federazione napoletana e quello del Fascio della Città. Erano presenti il segretario generale del Partito e S. E. Suardo. Il Direttorio della Federazione è così composto: Onorevoli Sansanelli Nicola, segretario federale, avv. Mattia Landi, vice segretario, duca Malesca di Serra Capriola, avv. Luigi Corbi, dott. Vito Pianese, dott. De Luca, prof. Gualtiero, dott. Luigi Mandi.

L'on Sansanelli ha poi presentato il Direttorio del Fascio di città nelle persone del marchese Serra di Cassano, avv. Miraglia, ing. Arcucci, dott. Carfy e sig. Fiorentino.

L'on. Sansanelli dopo le presentazioni ha rilevato con giusto senso di orgoglio che il Direttorio napoletano è il primo a essere ricevuto dal Capo del Governo, dopo l'applicazione del nuovo statuto. Ha dichiarato che tale posto di avanguardia il Fascismo napoletano riordinato in severità e concordia, intendeva di mantenere con fervore di opere e silenziosa tenacia di propositi.

S. E. il Capo del Governo si è compiaciuto della riacquistata efficenza del Fascismo napoletano, ricordando come di proposito egli avesse voluto che la Marcia su Roma avesse il suo punto di partenza da Napoli, per segnare l'irrevocabile fine delle superstiti concezioni regionalistiche tra il Sud e il Nord. Il Duce del Fascismo ha riaffermato il suo affetto per Napoli e per l'Italia meridionale, alla quale sono rivolte le speciali attenzioni e le assidue cure del Governo. Parlando dei problemi della provincia di Napoli, S. E. Mussolini ha riconfermato la sua completa fiducia nell'opera alacre di S. E. Castelli e ha espresso la certezza che le gerarchie del Partito, in subordinata relazione con gli organi del governo, riusciranno a risolvere i più importanti problemi della vita della città.

Passando poi a definire i compiti del Partito, il Duce ha espresso la sua approvazione per il messaggio con il quale l'on. Sansanelli iniziava la sua attività per la riorganizzazione e il tesseramento del Fascismo napoletano, e ha ricordato, fissandole in alcuni postulati precisi, quali devono essere le caratteristiche di buon fascista: La probità della vita, il coraggio e la disinteressata fedeltà all'idea.

Il Consiglio della Banca Naz. di Credito

MILANO, 21

A sostituire il compianto presidente comm. Domenico Gidoni, il Consiglio della Banca Nazionale di Credito, nella sua riunione odierna, ha nominato l'on. Giacinto Motta e poi il comm. Mario Rosselli ha desiderato lasciar la carica di consigliere delegato. Il Consiglio, per attestargli la sua riconoscenza, lo ha eletto vicepresidente. In conseguenza di che l'alta Direzione dell'Istituto rimane così costituita: Presidente: on. Giacinto Motta; vicepresidenti: gr. uff. sen. Borletti, comm. Mario Rosselli; consigliere delegato comm. Mario Solga, consigliere direttore comm. Ambrogio Molteni.

Il caccia italiano "Muggia,,

che si reca a Shangai

ROMA, 21

La navigazione del cacciatorpediniere «Muggia», che si reca a Shangai, merita di essere seguita con particolare interesse, perchè il «Muggia» è una assai piccola nave fatta per l'Adriatico, di limitata autonomia, tanto che le principali traversate dell'Oceano Indiano vengono da essa affrontate quasi al limite concesso delle sue provviste di combustibile.

Il «Muggia» è l'ex austriaco «Csepel» di 850 tonn., armato con due cannoni da 100 mm. e 6 da 66 mm. di calibro; ha 12 anni di vita, parte della quale fu vita di guerra. Da Porto Said, dove già, come riferimmo, il «Muggia» si trattenne dal 18 al 22 dicembre, passò a Porto Sudan e di là ad Aden. Ma per ragioni di tempo dovè ridossarsi a Kamaran sulla costa dell'Arabia. Rimase poi ad Aden dal 3 al 6 gennaio e, dopo una breve sosta di ridosso a Masira, proseguì per Merbat, ancoraggio posto sull'estremo di Levante della costa meridionale della penisola arabica. Ivi aveva convegno con il piroscafo nazionale «Viminale» della linea regolare di Estremo Oriente, il quale completò il «Muggia» di combustibile, fornendogli 50 tonnellate di carbone. Da Merbat il cacciatorpediniere proseguì il 9 per Karachi nell'India, dove si trattenne dal 13 al 18 e da Karachi fece rotta per Bombay, dove è giunto ieri, 20.

La Gazzetta Ufficiale pubblica il R. D. 12 dicembre 1926, n. 2225, con il quale sono approvati lo statuto delle Federazioni provinciali fasciste dei sindacati agricoltori e lo statuto dei Sindacati provinciali fascisti degli agricoltori, secondo i rispettivi testi annessi al decreto stesso.

Il bilancio delle comunicazioni

ROMA, 21

Ai bilanci già pubblicati e distribuiti alla Camera, bisogna aggiungere oggi quello del Ministero delle Comunicazioni, che è stato reso noto questa sera. Il bilancio prevede per i servizi della Marina mercantile una spesa di 287.700.000 lire con un aumento di circa 110 milioni e mezzo rispetto alla previsione del 1926-27. Tale aumento spiega la relazione che accompagna il bilancio, si riferisce per 50 milioni a maggiori spese effettive ordinarie e per 60 milioni a maggiori spese straordinarie derivanti da sovvenzioni alle Società assuntrici di servizi marittimi e per compensi alle costruzioni navali.

Per quanto si riferisce alle Poste e ai Telegrafi, il bilancio per il 1927-28 si pareggia nella somma complessiva di un miliardo e 31 milioni e mezzo. Le entrate effettive sono previste in 966 milioni e mezzo e le spese in 965 milioni e mezzo.

Per quanto riguarda i telefoni, l'entrata ordinaria prevista è di lire 65 milioni e mezzo, mentre le spese ordinarie diminuiscono rispetto all'esercizio in corso di cinque milioni, in quanto sono previste in circa 51 milioni.

Notevoli sotto ogni aspetto sono le previsioni per il bilancio delle ferrovie che danno alla fine dell'esercizio 1927-28, un avanzo di gestione di circa 250 milioni. Le entrate sono previste in 5.335.000.000 e le spese in 4 miliardi e 458.000.000.

Le previsioni del bilancio del Ministero delle Comunicazioni che, come è noto, rappresenta una delle branche più fattive dell'Economia statale, stanno a dimostrare la proficua azione che il Governo quotidianamente va svolgendo per la floridezza del bilancio dello Stato e per l'incremento delle attività nazionali.

Le circoscrizioni di leva

rimangono invariate

ROMA, 21

Con circolare pubblicata dall'odierno *Giornale Ufficiale*, il Ministero della Guerra determina che resti invariata sino a tutta la leva sulla classe 1927 la attuale circoscrizione degli uffici di leva, riservandosi di emanare le disposizioni del caso, prima dell'apertura della leva sulla classe 1928.

Il *Giornale Militare* pubblica una circolare del Ministero della Guerra con la quale si dispensano dal compiere la ferma di leva i militari del r. Esercito o della r. Marina o della r. Aeronautica che, per aver prestato servizio prima del 12 novembre 1918, nell'Esercito o Armata operante della Nazione già associata americana entro il 26 maggio 1927, abbiano avuto dal Governo degli Stati Uniti d'America il permesso di far ritorno in quello Stato, extraquota.

Sanguinosi conflitti nel Messico

fra truppe federali e ribelli

GENOVA, 21

Il *Corriere Mercantile* ha da Juarez: «La stampa messicana annuncia oggi che i ribelli hanno subito una sanguinosa sconfitta a Tepaltitlon, lasciando sul campo 120 morti e moltissimi feriti. In altri due scontri avvenuti presso Duramp, i ribelli hanno avuto 18 morti, oltre a numerosi feriti. Le truppe federali hanno fatto ricco bottino di armi e munizioni. Si assicura che in uno di tali scontri sarebbe stato ucciso il capo indiano Damasco Banaza, soprannominato il patriarca indiano. La sua scomparsa costituisce un grave colpo per le forze ribelli.

Un altro telegramma da Messico annuncia che quel ministro degli Esteri ha annunciato essere il Governo americano disposto ad accettare il principio dell'arbitrato proposto dagli Stati Uniti».

Successo dei ribelli nel Brasile

GENOVA, 21

Il *Corriere Mercantile* ha da Buenos Aires: «Il giornale *La Prensa* riceve da Minas Geraes che i ribelli brasiliani hanno occupato la città di Sancta Victoria, punto strategico molto importante.

La fine del processo

per l'eccidio di una pattuglia serba

CETTIGNE, 21

Il processo contro i trentatrè ex combattenti montenegrini accusati di aver massacrato una pattuglia di gendarmi serbi, tenuto a Kolascin, nel Montenegro, si è chiuso con la condanna dei due accusati principali — dott. Radonic e Bozo Bulatovic — a venti anni di carcere. Cinque sono stati assolti e tutti gli altri condannati a pene da sei a dieci anni di carcere, nonchè alle spese del processo e all'indennizzo che dovrà essere pagato ai superstiti e all'unico gendarme sfuggito al massacro e rimasto ferito.

L'Italia nei Balcani e nella Medioeuropa

Significative dichiarazioni del Presidente albanese

Calorose parole d'amicizia di Ahmed Zogu per l'Italia

ROMA, 21

Il Presidente della Repubblica Albanese, Ahmed bey Zogu, intervistato a Tirana dall'inviato del *Giornale d'Italia*, ha detto di essere convinto della grande bontà e funzione storica del trattato italo-albanese. L'Italia e l'Albania sono due nazioni vicine e devono essere amiche. Noi albanesi — disse — siamo latini. L'Italia ha la porta aperta in Albania per la sua espansione economica e l'Albania può sperare un suo rinnovamento dall'Italia. Gli scopi pacifici del patto sono evidenti e dovranno finire per imporsi anche a coloro che lo avversano in mala fede. Il patto firmato il 27 novembre da me e dal barone Aloisi, ha la funzione di sviluppare e consolidare la pace nei Balcani. La politica di Mussolini, per il quale io ho una grande ammirazione, è essenzialmente vivificatrice e pacifista. Io ho voluto legare il mio paese all'amicizia dell'Italia, perchè sono convinto che il Patto di Tirana sarà anche una garanzia di pacificazione balcanica e avrà un compito storico.

Spero di assolvere presto quello che è un mio fervido desiderio: ritornare a Roma, ove son stato per quattro mesi, e che io amo per la sua bellezza. Del resto conosco tutte le principali città d'Italia. Alla bellezza e alla grandezza di Roma mi sono ispirato, perchè ho prescelto il più celebre architetto d'Italia, Armando Basile, il grande figlio di Roma, per la nuova edilizia di Tirana. Confido, con il tempo, di trasformare, mercè il Basile, che è già stato da me e che attendo, Tirana in una delle più belle capitali dei Balcani. Come lei vede, il Patto di amicizia si ispira anche, oltre che alla vicinanza, alla storia delle relazioni tra Roma e l'Albania.

— Infatti la via Appia da Roma si prolungava nell'Oriente con la via Egnazia...

— La via — conclude il Presidente alzandosi — secondo noi albanesi, la chiamiamo Eghiane, cioè la via lunga...

Fantasie e induzioni jugoslave

su disegni politici italiani

BELGRADO, 21

Le *Novosti* affermano che Ahmed bey Zogu, nel suo prossimo viaggio a Roma, che avrà luogo alla fine di questo mese o nel prossimo febbraio, chiederà il consentimento dell'Italia per la sua elevazione a «mbret», ossia a re d'Albania, con il diritto di trasmettere il reame alla sua prole. Secondo il giornale di Belgrado l'Italia si mostrerebbe favorevole ai progetti di Ahmed bey Zogu...

Le *Novosti* scrivono che la missione economica rumena che attualmente si trova a Roma, svolge non solo un compito economico, ma anche un importante compito politico, che mira a uno stretto avvicinamento della Romenia all'Italia. La Romenia sarebbe pronta a concedere all'industria e al commercio italiano importantissime concessioni.

Il Consiglio dei ministri ha deciso di dare la concessione per l'istituzione di una linea aerea Zagabria-Belgrado. Il servizio aereo regolare su questa linea si inizierà nella prossima primavera, con apparecchi «Junker» che verranno ordinati in Germania.

Il Trattato franco-romeno

e il suo attuale significato

ROMA, 21

La pubblicazione del Trattato franco-romeno ha, secondo una notizia della *Tribuna*, un valore formale, in quanto esso fu stipulato ben otto mesi fa, in un periodo in cui questo documento pareva assumere un valore e una funzione ben superiori a quelli che può praticamente avere oggi.

«Non intendiamo — scrive l'autorevole giornale — svalutare questo atto di amicizia ufficiale tra la Francia e la Romenia nostra amica, ma vogliamo obbiettivamente precisare questo punto: la politica di avvicinamento franco-tedesca sembra attenuare di molto la portata di alcuni accordi particolari che la Francia aveva stipulato con finalità prevalentemente antigermaniche. Così si può ritenere che questo trattato franco-romeno sia un episodio di una politica francese di accerchiamento della Germania, che Briand mira oggi a sostituire con una collaborazione economica e politica. Non è dunque il caso di considerare il Trattato pubblicato ieri come un fatto nuovo. Se mai, esso è anteriore al fatto nuovo costituito dalla politica di Briand.

L'esame del documento dimostra anche ch'esso è formulato secondo quei principi della diplomazia francese, ai quali hanno sempre corrisposto la realtà delle cose e degli avvenimenti. Quante precauzioni non si prendono sulla carta che poi si dissolvono a contatto con i fatti, che nessuno può evitare. Noi consideriamo, dunque, il Trattato anche come un rapporto alla conservazione dello stato di pace in Europa, per il quale anche l'Italia lavora.

Perchè l'Ungheria chiede

l'abolizione del controllo militare

BUDAPEST, 21

Circa la questione della abolizione del controllo militare interalleato in Ungheria, il *Pester Lloyd* scrive che la Commissione militare interalleata del controllo ha già compiuto tutti i suoi compiti. Il giornale aggiunge che tra la Commissione di controllo militare e il Governo ungherese sono ancora in discussione tre punti, che però debbono essere ulteriormente chiariti, e particolarmente quelli riferentisi al completamento degli effettivi dei soldati e ufficiali e alla fabbricazione dei materiali da guerra; ma anche per questi tre punti in sospeso i negoziati hanno condotto già ai risultati che sono stati considerati dalla Commissione di controllo, dalla Commissione intealleata di Versailles e dalla Conferenza degli ambasciatori come soddisfacenti.

Gli accordi intervenuti circa le due prime questioni sono già stati eseguiti, mentre l'esecuzione dell'accordo concernente la terza questione fu già iniziata e su di essa la Commissione interalleata ha pure potuto formarsi la sua convinzione. Perciò l'Ungheria, conclude il giornale, ha adempiuto a tutto quello che poteva esserle richiesto relativamente al suo disarmo sulla base del Trattato di pace. Il Governo ungherese sarebbe dunque autorizzato ora a proporre alla Conferenza degli ambasciatori che il controllo militare interalleato sia sostituito dall'attività investigativa della S. d. N.

Le "Trade Unions,, sconfessano Cook

Notevole vittoria dei socialisti moderati

LONDRA, 21

Spinto dalla fermezza di Baldwin e dal buon senso della popolazione nella battaglia a fondo impegnata contro il capitalismo britannico in occasione dello sciopero nero, il compagno Coock ha subito una sconfitta ancora più sconfortante per lui e per i suoi ispiratori e finanziatori di Mosca, nella nuova battaglia impegnata contro il così detto traditore delle «Trade Unions».

La discussione e il voto

Nella sessione del Consiglio generale svoltasi fra ieri e oggi, il Congresso delle Trade Unions ha fatto un processo in piena forma ai dirigenti dei minatori, che avevano sperato di tacciare d'infamia coloro che si opposero alla continuazione di una lotta rovinosa per i lavoratori, non meno che per il paese.

Nella seduta di ieri fu data lettura di una lunga relazione, in cui le vicende dello sciopero nero erano esposte nel modo più cauto con le preoccupazioni evidenti di non urtare le suscettibilità di alcuno. Dopo questa lettura, durata tre ore, si impegnò un duello fra J. H. Thomas, spalleggiato da altri elementi moderati, e lo scalmanato segretario della Federazione dei minatori. Thomas, Kleynes e i loro amici sostennero che lo sciopero generale di solidarietà per i minatori era stato troncato perchè la sua inutilità era divenuta evidente. Coock rispondeva con accuse di tradimento, di debolezza e di cecità. La tempestosa discussione si protrasse lungamente. Infine fu messo ai voti un ordine del giorno che approvava la condotta seguita dal Consiglio generale, ponendo fine allo sciopero.

I risultati si conobbero a tarda ora della notte: l'ordine del giorno era stato approvato con 2.840.000 voti contro 1.895.000, cioè con una maggioranza di quasi due terzi.

Una più chiara sconfessione dell'estremismo di Coock non si poteva attendere, tuttavia la minoranza comunista delle «Trade Unions» non si dà ancora per vinta e annuncia che prossimamente denunzierà ad una speciale conferenza le colpe della burocrazia tradeunionista.

Lloyd George verso il socialismo

Mentre l'Inghilterra lavoratrice si ridesta melanconicamente dal torpore di una malsana ebbrezza e, restituendo la loro autorità ai suoi più saggi consiglieri, rinfaccia a chi di ragione le responsabilità dei passati tradimenti, è curioso che in un altro campo, quello liberale, si annunci invece un colpo di timone verso sinistra. L'annuncio è stato dato da Lloyd George, in un discorso politico pronunciato in un banchetto con cui egli ha in certo modo festeggiato la vittoria riportata l'altro giorno su lord Oxford. I sorprendenti progressi dei socialisti, ha detto tra l'altro l'ex primo ministro, sono dovuti non al prestigio di un credo politico, ma all'insurrezione di una classe. Più che la fede che questi milioni di persone dimostrano, è importante la forma in cui esse elevano la loro protesta. Secondo Lloyd George, non solo nelle miniere carbonifere, ma anche in molte altre industrie essenziali, è necessario migliorare i metodi di produzione, per abbassare il costo e aumentare i salari. Il fatto che in America più alti salari sono compatibili con una crescente esportazione — ha aggiunto l'oratore — impressiona profondamente i lavoratori. La maggiore efficienza delle industrie dà ragione di ciò, come dà ragione del fatto che mentre nel nostro paese il 25 per cento degli elettori sono socialisti, in America essi sono soltanto il 6 per cento. I lavoratori non vogliono il socialismo, ma soltanto la sicurezza che il comune retaggio di tutti gli enti non sia loro tolto da insufficienti metodi o da un attrezzamento meccanico inadeguato.

Questa lancia spezzata in favore dei lavoratori fa sospettare alla *Morning Post* che Lloyd George abbia «comprato il partito liberale» per rivenderlo vantaggiosamente a MacDonald o ad altri compratori.

Il giornale *Tory* chiede ancora una volta da chi e come Lloyd George abbia avuto gli enormi fondi di cui dispone come di una proprietà personale, e domanda inoltre se coloro che glieli fornirono saranno contenti dell'uso che egli sembra volerne fare. Invece è naturale che la stampa liberale inneggi quasi senza eccezione alla saggezza politica del vecchio «leader».

Anche la Spagna interverrà in Cina

a tutela delle sue Missioni

MADRID, 21

Un comunicato ufficioso annuncia che il Governo ha esaminato la situazione creata ai sudditi e agli interessi spirituali e materiali della Spagna in Cina, in seguito agli avvenimenti che si svolgono in questo paese. Il comunicato segnala che le informazioni ufficiali confermano il saccheggio di orfanotrofi e di chiese spagnole a Fu-Ciou, l'assassinio di più di 20 bambini raccolti in un orfanotrofio e il saccheggio della residenza privata del vescovo spagnolo a Fukien. A Shangai si trovano attualmente una trentina di sudditi filippini, protetti dalla Spagna. Nello stesso tempo, lungo il corso del Yang Tse ed a nord e a sud di detto fiume, esistono missioni, delle quali fanno parte alcuni vescovi e più di 200 religiosi spagnoli che compiono un'opera educativa e di beneficienza, di reale importanza. La gravità della situazione richiede l'adozione di misure per assicurare la vita ai sudditi spagnoli.

Emozionante seduta al processo di Parigi
contro i congiurati catalani e Ricciotti Garibaldi

PARIGI, 21

E' uno spettacolo veramente penoso quello di un uomo che porta il nome di Garibaldi e che sul banco degli accusati è coperto di fango e del disprezzo dei coimputati. Il dibattimento, infatti, ha avuto sin dall'inizio e continua ad avere il carattere di una virulenta carica a fondo contro l'erede degenere del gran nome. Il difensore di Ricciotti Garibaldi per quanto abile e vivace nelle sue mosse, dà l'impressione singolare di essere circondato da una muta urlante di colleghi pronti a sbranarlo. Quanto gli imputati sono numerosi, i difensori non sono sempre d'accordo, ma invece se ne vede uno solo costretto a battersi contro tutti gli altri. I testimoni che sono sfilati oggi alla sbarra in un'atmosfera di battaglia, si sono occupati più di Ricciotti Garibaldi che dei congiurati catalani e gli incidenti sono stati anche oggi numerosi e clamorosi.

Un generoso intervento

All'inizio dell'udienza l'avv. Torres annuncia che alcuni testimoni di grido da lui citati, come l'illustre poetessa contessa di Noailles, non potranno presentarsi alla sbarra; vi appare invece per primo il dott. Guelpa, il notissimo scienziato italiano a cui si devono la cura del digiuno e preziose ricerche sul cancro. Da vecchio patriota egli è turbato dall'accusa che grava sul capo di Ricciotti Garibaldi e depone con parola sobria e commossa interno alle armi sequestrate dalla polizia nella villa di Ricciotti a Nizza, dichiarando che si tratta di semplice e insignificante ricordo di guerra.

L'impressione prodotta dal generoso intervento dal vecchio e glorioso scienziato, fu dissipata subito però all'apparire del funzionario di polizia Leluc che fu incaricato dell'inchiesta sulle mene di Ricciotti Garibaldi e che riuscì a coglierlo in fallo a Nizza. Non è il caso di rievocare tutte le circostanze già note. Il Leluc dà naturalmente gran peso alle confessioni fatte dal Ricciotti stesso e da lui firmate. L'avv. Torres gli chiede se le confessioni non siano state strappate con una specie di tortura ad un uomo esausto dall'emozione e dalla stanchezza.

— Nella mia lunga carriera, dice il funzionario, non ho mai usato simile procedimento. Egli aggiunge che le dichiarazioni di Ricciotti furono trascritte nel processo verbale in modo sintetico perchè egli potesse rendersi conto dell'importanza delle sue parole.

— Ciò che io scrivevo era riletto ad alta voce e d'accordo con Ricciotti. Una volta, rileggendo un processo verbale, egli mi ha detto: «E' inutile, ho piena fiducia in voi». Egli stesso del resto ha reso omaggio alla mia lealtà e ha detto: «Questo commissario è il solo funzionario leale che io abbia conosciuto».

Sala e Lapolla massoni

— Leluc — rimbecca Ricciotti Garibaldi — è stato così scorretto che mi ha detto persino: «Darò le dimissioni per battermi con voi».

— E' falso — dice il commissario. Ho visto Ricciotti piangere sulle mie spalle ringraziandomi. Non è così che si agisce con uomini sleali.

A una domanda del difensore di Macia, Ricciotti afferma di non aver conosciuto Sala e Lapolla che come massoni. Il commissario Leluc dichiara poi che Ricciotti confessò di avere avuto dai due agenti 690.000 lire. Da questa cifra però si devono sottrarre 148.000 lire che Ricciotti dovette consegnare agli agenti. Garibaldi confessò inoltre di avere corrisposto con gli agenti italiani servendosi del nome della propria cuoca, un'orientale.

L'avv. Campinchi, difensore di Ricciotti, ribadisce l'affermazione di quest'ultimo circa il Sala e il Lapolla che si sarebbero recati da lui in qualità di emissari massoni per chiedergli di moderare l'azione fascista a Nizza al fine di non compromettere gli antifascisti rimasti in Italia.

Uno dei testimoni più attesi è lo Scivoli, il quale dichiara:

«Consideravo il movimento catalano come un movimento di giustizia e ne avevo avuto notizia dal Rizzoli. Avevo in Garibaldi piena fiducia. Lo scorso ottobre egli mi presentò una lettera di Macia e mi parlò del complotto catalano; mi disse di preparargli un abboccamento con alcuni anarchici. Egli dispose quindi un viaggio in Italia, ma al momento di partire fui arrestato. In mia presenza Garibaldi ha confessato di essere stato in relazione con dei fascisti».

Ricciotti interrompe a questo punto dicendo: «Questo lo afferma il commissario!».

E lo Scivoli gli risponde di botto: «Taccia, via!».

La deposizione di Massimo Rocca

Quando Massimo Rocca sale alla tribuna dei testimoni l'avv. Tomath fa precedere la sua deposizione da alcune parole di presentazione ricordandogli che egli è il primo deputato che ha perduto la cittadinanza italiana in seguito alla legge fascista e gli chiede quindi che cosa sappia degli agenti fascisti in Francia.

Rocca risponde che di tali agenti ne esistono molti e fa un fiero attacco al Fascismo e ai suoi metodi di azione all'estero. Quando gli si chiede di confermare le accuse che gravano su Ricciotti, egli dice:

— Sono stato nelle Argonne compagno di Garibaldi e non risponderò.

— Questa risposta vi onora — esclama l'avv. Champinchi — e mi dispiace che la difesa non tenga conto di quanto voi ricordate.

L'ex senatore Gustavo Rivet depone in favore di Ricciotti dicendo di non poter dimenticare che i sei fratelli Garibaldi hanno combattuto per la Francia e che due sono caduti nelle Argonne.

— Lo sappiamo già — risponde il presidente — ma deploriamo di averne uno su questi banchi.

L'ex sottosegretario Moro Giaffer', deputato della Corsica, augura l'unione franco-italiana e rende omaggio alla figura cavalleresca di Macia, che lo ringrazia commosso.

Un clamoroso incidente

Altri testimoni non destano soverchio interesse. Ma un incidente burrascoso scoppia quando appare alla sbarra l'italiano Cestari che era stato citato dalla difesa di Ricciotti Garibaldi per accusare il Rizzoli di aver tradito i congiurati catalani con una denuncia all'ambasciata d'Italia. L'avv. Champinchi dichiara subito di rinunciare alla testimonianza, ma l'avvocato del Rizzoli esige invece che il testimone si faccia innanzi. Allora il Rizzoli scatta in piedi ed investe il Cestari, sconcertato, con un fuoco di fila di ingiurie:

— Ho voluto vederti — dice egli — per imprimere i tuoi lineamenti nella mia mente. I miei compagni ed io ci ricorderemo di te. Sono io stesso che mi incaricherò di farti giustizia. Porco! Schifoso! Vigliacco! Se non avessi rispetto alla giustizia, ti strangolerei.

La sala copre le parole del Rizzoli con acclamazioni mentre il Cestari si ritira prudentemente e l'udienza è quindi tolta.

La III Fiera Campionaria di Fiume
sotto l'alto patronato del Duce e di S. E. Belluzzo

FIUME, 21

Fiume avrà nel prossimo agosto la Terza Esposizione-Fiera Internazionale. Abbiamo da Roma la notizia che il 14 corrente S. E. il Presidente del Consiglio ha ricevuto l'on. avv. Gigi Lanfranconi, presidente dell'Istituto per l'espansione economica italiana all'estero, e dopo averlo intrattenuto sull'argomento della Fiera di Fiume, che l'Istituto si appresta ad organizzare anche quest'anno, ha accettato di buon grado di diventarne l'alto Patrono.

Sappiamo pure che S. E. l'on. ministro dell'Economia Nazionale, Giuseppe Belluzzo, sarà ancora il presidente onorario della Mostra e che ne saranno vicepresidenti d'onore le LL. EE. gli on.li Bastianini e Bisi, sottosegretari di Stato al Ministero suindicato.

L'avvenimento farà nuovamente di Fiume un centro di traffici e di affari, un luogo di convegno d'italiani e di stranieri, una mèta di pellegrinaggi patriottici e sportivi.

La Fiera di Fiume è diventata una istituzione la cui importanza trascende i confini della Patria. Essa interessa tutte le Nazioni della penisola balcanica e anche quelle dell'Europa settentrionale ed occidentale, che ben sanno come la via adducente all'Oriente europeo passi per Fiume, e come sia Fiume il punto d'incrocio delle principali correnti orientali ed occidentali, di scambio e di traffico.

L'esperienza di due anni ha confermata la verità di questi asserti. L'Esposizione-Fiera del 1925, organizzata fra una generale aspettazione alla quale non erano estranei, dobbiamo dirlo, sensi d'incertezza e di esitazione, ha dimostrato invece come essa rispondesse più che ad una opportunità, ad una necessità. Quella del 1926, preparata con mezzi di gran lunga superiori, sotto l'alto patrocinio del Governo, e con l'intervento ufficiale di nazioni estere, superati tutti gli ostacoli, toglie ogni dubbio al proposito.

L'Esposizione-Fiera del 1927 nasce quindi sotto i migliori auspici. Essa si presenta come un ente vivente già di vita propria e prosperosa e destinato a compiere la funzione essenziale di contribuire al maggiore sviluppo delle forze industriali e commerciali italiane, mediante un progressivo aumento delle esportazioni in paesi che dei prodotti italiani hanno bisogno, e che dal loro canto hanno tutto l'interesse ad allacciare con l'Italia stretti vincoli commerciali per trovare in essa un mercato adatto allo smercio di quei prodotti che essi hanno la necessità di esportare e che date le distanze che li dividono da altre nazioni, sarebbero destinati a rimanere invenduti in luogo.

Il problema dell'economia è stato sempre nella formula: «Esportare più che si può, importare meno che si può». Alla soluzione di tale problema il Governo dedica costanti cure e quotidiana attenzione, coadiuvato nel suo arduo compito dagli Istituti che sono istrumenti efficacissimi per raggiungere la mèta a cui tutti tendono, quali l'Istituto nazionale per l'espansione economica italiana all'estero, ed in linea sussidiaria, le Camere di commercio o le Cattedre ambulanti di agricoltura. Ma se è confortante rilevare dagli ultimi dati raccolti, come nei primi mesi del 1926 le importazioni in Italia erano diminuite in confronto a quelle dei primi undici mesi del 1925, mentre le esportazioni sono aumentate dell'1%, superando di 254.000.000 quelle dell'eguale periodo del 1925, non ci si può nascondere però, che la bilancia commerciale in complesso è ancora in eccedenza passiva e segna sempre una cifra d'importazioni superiore a quella dell'esportazione. E' quindi necessario lottare ancora per capovolgere tale eccedenza, e soprattutto lottare perchè non abbiano a diminuire le esportazioni di certi prodotti che costituiscono una vera e propria specialità italiana.

La penisola balcanica offre un campo adatto ad ingaggiare la battaglia. Le automobili, i prodotti chimici, i bottoni di corozo, i cappelli, i marmi, il mercurio, i pneumatici, la seta naturale ed artificiale ed anche, se vuolsi, i vini ed i liquori, hanno possibilità, anzi probabilità, di trovare larghi sbocchi in quei paesi, purchè siano dai nostri produttori fatti conoscere e messi in valore. La Fiera di Fiume ha già servito mirabilmente e potrà servire mirabilmente a questo scopo anche in avvenire.

La Jugoslavia, fra i mercati di collocamento dei prdootti italiani, assorbe soltanto il 2% di tutta quanta la nostra esportazione; l'Ungheria, la Romenia e la Bulgaria, molto meno, e l'ultima, anzi, ha percentuali meschine. Tutto questo deve cambiare e se noi vogliamo cambierà. La Jugoslavia deve persuadersi che essa troverà in noi i migliori alleati economici che possa desiderare; l'Ungheria, che anela a riavvicinarsi in comunione di affetti e di interessi all'Italia, deve trovare in Fiume il punto di sbocco per i suoi traffici marittimi; la Bulgaria, non nasconde il suo desiderio di annodare rapporti economici e finalmente la Romenia, che ha già stretto un patto di alleanza, pensa di avviare coll'Italia una vera collaborazione per il finanziamento di imprese petrolifere e di lavori pubblici. Il blocco imponente delle quattro Nazioni nel campo economico, può costituire una forza che farà sentire la sua influenza nel mondo, e Fiume ne sarà per necessità la naturale fortezza.

Salutiamo quindi con animo esultante la Terza Fiera Fiumana, la quale, siamo certi, sarà superiore, per concorso di espositori e per copia di prodotti, alle due che l'hanno preceduta e salutiamola nel nome del Duce, che ha voluto accordare il suo patrocinio all'impresa sanzionandone così l'alta importanza commerciale e politica e nel nome del ministro dell'Economia Nazionale e dei suoi illustri collaboratori che accettando le offerte onorifiche cariche, hanno reso in tal modo omaggio all'opera indefessa dell'Istituto promotore e del suo illustre presidente, al quale Fiume non può pensare se non con viva e profonda gratitudine.

L'on. Lanfranconi ha già costituito il primo nucleo del Comitato esecutivo dell'Esposizione-Fiera ed i membri del Comitato stesso sono già all'opera perchè la grande manifestazione abbia a riuscire imponente e degna della città in cui si svolge. Migliaia di programmi sono già stati lanciati in Italia ed all'estero ed è già assicurato un rilevante concorso di espositore italiani e stranieri. Le mostre statali, le mostre speciali ed estere, costituiranno anche quest'anno le particolari caratteristiche della Fiera fiumana e l'afflusso dei visitatori sarà facilitato dalle riduzioni feroviarie e marittime che i Governi, italiano e stranieri, e le compagnie di navigazione, non mancheranno di concedere in misura larghissima.

Il testo del decreto
sulla dispensa dei magistrati

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente R. D. legge 9 gennaio 1927, n. 16:

Art. 1. Fino al 30 giugno 1927 il Governo del Re ha facoltà di dispensare dal servizio, anche all'infuori dei casi preveduti dalle leggi vigenti, i magistrati dell'ordine amministrativo che, per ragioni di manifestazioni compiute in ufficio o fuori di ufficio, non diano piena garanzia di un fedele adempimento dei loro doveri e si pongano in condizioni di incompatibilità con le generali direttive politiche del Governo. La dispensa è pronunziata con decreto reale, su proposta del ministro per l'Interno, previa deliberazione del Consiglio dei ministri.

Art. 2. Ai magistrati dell'ordine amministrativo dispensati dal servizio a norma dell'art. precedente sono applicate le disposizioni di cui agli articoli 2 e 3 della legge 24 dicembre 1925, n. 2300.

Art. 3. Il presente decreto entra in vigore il giorno successivo a quello della pubblicazione e sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge. *(Stefani)*.

Il premio Lafayette a Nobile e De Bernardi
Il II Premio Harmon al col. Falchi

ROMA, 21

La Lega internazionale degli aviatori ha aggiudicato il primo premio internazionale Lafayette al generale Umberto Nobile per la nota impresa del «Norge» e il primo premio Harmon al maggiore De Bernardi vincitore della «Coppa Schneider». Come è noto, la Lega internazionale degli aviatori si è costituita a Parigi nella primavera del 1926, sotto il patronato d'onore del Re del Belgio, per iniziativa del signor Clifford Harmon, pioniere dell'aeronautica americana, col nobile scopo di stabilire legami di cameratismo, di amicizia e di emulazione fra i piloti di tutti i paesi del mondo. Inoltre, a scopo di incoraggiamento, la Lega internazionale degli aviatori ha stabilito di assegnare ogni anno premi di notevole valore e di importanza a quegli aviatori che abbiano compiuto imprese e gesta rilevanti. La prima aggiudicazione dei premi è stata fatta nel 1926 e l'Italia è stata la prima nazione cui tali premi siano stati conferiti, ponendosi così in testa alle altre nazioni anche in questa competizione internazionale, per merito dei suoi aviatori, animati e guidati dall'amorevole interessamento del loro ministro e Duce.

Il secondo premio Harmon per il 1926 è stato assegnato al colonnello dell'Arma aeronautica Luigi Falchi, presidente dei pionieri dell'aeronautica italiana, il quale ha eseguito, nell'agosto scorso, una brillante aero-crociera da lui organizzata e comandata con un velivolo di costruzione italiana, munito di motori italiani, a bordo del quale erano il presidente generale della Lega internazionale degli aviatori ed i presidenti delle sezioni di Francia e del Belgio.

La Coppa Schneider e la F.A.I.
Una conferenza straordinaria a Parigi

ROMA, 21

Oggi è partito per Parigi il comm. Giovanni Pedace, segretario generale dell'Aero Club d'Italia, per recarsi a partecipare alla conferenza straordinaria della Federazione aeronautica internazionale, convocata d'urgenza su proposta dell'Italia per decidere se la Coppa Schneider debba corrersi nel 1927 o nel 1928. La rappresentanza italiana nel detto congresso sarà formata oltre che dal Pedace, dal comm. ing. Ugo Sauda, delegato dell'Aero Club a Parigi, e dal comandante Maceratino. Come è noto, l'Italia si dichiarò nel precedente congresso favorevole all'osservanza delle regole di fondamento della Coppa, le quali vogliono che essa sia corsa ogni anno, invece l'Inghilterra chiese insistentemente che la gara si svolgesse ogni biennio e non essendo riuscita nel suo intento dichiarò forfait per il 1926. L'Aero Club d'Italia, che sostenne la opportunità delle prove annuali, fu criticato da qualche giornale sportivo e da timidi tecnici italiani che affermavano che i nostri apparecchi si trovavano in condizioni di evidente inferiorità su quelli americani, i quali avevano apportato ai loro apparecchi numerose modificazioni non facilmente adottabili in breve tempo. Invece i fatti hanno smentito completamente la triste previsione ed hanno mostrato quale potenza creativa e costruttiva possano sviluppare le energie tecniche italiane spronate da una ferma volontà, quella del Capo del Governo e guidate dalla febbre della vittoria. L'Aero Club d'Italia, che ebbe ragione nel 1925 chiedendo la prova annuale, speriamo riuscirà anche a vincere in questa seconda battaglia, la quale ha maggiore importanza dell'anno precedente, perchè, a norma del regolamento, la nuova gara per la Coppa Schneider deve essere organizzata dall'Italia che l'ha vinta nel 1926.

L'on. Renato Ricci alla presidenza
dell'Opera Nazionale Balilla

ROMA, 21

Il *Giornale d'Italia* dice che l'on. Renato Ricci sarà il presidente dell'Opera Nazionale Balilla, della quale è imminente la pubblicazione del regolamento. Lo stesso giornale informa che l'Opera avrà una giunta esecutiva composta di senatori, deputati e ufficiali.

Provvedimenti per il personale statale
ex combattente

ROMA, 21

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il regio decreto legge 6 gennaio 1927, N. 27, concernente la norma integrativa di quelle stabilite a favore del personale statale ex combattente con il regio decreto 3 gennaio 1926, N. 48, e il regio decreto legge 16 dicembre 1926, N. 2334, concernente provvedimenti per lo sviluppo tecnico ed economico delle singole industrie.

Il presidente dell'„Italica" ricevuto dal Re

ROMA, 21

S. M. il Re ha ricevuto in udienza particolare il presidente generale dell'«Italica», conte Guido Carlo Visconti di Modrone e lo ha intrattenuto sull'opera che l'ente nazionale per la tutela e la diffusione della cultura italiana all'estero si appresta a svolgere prossimamente nell'Egitto e nella Palestina.

L'amicizia italo-franco-americana
esaltata a Parigi

PARIGI, 21

Il *Petit Parisien* scrive: «La colazione mensile dell'American Club» è stata presieduta dal barone Avezzana, ambasciatore d'Italia a Parigi, ai cui lati sedevano Peikoto, presidente della Camera di commercio americana, il duca di Camastra, il ten. colonnello Guglielmo Nasi, addetto militare italiano, Guido Rocco, addetto all'Ambasciata, e altri.

Alle frutta Peikoto ha portato il saluto all'ambasciatore d'Italia esprimendogli le simpatie degli americani di Francia. L'ambasciatore ha risposto facendo l'elogio degli Stati Uniti, ove ha dimorato molto tempo al principio della sua carriera. Il barone Avezzana ha terminato riaffermando il suo affetto verso la Francia e ha detto: «Possano le nostre tre grandi nazioni contribuire sempre più al progresso dell'umanità mantenendo rapporti di amicizia reciproca per il miglior avvenire di tutti i popoli».

Ciclopico uragano nello stretto di Messina

ROMA, 21

Un uragano di violenza ciclopica infuriò il giorno 19 sullo stretto di Messina e sul versante ionico della Calabria. Fra le stazioni di Crucoli e di Cirò, sulla Metaponto-Reggio, alcuni alberi, abbattendosi, ingombrarono il binario, causando lo svio del treno merci 7092. Deragliarono la locomotiva ed il bagagliaio e vari carri restarono danneggiati. Due agenti rimasero leggermente feriti. Nella giornata di ieri si è effettuato il trasbordo per i treni viaggiatori e per oggi si prevede la completa riattivazione della linea.

Due case travolte da una frana

PESARO, 21

Stamane, nella frazione di Uffogliano del Comune di Mercatino Marecchia, una frana staccatasi dalla montagna ha travolto due case seppellendo otto persone, che sono morte. Da Pesaro sono partiti sul luogo del disastro il prefetto comm. Pugliese con funzionari del Genio civile e squadre di soccorso.

Gravi bufere di neve in Romenia

BUDAPEST, 21

Giungono notizie dalla Romenia di gravi bufere di neve. Il traffico ferroviario è fortemente impedito. Il direttissimo Bucarest-Budapest ha dovuto sostare al confine ungherese e giunse con 14 ore di ritardo.

L'incendio del vagone che trasportava "Mahourat„
La cavalla morta e lo stalliere in gravi condizioni

ROMA, 21

Il *Popolo di Roma* ha da Grosseto che sulla linea Roma-Pisa all'altezza della stazione di Sant'Agostino, improvvisamente prendeva fuoco un vagone di un treno merci, destinato alla cavalla di allevamento «Mahourat» di proprietà del comm. Centurini. La cavalla, nel viaggio, era accompagnata dallo stalliere Agnati. L'Agnati è stato tratto dal vagone privo di sensi, con gravissimi sintomi di asfissia, ustioni in tutto il corpo e contusioni prodotte forse dai calci della cavalla. Questa, al momento dei soccorsi, era già morta.

La lotta contro la malavita in Campania

ROMA, 21

Il nostro comando dei carabinieri, proseguendo nella sua opera di epurazione della malavita campana ha ottenuto rilevanti risultati. Si sono avuti due arresti per omicidio, 18 per lesioni, 50 per furti, 28 per associazione a delinquere, tre per spendita di biglietti falsi, sette per attentati a mezzo di trasporto, 62 per porto d'armi abusivo, 100 per misure di publica sicurezza d i colpiti da mandato di cattura, 35 per reati vari e 150 sono stati proposti per l'ammonizione.

Ribasso ferroviario per le gare di Tarvisio

UDINE, 21

In occasione delle gare sciatorie che si svolgeranno domani a Tarvisio, la direzione delle Ferrovie dello Stato ha concesso il ribasso del 30 per cento sui biglietti per detta località, acquistati in qualunque stazione.

Il presidente del comitato, avv. Riccardo Spinotti, ha inviato oggi il seguente telegramma all'aiutante di campo di S. A. R. il Prinicpe ereditario: «Città di Tarvisio e Associazione sciatori udinesi e combattenti pregano V. E. esprimere S. A. R. Principe del Piemonte profondi sensi loro devozione e riconoscenza per concessione Suo alto patronato favore manifestazione sciatoria del 23 corr.».

Le due società finanziarie Blaiz e Halgarden di Chicago stanno per emettere sul mercato americano per 6 milioni di dollari obbligazioni oro della società elettrica lombarda (Vizzola) fruttanti l'interesse del 7 per cento e ammortizzabili in 25 anni.

Impiegato postale infedele arrestato a Pola

POLA, 21

A pochi giorni di distanza dalla scoperta delle malversazioni che compiva l'impiegato postale Nicola Montanari, ora uccel di bosco, il cav. Daina, ispettore principale ha scoperto un altro topo di casa nella persona dell'impiegato Romano Frezza addetto alla succursale di Sissano.

Da parecchio tempo l'infedele faceva sparire lettere raccomandate nelle quali supponeva si trovassero dei denari. La cosa andò per qualche tempo poi cominciarono a piovere le denuncie che indussero l'Ispettore a compiere una severa inchiesta che portò alla scoperta in casa del Frezza abitante nella vicina borgata di Sissano di una quantità di lettere ordinarie e raccomandate aperte e non recapitate ai destinatari.

Il Frezza che aveva assistito pallido alla perquisizione fu sottoposto ad uno stringente interrogatorio. Egli tentò di negare le malefatte non pertanto il brigadiere Dotts presente alla perquisizione lo dichiarò in arresto. Il Frezza fu portato a Pola alle carceri di via dei Martiri. Speriamo sia questo l'ultimo caso del genere. La sagacia e la severità dell'ispettore cav. Daina danno buon affidamento nella buona tutela della cosa pubblica.

Diritti e doveri dei fidanzati
Una causa originale alla Pretura di Torino

TORINO, 21

Una causa singolare è stata discussa alla nostra pretura. Si trattava di un giovanotto il quale aveva citato la sua ex fidanzata per farsi restituire i doni datile durante il periodo di fidanzamento, terminato, anzichè con un matrimonio, con una rottura. I doni erano: un anello di brillanti e zaffiri del valore di 2500 lire, un servizio di tovaglioli da tè, un servizio di tovaglioli da tavola, due tovaglie, ecc. Il fidanzamento era stato rotto per incompatibilità di carattere e la signorina non aveva voluto restituire nulla. Si iniziò la causa e la signorina si dichiarò disposta a restituire le tovaglierie, ma rifiutò la restituzione dell'anello dicendo che questo non era stato donato in pegno di nozze, ma quale attestazione di ammirazione. Il pretore accertò che era stato vero e proprio fidanzamento e quindi scrisse nella sentenza: «La signorina sosteneva che l'anello non era un vero e proprio regalo di fidanzamento perchè il fidanzato per tale occorrenza avrebbe promesso un dono più bello. Ora in materia di doni devesi aver maggior riguardo, trattandosi di un atto di spontanea liberalità, all'intenzione di colui che dona che non alle pretese di chi riceve».

Inoltre la signorina chiese a sua volta risarcimento di danni in quanto durante il fidanzamento dovette trascurare il suo lavoro di sarta, perdette del tempo ed in conclusione subì dei danni che precisò in tremila lire. Il pretore a questo proposito scrisse nella sentenza: «L'art. 54 del C. C. dispone restrittivamente che il promettente che ricusa di eseguire le nozze senza giusto motivo, è tenuto a risarcire solo le spese fatte dall'altra parte per causa del promesso matrimonio. Nel caso in ispecie, la signorina chiede non già il rimborso di spese sostenute, ma un indennizzo per causa di mancato guadagno, trattasi cioè di un'azione che, se pure è accolta da varie legislazioni straniere, è totalmente estranea e incompatibile col diritto familiare patrio».

E così la signorina fu condannata a restituire non solo tutta la tovaglieria, ma anche l'anello di brillanti e zaffiri e a pagare le spese di causa. La decisione è stata data dal pretore cav. Rostand.

Il Bollettino militare

ROMA, 21

Ufficiali generali: Bilas, col. carabinieri, promosso gen. brigata e coll. disp.; tenenti generali artiglieria: Garrone, nominato direttore sup. serv. tecnico artiglieria. Maggiori generali di artiglieria: Martinendo, nominato capo reparto direzione sup. serv. tecnico artiglieria; Buffi, id.; Fara, nominato direttore arsenale r. Esercito Piacenza; Zocchi, col. artiglieria, promosso maggior generale e nominato direttore spolettificio r. Esercito Roma; Campolmi, id., promosso magg. gen., nominato direttore arsenale r. Esercito Napoli.

Fanteria: colonnelli: Antonielli, coll. asp.; ten. col.: Corrado, assegnato ispettorato truppe alpine; Di Nisio, trasf. 59 fant.; Festa, id., 16 fant.; Grassi, assegnato scuola guerra quale ufficiale dei corsi; Reverberi, id.; Barbara, id.; Terresan, id.; Palmieri, id.; Vitelli, id.; Calenda, trasf. r. corpo truppe coloniali Tripolitania; Spatocco, id., Cirenaica.

Artiglieria: ten. col. Falcani, promosso col., resta disp. Min. Finanze; Comerci, promosso col. e resta direttore a disp. direzione sup. serv. tecnico artiglieria; Capone, trasf. direz. id.; Santoro, trasf. 3.o costa; Niutta, trasf. 1.o centro controaerei; Ottaviano, trasf. 12.o campagna; Cipriani, trasf. 1.o pesante; Pagalioli, trasf. direzione studi esperienze artiglieria. I seguenti ten. col. sono trasferiti all'ente rispettivamente indicato: Capaldo, 1.o pesante campale: Milocco, 1.o id.: De Simone, 1.o id.; Fontana, 1.o id.; De Luca, 1.o id. continuando assegnazione arsenale Napoli; De Feo, 1.o id., continuando assegnazione Min. Esteri; Caruso, 1.o costa; Forfori 1.o id.; Celli 1.o id.; Faronato, magg., promosso ten. col.

Genio: ten. col. Ravera, assegnato scuola guerra; Alvino, id.; Abbamonte, trasf. 3.o regg. genio; Piacentini, trasf. ufficio fortificazioni corpo armata di Alessandria.

COMUNICAT
DIFFIDA
La SOCIETA' AN. DOTT. A. NI e C. di VERONA, produttri dentifrici EUSTOMATICUS; delle VERI GRASSE LYS (dette e FILODERMA; della POLVE RISO LICIA ed altre special genere, ha notato che vi sono i mercio delle imitazioni dei p sopra citati.
Mette perciò sull'attenti la sua Clientela di guardarsi dalle con zioni riservandosi di agire a term legge contro i contraffatori ste
SOCIETA' AN. DOTT. A. MILA

AL
Teatro Excelsi
continuano con crescente su le proiezioni del colossale lavoro
Michele Strog
e con oggi si inizia il nuo grandioso spettacolo di vari Direzione, mentre fa pre agli affezionati frequentato Teatro di intervenire rappresentazione, avverte c oggi e giorni seguenti vige l qui indicato:
15 - 17: «Michele Strogoff»
17 - 17.30: Nuova varietà
17.30 - 19.30: «Michele St
19.30 - 20: Nuova varietà
20 - 22: «Michele Strogoff»
22 - 22.30: Nuova varietà
22.30 - 0.30: «Michele Stro

COSULICH-LI
per NEW YOR
«MARTHA WASHINGTON»
«PRESIDENTE WILSON»
per RIO DE JANE e BUENOS AIRE
«ATLANTA» 15
«SOFIA» 15
CROCIERE TURISTICH Nell'ADRIATICO e MEDITER con il piroscafo di lusso «STELLA D'ITALI

SALA PER INCANTI GIUD
Via Sanità 23-25, piano
Incanto
Oggi 22 corr., dalle 8 alle 12, a mano libera di guarnizioni e da signora.

Quartiere vu
di 5 stanze. 2 camerini, comfort moderno, piccolo splendida vista al mare, AFF PRONTAMENTE. Scrivere: « N. 10740 Z» Unione Pubblicità

Nichelatura - Argent
DORATURA
lavoro accurato, consegna rapida
Officina Galvanica
VIA ARTISTI

Dr. de NICO
Riceve nelle ore 8 - 9, 11 - 14 e
MALATTIE VENEREE E CUT
Corso V. E. III, N. 41 — Tele

*) La Redazione si dichiara tanto riguardo alla forma, quanto tenuto e non assume alcuna respo fuori di quella voluta dalla legge

L'incantesimo della
La moda! Quale fascino! Quale ha essa per le donne! E quale ha su tutti gli uomini quando avvinti dalle sue spire! Essa è c cantesimo della musica. Anzi è una che nessuno sa che sia, nè come che istintivamente nel «crearla» e tirla» ci fa vibrare ogni più umano del nostro sentimento. La moda è canto mistico della bellezza e del nezza sulla vecchiaia! E quasi qu presa in giro!... La moda anche s za distende le sue potentissime essendole più variabile. Pignotti «niuna cosa fa tanta fede della s za, quanto il disprezzo del giorno mane su tutto quello che fu ol nel giorno di ieri». Ed il Gioia la «il mezzo con cui il ricco alimen vero, non a titolo di elemosina ma voro». Meglio ancora Napoleone, che finì «l'uso che ci condanna a mol la più grande delle quali è quella sene schiavi»!...
Questa è la moda e solamente sto la film
Irene, non ti spogliare
con la celebre COLLEEN MOORE, fascino che ha, poichè non c'è p Trieste che sia passata per la via che non sia stata tratta fortemente da una calamita — nella stupenda
Gran Cinema I
dove si darà poi «LA SIGNORINA IV PAGINA», un'altra grande zione di Corinne Griffith e Eugenio lussuosissima.

Sogno d'un walzer

I QUATTRO PUNTI ROSSI
18

di JEAN BONNÈRY

Ora, nella piccola camera non restava nulla che avesse potuto aiutare l'opera della giustizia. Niente. Il passato non sopravviveva che nel cuore addolorato di una madre, che non sperava più di riabbracciare la sua figliuola.

Al mattino, Matilde, curva sulla sua macchina da cucire udì Nenette e Rintintin che uscivano dalla loro camera.

— Buon giorno signora Bernard — gridarono entrambi.

Essi scendevano la scala ridendo e divertendosi come due scolari: la loro gioia d'innamorati era una gioia di fanciulli. Matilde Bernard sorrise, sorriso triste ma dolce, alla loro giovinezza, al loro amore, alla loro gioia... Poi, con il viso severo, la fronte accigliata, le spalle stanche, si chinò ancora sulla stoffa tenuta ferma sotto l'ago immobile... La macchina fu mossa... E le lagrime caddero sulle mani dell'operaia...

Nenette e Rintintin uscirono dalla casa.

Si guardarono, poi, senza parlare; giacchè i loro gesti d'amore restavano sempre gravi; ella posò la sua piccola mano sul braccio del compagno. E s'incamminarono così felici, che veramente credevano essere soli in tutta la strada.

Ella chiacchierava e il suo parlare sembrava il cinguettio di un uccellino.

Non avevano ancora pensato a questionare quella mattina: miracolo. Il miracolo durò poco, nè l'uno nè l'altra potevano credere che durasse a lungo. Dei gravi motivi di lotta si presentavano. Dove sarebbero andati? Che cosa avrebbero cantato? Il signor Rintintin adorava (per i versi): «Sotto il bel cielo di Madrid». E la signora Nenette amava (per la musica): «Lagrime d'amore».

— Niente lagrime — disse Rintintin. — Oggi è una giornata troppo bella.

Cambiava spesso opinione; un giorno di pioggia aveva deciso:

— Niente lagrime, neanche d'amore, oggi piove troppo.

Ed eccoli divisi. Seriamente? No, perchè si amavano. Del resto, quando uscirono dal ristorante dove erano entrati in collera, verso mezzogiorno, un uomo si avvicinò a loro e affrettò una riconciliazione, che già sorrideva — ancora timida, ma tanto graziosa — sulle labbra di Nenette e negli occhi di Rintintin.

— Ispettore di polizia — disse mostrando una carta d'identità.

— Nenette, che delitto hai commesso?

— Signor giudice, io sono innocente — disse ella giungendo supplichevole le mani e trattenendo il riso. — E voi, accusato Rintintin (e ingrossava la voce e si sforzava di mostrarsi seria), quale è il vostro delitto?

— Io, signor giudice — balbettò Rintintin... — io ho... ho massacrato..

— Che cosa avete massacrato? — chiese Nenette. — Che cosa cosa avete massacrato?

— Una pagina di musica, signor giudice.

Essi seguirono l'ispettore e arrivarono presto al palazzo di Giustizia. Entrarono; salirono docilmente la grande scalinata, passarono attraverso gli androni e giunsero in un corridoio stretto, oscuro, fiancheggiato da porte. L'ispettore bussò contro una di queste, la aperse e disse a Nenette e a Rintintin:

— Entrate.

Essi obbedirono, ed entrarono, con le loro chitarre, in una sala quadrata tappezzata di verde, e videro due uomini, seduti uno di fronte all'altro, davanti a una tavola bene assettata. Uno scriveva, l'altro li guardava. E colui che li guardava disse:

— Sono il giudice istruttore.

Nenette salutò; un raggio di sole illuminò i suoi capelli biondi.

Il giudice continuò:

— Conoscete un certo Pedro Verdejo?

— Mai visto — affermò Rintintin un po' altiero.

— Mai visto — rispose Nenette con il sorriso luminoso delle sue labbra fresche.

— Mai visto? — chiese il giudice, con un accento di meraviglia. — Ecco una risposta che non mi aspettavo. Avanti ieri, 30 ottobre, siete stati veduti nel corridoio della locanda dell'«Airone Verde». Avete fermato un garzone e gli avete domandato delle notizie proprio su Pedro Verdejo. Il garzone ha dato di voi i connotati così precisi, che deve essere stato molto facile all'ispettore ritrovarvi e condurvi qui.

L'agente che era rimasto accanto alla porta, approvò con un cenno del capo. Il giudice istruttore riprese, senza alzare la voce:

— Dunque voi sostenete di non potermi fornire alcun ragguaglio su Pedro Verdejo?

— Noi lo sosteniamo, sig. giudice — replicò Rintintin. — Del resto, se noi sapevamo qualche cosa su quel tale, non avremmo interrogato il garzone.

— Vero, proprio vero — annuì il magistrato. — Avete molto spirito, signor Rintintin.

Il signor Rintintin approvò. Nenette temeva un inganno: aveva visto molti giudici istruttori nei melodrammi, ma nessuno aveva una voce così dolce.

— Sì, avete molto spirito, signor Rintintin — ripetè il magistrato — ed io non vi nascondo che contavo assai su voi, per esser aiutato in un affare così complicato, che non ci capisco niente. Io, vecchia volpe... Proprio, io contavo su di voi. Dicevo fra me: il signor Rintintin, che è un poeta e, quindi, un uomo superiore alle piccole menzogne, non si rifiuterà di rivelarmi tutto ciò che sa; e, ora, aggiungo che dal momento in cui vi ho visto sono stato conquistato dalla vostra aria di franchezza! Vediamo un po', signor Rintintin; debbo proprio ricredermi sul vostro conto?

Rintintin in quel momento rassomigliava al corvo della favola. Protestò debolmente:

— Il signor giudice è troppo buono... troppo buono...

— No, no. E ora, signor Rintintin, osate dirmi ancora che voi non sapete sul suo possato?

— Signor giudice — rispose Rintintin, ebbro d'orgoglio (l'avevano chiamato poeta!) — io oso affermare che non so niente. Ma...

— Ma?... — disse il giudice protendendosi in avanti.

— Ma io conosco qualcuno che potrebbe, forse, informarvi.

Nenette gli dette un colpo di gomito: ella diffidava.

— Ah! Ah! Voi conoscete qualcuno — riprese il magistrato. — E chi dunque?

Seconda gomitata.

— Una vicina.

— Il suo nome?

— Matilde Bernard.

— Matilde Bernard — annotò il giudice, scrivendo il nome sulla copertina di un incartamento. — Bene... Ancora una parola senza importanza...

Prese un foglio di carta su cui erano tracciate delle righe fitte e, dopo averne letto silenziosamente, lentamente, il contenuto, si voltò verso Rintintin.

— Codesta Matilde Bernard, vostra vicina, ha i capelli grigi? — domandò.

— Sì.

— Divisi in mezzo alla fronte?

— Sì — rispose Rintintin con voce esitante, giacchè anche lui cominciava a diffidare.

— Non sapete se ella porta abitualmente un fisciù nero?

— Mi sembra, ma...

— Il suo viso, di solito, non è triste?

Questa volta Rintintin si rifiutò di rispondere. Egli domandò:

— Perchè mi chiedete tutto ciò?

— Per sapere, con sicurezza, se Matilde Bernard è proprio la donna che è stata vista dal locandiere, la sera del delitto, e che ha ucciso Pedro Verdejo.

Nenette, spaventata, chiese:

— Voi accusate la signora Bernard?

— L'accuso — rispose semplicemente il giudice. — Signor cancelliere, abbiate la compiacenza di consegnarmi un mandato di cattura. Bene. Grazie.

Egli si chinò su un foglio di carta e, negli spazi bianchi, conservati tra le righe stampate, scrisse: Matilde Bernard... Omicida... Incendio doloso di una casa abitata... poi firmò e sulla firma appose un sigillo turchino. In seguito, disse:

— Signor ispettore!

— Signor giudice!

— Eseguite immediatamente questo mandato. I due testimoni abitano, secondo la vostra inchiesta, al numero 14 della via Picpus. Là, dunque, troverete Matilde Bernard... Un momento... Signor Rintintin (la voce del giudice ebbe una inflessione di ironia) io vi debbo ringraziare per le notizie che mi avete dato. Bastava sapervele domandare. Non mercanteggio i miei ringraziamenti. Ma, qualunque siano la mia gratitudine e la buona opinione che ho di voi, devo prendere una piccola precauzione... Oh! Una cosina da nulla... Temo, giacchè sono molto diffidente (e qui un leggero sorriso increspò le labbra del magistrato) che voi siate capace di giungere, prima dell'ispettore, ad avvisare Matilde Bernard. Così, signor Rintintin e signora Nenette, mi farete il piacere di accompagnare l'ispettore e di rimanere presso di lui. Grazie. Non vi trattengo più.

(Continua)

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrarvi.

CRONACA DELLA CITTÀ

...n. Barduzzi ha accettato ...incarico di Console a Marsiglia

...biamo da Roma, 21:

...r l'alta importanza politica an...a dal Duce alla scelta dei con... generali fra le personalità del...cismo più esperte nei problemi ...a politica estera, l'on. Barduzzi ha potuto insistere nel suo pro...to di restare a Trieste come se...rio della Federazione fascista. ...Bolzano, dove si trova, l'on. Bar...i ha, infatti, comunicato oggi ...o al Capo del Governo che ac...a l'onorifico incarico di Console ...rale a Marsiglia.

...compiacimento, che i numerosi ...ci dell'on. Barduzzi proveranno ...apprendere che il Capo del Go...o ha insistito perchè egli assu... un incarico del più alto interesse ...onale, non può dispensarci dal ...iderare la situazione in cui la ... potrebbe ricadere proprio nel ...ento in cui essa è arrivata a ...rsi alcune fondamentali premes...er il suo riordinamento politico, ...rando felicemente tutte le cause ...suoi momentanei dissensi. Ci ...iamo perfettamente conto che in ...ra come questa, in cui la disci...a fa d'ogni uomo lo strumento ...e ed appropriato ad un piano di ...bilità politiche sempre più alte ...l'Italia, vana e sterile cosa sa...e parlare delle nostre difficoltà ...i, ingrandendo i mali di cui ab...o sofferto ed i pericoli che pos... nascere dalle frequenti sostitu... Ma, pur avendo sempre pre...e il quadro delle necessità gene... non possiamo dimenticare quale ... particolare situazione di Trie...entro la solidarietà degli inte... nazionali. Trieste è sul confine: ...igenze della sua vita sono più ...forse e certo più complesse di ...e proprie ad altre città del Re... la sua funzione risulta per mil...gioni, storiche, geografiche, eco...che, militari ed etniche, che il ... valuta appieno, ben diversa ...n più importante di quella de...ltri capoluoghi del Regno.

... che altrove qui è assolutamen...cessario fronteggiare quella pe...sa labilità che si è verificata ... ultimi mesi, per la quale le ...zioni politiche si creano e si ...pongono quasi una volta al ..., con un succedersi veramente ...essionante di uomini e di situa..., dalla Prefettura al Munici..., dalla città ai Comuni minori, ... più alte alle meno importanti ...he del Partito. Quando la poli...non abbia continuità di indiriz...n precisi e debba, per sopram...ato, adattarsi alla mutevolezza ...ggimenti personali, i quali per ... di cose sono costretti a proce...con criteri diversi e talora an...i, si determinano situazioni ...iose, nelle quali il male minore ...i possa riscontrare è quello di ...e l'opinione pubblica completa...e disorientata. E' proprio que...nodesta verità che ci spinge ad ...are per la nostra città provve...nti — nel limite dell'umano — ...tivi, ispirati alla meravigliosa ...zza del discorso con cui il Du...compagnò il recente movimento ...prefetti, quando stimò giunta ... di poter dire, sulla base dei ...i obiettivi politici ormai rag...i, che se il Fascismo aveva fat...abile il Governo in Roma, lo ...he fatto tale anche nelle pro... vecchie e nuove.

...este invoca appunto stabilità: ...a stabilità che spegne il deside...elle facili successioni, le incon...ze personali, gli improvvisi ab...oni, ed accende soltanto deside...propositi di proficua operosità.

...ssemblea generale ...el Fascio Femminile

...Iscritte al Fascio Femminile sono ...te all'Assemblea generale ordina...he si terrà nella sede del Fascio ...inile (via G. d'Annunzio 1) do... domenica, alle 17, con il seguente ... del giorno:

...Offerta della tessera ad honorem ...due madri delle medaglie d'oro ... Corsi ed Ugo Apollonio, ed alle ...re componenti il Consiglio diretti...l'Associazione Nazionale fra Ma... Vedove dei Caduti in guerra, inol...lle signore donna Rosy Fornaciari ...donna Angioletta Fronteri;

...Lettura del verbale dell'ultima As...lea;

...Relazione dell'attività morale e fi...ria degli anni 1925-26;

...Programma d'attività secondo il ... ordinamento dei Fasci Femmi...

...Nomina della segretaria, vicese...ria e tesoriera e delle capogruppo, ...da parte del segretario provinciale ...Partito Nazionale Fascista, on. Car...rduzzi;

...Varie.

...ta l'importanza degli argomenti da ...are, le fasciste sono vivamente ...te di non mancare. Saranno am...e al Congresso soltanto le fasciste ...te di tessera del 1926.

...iscrizioni all'Avanguardia

...rinnovazione delle tessere e le ...iscrizioni all'Avanguardia Giova...si accettano tutti i giorni dalle ...lle 20, e le domeniche dalle 9 ...12.

...Centuria Veniero. Gli ufficiali ...a sera alle 19 sono invitati a pre...rsi al rapporto tenuto dal Coman...e della Centuria.

...Coorte Legione S. Giusto. Il co...lo della Centuria «Carnaro» or...a tutti i capi squadra e camicie ...dipendenti, di presentarsi dome... 23 corr., a ore 7, in tenuta ordi..., nella Caserma di via Ferriera, ...recarsi alla regolamentare lezione ...ro a segno al poligono di Baso...

...Presente ordine viene esteso an...al Reparto zappatori.

L'attività del Circolo di Cultura Fascista

L'altra sera, nella sede del Fascio di Trieste, si raccolse il Consiglio direttivo del Circolo di coltura fascista. Presiedeva l'on. Carlo Barduzzi; erano presenti il comm. Reina, R. Provveditore agli studi ed i membri: dott. Plitek, avv. Illeni, professori Carnera, Pasini, Stenta, Sticotti, Szombathely e Vercelli. Rivolto, a nome del Partito, un cordiale saluto al Consiglio e ringraziato particolarmente il prof. Pasini, che sì bene iniziò l'attività del Circolo, l'on. Barduzzi invitò i consiglieri a concretare il programma ed a suddividersi il lavoro.

In seguito ad una lunga e minuziosa discussione, deliberò quindi di continuare le letture dantesche e le altre conferenze fino alla chiusura della stagione primaverile, destinando in via di massima, i martedì alle «Lecturae Dantis», i venerdì a conferenze d'altro argomento; ai professori cittadini si alterneranno i maggiori e più illustri dantisti d'Italia. Eccettuati casi eccezionali, in cui il Circolo deliberi di concorrere a qualche opera di beneficenza, l'ingresso sarà sempre libero e gratuito.

Su proposta del comm. Reina, il Consiglio prende in esame la fondazione di una biblioteca circolante con annessa sala di lettura. Il comm. Reina, vivamente elogiato dall'on. Barduzzi e dagli altri, dichiara di mettere a disposizione, quale primo nucleo, la biblioteca da lui istituita presso il R. Provveditorato: arricchita con altri volumi, essa troverà posto in una sala della sede del Fascio, accanto alla quale sala si apriranno la saletta delle riviste e l'ufficio per la distribuzione dei libri.

Di studiare ed attuare rapidamente il problema della biblioteca e di far apprestare gli appositi scaffali, sono incaricati il comm. Reina e i professori Stenta e Sticotti.

Viene poi compilato l'elenco di trenta riviste a cui la biblioteca si assocerà.

Quanto alle conferenze su argomenti svariati, si concreta un ricco programma e si prendono le disposizioni necessarie.

Le prossime «Lecturae Dantis» si terranno il 25 p. v. col prof. M. Risolo e il 1.o febbraio col prof. Arturo Marpicati; seguiranno i professori Bullog, Gentille, Stenta, Szombathely e verranno invitati a collaborare Luigi Valli, Giovanni Bertacchi ed Attilio Momigliano. Nei venerdì, il prof. Vercelli parlerà della Palestina, il prof. Sticotti dell'Anima romana di Trieste, il prof. Carnera del pianeta Marte; Pericle Ducati illustrerà il Palazzo dei Cesari; corrono trattative con l'on. Dario Lupi, con padre Alfani, col prof. Livi, con l'on. Zimolo ,col prof. Scorza, col prof. Henriquez.

Rilevata ancora una volta l'importanza della missione del Circolo e la ragguardevole attività che già ad esso mette capo — nella sede agirà una scuola corale e si terranno anche i concerti del Sindacato Orchestrale —, l'on. Barduzzi ringrazia gli intervenuti e dichiara sciolta la seduta.

Adesioni pervenute alla Società Adriatica Scienze Naturali. Alla presidenza della Società Adriatica di Scienze Naturali pervenne ieri una lettera del sub commissario prefettizio, on. Carlo Barelli, in cui partecipa il suo gradimento per aver potuto assistere per il Comune, delegatovi dal commissario prefettizio, alla rievocazione solenne dell'illustre scienziato.

Sarebbe stato egualmente lieto di aver potuto anche portare l'adesione del Comune in tale circostanza, ove un leggero malessere non gli avesse impedito di prendere la parola.

Sono pervenute inoltre adesioni dai seguenti enti e personalità:

Anti, R. Scuola Archeologia, Padova; Beginot, R. Orto Bot., Modena; Biasutti, «Pro Montibus et Silvis», Udine; Calegari, Sindaco Parenzo; Dal Pian, R. Ist. Geologia, Padova; Giordano, Museo Storia Nat., Venezia; Lemessich, Cherso; Marchesetti Erminio, Bordighera; Mattirolo, R. Ist. Bot., Torino; Miaio, Venezia; Negri, custode della collezione Marchesetti, R. Ist. Bot., Firenze; Patroni, Museo Storia Nat., Firenze; Pigorini, Padova; Pincherle, R. Ist. Matematico, Bologna; Pirotta, R. Orto Botan. Roma; di Prampero, Udine; Sartoris, Bologna; Taramelli, Sopraintendenza Antich. Arti, Cagliari. Dall'Estero: V. Duhn, Heidelberg; Staffe, Trautmaunsdorf; Vivehoad, Berlino; Wettstein, Vienna.

Ritiro dei certificati provvisori del Prestito. La Banca d'Italia avverte il pubblico che, essendole pervenuti i certificati provvisori per le sottoscrizioni al Prestito del Littorio — dei quali era rimasta temporaneamente sprovvista — darà corso, da oggi, presso la sede, in via Galatti N. 2, e da lunedì 24 corrente presso l'agenzia di via Capo di Piazza N. 2, alla sostituzione delle ricevute provvisorie rilasciate ai sottoscrittori il 17, il 18 e il 19 andante, con i certificati provvisori stessi, verso ritiro delle ricevute provvisorie.

Il ministro Rocco alla Commissione Reale dell'Ordine degli avvocati. In risposta al telegramma inviato dalla Commissione Reale per il Collegio degli avvocati di Trieste in occasione del suo insediamento al ministro Rocco, è pervenuto al presidente della Commissione Reale, prof. Alberto Asquini, il seguente telegramma:

«Ricambio cordialmente gentile saluto che codesta Commissione si è compiaciuta rivolgermi in occasione insediamento e nel pregarla rendersi interprete miei sentiti ringraziamenti approvo con compiacimento alti sentimenti che animano la stessa Commissione nell'adempimento sua elevata missione. Ministro Rocco».

Conferenze dell'Alpina. Il comm. Andrea Davanzo, ha accettato l'invito rivoltogli dalle Direzioni della Società Alpina delle Giulie e del R. Yacht Club «Adriaco» di tenere una conferenza, mercoledì prossimo, nei locali del R. Yacht Club «Adriaco» che, in questa occasione, ospiteranno i soci dell'Alpina. Il comm. Davanzo parlerà sulla riproduzione dei pesci.

Le conferenze dell'Università Popolare. Oggi alle 20.15 in via Gatteri 3 il chiarissimo dott. Pino Kenich terrà la seconda lezione di igiene dell'infanzia, parlando delle malattie più comuni dei bambini e segnatamente della tubercolosi.

La salute pubblica è normale

Non esiste alcun pericolo di epidemia

A ogni inverno, quando il freddo si fa più intenso e tira la bora, si ripete il fenomeno delle voci preoccupanti intorno alla pubblica salute: influenza diffusa, grippe nelle sue forme più gravi, epidemie e il resto che le eccitate fantasie sogliono immaginare e diffondere. Quest'anno, più precisamente in questi giorni dalla fine di dicembre in poi, le solite voci affermano insistentemente la esistenza di una epidemia di carattere eccezionale, per cui abbiamo creduto opportuno interrogare sull'argomento l'Ufficio d'igiene e per esso il suo direttore dott. Benevenia.

In riassunto: si contano molti casi di influenza o grippe che dir si voglia, molti, ma non più degli anni scorsi. E' malattia stagionale, vale a dire che si manifesta durante il periodo più duro dell'inverno, dal dicembre al gennaio compreso. Nulla quindi di eccezionale; niente che possa perciò essere causa di preoccupazione. Un indice infallibile delle condizioni normali della salute pubblica consiste nel numero delle assenze dalle scuole comunali, assenze che non superano attualmente quelle degli anni scorsi.

Naturalmente abbondano le malattie degli organi respiratori, ma in numero inferiore a quelle notate durante l'anno passato. Sta di fatto che nella settimana ultima, vale a dire dal 10 al 16 gennaio, gli ammalati di tale natura — denunciati — furono 74, mentre nel periodo corrispondente del 1926 furono 90.

Degno di rilievo invece è che in quest'anno si ebbero due morti per influenza, mentre l'anno scorso non se ne ebbe alcuno. Contrariamente, mentre l'anno scorso — riferendosi sempre al periodo suaccennato — si registrarono 9 morti per bronco-polmonite, quest'anno i morti sono stati solamente 7. Per polmonite i morti sono 7, mentre lo scorso anno furono 6.

Come si vede, nulla di anormale; niente che possa preoccupare la cittadinanza. E' l'inverno, con il lamentevole corteggio dei suoi malanni, che passa, come è passato sempre. Peste? Poichè tra le tante voci strane c'era anche quella di qualche caso di peste simile alla famigerata epidemia di peste polmonare succeduta subito dopo l'armistizio. Da escludersi assolutamente e da condannare coloro i quali si concedono simili voli di fantasia, in buona o in malafede.

C'è invece una recrudescenza nella febbre tifoidea. Di solito negli anni scorsi il tifo si manifestava durante l'estate, dall'aprile, cioè, fino a tutto novembre e i primi giorni di dicembre. Quest'anno invece si è avuto il fenomeno della continuità della febbre tifoidea durante l'inverno. In dicembre infatti s'ebbero 74 casi, in confronto dell'anno scorso in cui i casi erano stati solamente 19.

A che attribuire ciò? Si noti che il fenomeno non è esclusivo per Trieste, ma generale per tutto il Regno, onde è lecito indurre che le cause, anzichè locali, siano di natura generale. Ma anche perciò non è facile individuare le cause dell'anormalità. Forse, diciamo forse, le recenti e insistenti alluvioni che hanno imperversato lungo tutta la penisola, alluvioni che travolgendo la superficie del terreno hanno posto in libera circolazione — diciamo forse — i bacilli specifici del tifo.

Per Trieste occorre aggiungere che probabilmente alla maggiore diffusione della malattia contribuiscano il latte e le verdure. Il latte specialmente, che proviene da Capodistria e da Maresego, località in cui la febbre tifoidea è allo stato endemico. Nonchè le verdure — insalate — che per quanto sottoposte alla lavatura, essendo esse coltivate nei terreni prossimi alla città, e concimati comunque anzichè a base di concimi chimici, contengono quasi sempre dei bacilli, quanti bastano per colpire gli individui di debole costituzione che se ne cibano. Certo l'ospedale civico è affollato, talchè si sono dovuti aprire i corridoi, adattandoli per il ricovero degli ammalati. Ma ciò avviene tutti gli inverni quindi è da considerarsi come un fatto perfettamente periodico e normale.

Riassumendo: niente epidemie, ove si toglie la febbre tifoidea, limitata del resto a un non eccessivo numero di casi, e qualche caso di scarlattina. Rimedi? Bollire il latte. Più volte il nostro Ufficio d'igiene ha ripetuto la raccomandazione, la quale ormai dovrebbe tradursi in un'abitudine da parte delle nostre massaie. Evitare le verdure crude nonchè i mitili, il mollusco volgare e appetitoso, ma che ha il difetto di nascere e crescere presso i moli dove sboccano le fogne con i rifiuti della città.

Il grave lutto di un collega. Si è spento ieri a Isola il cav. Giovanni Drioli, padre del nostro collega di redazione, Romano Drioli. Nato nel l'Istria fervida e generosa, era vissuto sempre nella sua terra che amava di tenace amore e alla quale aveva dedicato, per illustrarla, le doti più elette del suo animo di patriotta e di figlio. Segretario del Comune di Isola prima, e, in seguito, di Muggia, aveva concorso attivamente allo studio e alla risoluzione di parecchi e notevoli problemi della provincia istriana. Appassionato di cose storiche riferentisi alla sua terra, ne aveva indagato la vita, celebrandola in varie poesie composte in occasione di festeggiamenti della Lega Nazionale, e scrivendo inoltre un'opera pregevole, la «Storiografia del comune di Muggia», che ottenne largo consenso di critica e unanimi lodi da parte di tutti i conoscitori delle vicende storiche della città. Dopo la redenzione era stato nominato commissario prefettizio di Isola, il suo luogo natale, il cui Comune resse con indefessa cura, senza risparmiarsi, tanto che la sua fibra non resistette alla fatica ormai grave per l'età già tarda, e fu costretto, sebbene a malincuore, ad abbandonare il delicato ufficio. Negli anni più giovani, quando il giornalismo di fede nazionale era in queste nostre terre una pericolosa milizia, era stato corrispondente del nostro giornale e collaboratore apprezzatissimo di altri periodici. Per i molti suoi meriti antichi e recenti era stato insignito, lo scorso anno, della croce di cavaliere della Corona d'Italia. Meritata onorificenza, che aveva riempito il suo animo buono di legittima soddisfazione. E' morto all'età di 72 anni, vissuti nobilmente, in operosità feconda e in purezza d'ideali.

Al nostro caro collega Romano Drioli e alla famiglia tutta esprimiamo, con animo commosso, i sensi del nostro più vivo cordoglio.

Decessi. Viva affilizione in quanti lo conobbero suscitò la morte del signor Vittorio Benussi, avvenuta nella piena maturità degli anni, per grave malattia che da gran tempo lo martoriava. Nei suoi anni giovanissimi, il Benussi era appartenuto ai più avanzati gruppi di azione del partito irredentista, e insieme con i due fratelli Giuseppe e Camillo Ara, con i fratelli Rascovich, con Amedeo Herlitzka, con Giovanni Menesini e con altri giovani, era stato uno dei congiurati del Circolo Garibaldi, che compiè parecchi atti di protesta violenta contro l'Austria intorno al 1890 e di cui quasi tutti i soci subirono il carcere per varie imputazioni politiche. Quando la polizia scoperse la sede del Circolo, vi si trovarono centinaia di ritratti di Guglielmo Oberdan, che esso andava diffondendo. Più tardi il Benussi fu tra i giovani più attivi e più ferventi alla Ginnastica e nelle associazioni nazionali e sportive. Dedicatosi al commercio e dotato di spirito d'intraprendenza, l'estinto era stato poi uno dei primi a recarsi a Tripoli dopo la conquista italiana per avviarvi un'impresa commerciale. Ma tale avviamento fu interrotto dallo scoppio della guerra mondiale, e il Benussi si ridusse dapprima a Genova, quindi, dopo la redenzione, tornò in patria, dedicandosi al lavoro di commissioni. Ieri, con intervento di molti patrioti nostri, si fecero i funerali del compianto cittadino. Alla vedova, alla sorella, al cognato, l'egregio ing. Sansone Venezian, e alle altre famiglie congiunte, facciamo le nostre condoglianze.

— E condoglianze presentiamo pure alla famiglia Deveglia, immersa nel lutto per la morte dell'ing. Romano Deveglia, avvenuta a soli 42 anni. Il defunto era un probo e distinto tecnico, di purissimi sentimenti nazionali, e aveva condotto anche non pochi lavori per conto del Comune. Era stato per lungo tempo presidente del cessato Consiglio direttivo del Sindacato fascista architetti, meritandosi tutta l'estimazione dei colleghi.

— A Pirano si è estinto il sig. Domenico Contento, che aveva avuto un passato politico come uno degli iniziatori del partito socialista nell'Istria e per tal fatto, sebbene il suo socialismo avesse il carattere tutto idealistico dei primi suoi anni, era stato dal Governo austriaco tolto dal posto di direttore delle scuole e messo a pensione. A parte le sue idee politiche, il defunto, che aveva raggiunto circa 80 anni d'età, era uomo di non comune erudizione, amantissimo degli studi, e di ottimo cuore. Ai figli, che sempre militarono con fedeltà e con amore nelle file nazionali, e in particolare all'egregio dott. Ugo Contento, esprimiamo la nostra partecipazione al grave lutto.

Una patriottica onoranza giubilare. Il Sindacato fascista lottisti, per festeggiare il 50.o anniversario di lavoro del suo benemerito e amato presidente signor Giuseppe Plossi, sottoscrissero lire 7200 al Prestito del Littorio, certi di compiere così un atto particolarmente caro al sentimento patriottico del giubilato.

La recita dell'Associazione Goliardica Triestina. La Sezione drammatica dell'Associazione Goliardica Triestina ha confermato brillantemente — con la sua recita di iersera, nella sala massima del Circolo Artistico, dinanzi a folto ed eletto pubblico — la bella fama che s'era già acquistata vincendo il primo premio nel concorso bandito qualche anno fa dalla nostra Società Ginnastica. Sotto la direzione intelligente e coscienziosa del dott. Adolfo Angeli, i signori Michele Posch, Umberto Ongaro, A. de Burlo, Nino Zucchi e le signorine Liana Garrone, Vittoria Tamburini, Lilia Ferrini e Maria Tamburini, hanno dimostrato un affiatamento e una valentia interpretativa che nulla avevano da invidiare a una compagnia comica di professione, e — intendiamo — non delle ultime.

L'«Acidalia» del Niccodemi, che pareva destinata, in principio, ai più grandi successi, è andata via via scomparendo dal repertorio delle compagnie maggiori. E crediamo che ciò sia dipeso dall'intonazione poco felice assunta dagl'interpreti ufficiali, i quali vollero dare alla commedia (magari consenziente l'autore) un carattere filosofico da «teatro d'idee» o da teatro pirandelliano. I nostri Goliardi seppero invece tenersi nella giusta linea. Senza ambizioni di sottolineare concetti ad ogni costo profondi, recitarono con disinvolta e spiritosa caricatura e il carattere grottesco di tutto l'insieme risultò chiaro e divertì moltissimo. E' stato un caso singolare, dove si vide che talvolta l'attore supera l'autore, riconducendo l'opera sua entro i limiti ch'egli non avrebbe dovuto mai varcare e conferendole un valore cui per sè stessa non avrebbe pienamente diritto. Recitata così, può andare e tra le risate delle situazioni più buffonesche riaffiora perfino con maggiore efficacia quel tanto di serietà critica o satirica che nell'opera — innegabilmente — non manca. Nè poteva essere più luminosamente provato ed integrato il paradosso del Bragaglia sulle reciproche interdipendenze dell'autore, dell'attore e del «regisseur».

Una recita al Ricreatorio della Lega Riccardo Pitteri. La compagnia drammatica «Imperia» affiliata all'Opera Nazionale Dopolavoro, rappresenterà, domenica 23 corr. alle 20, nel teatrino del Ricreatorio di San Giacomo il lavoro di Dario Nicodemi «Il Titano». I genitori e gli amici dell'istituzione sono invitati ad assistere alla produzione di questa bella commedia italiana.

La Befana al Ricreatorio della Lega di Villa Opicina. Domani alle 15, nel Ricreatorio della Lega di Villa Opicina si terrà la ormai tradizionale festa della Befana. Sono pregati d'intervenire i sostenitori e gli amici della Lega Nazionale.

Il prof. Mezio Agostini al Circolo Artistico. Il valente pianista e noto compositore prof. Mezio Agostini, direttore del Conservatorio Benedetto Marcello di Venezia, sarà lunedì sera l'esecutore dell'undecimo concerto sociale del Circolo Artistico. Assieme al prof. Agostini i soci avranno occasione di ammirare anche le doti di un giovane violoncellista: Aldo Paio, che recentemente ottenne a Venezia un grandissimo successo, e che la critica unanime predice brillante concertista.

Al giudizio dei soci del Circolo Artistico il prof. Agostini ha riservato alcune sue nuove composizioni: una Sonata per violoncello e pianoforte e tre liriche per violoncello.

I mobili del Circolo Primavera alla Congregazione di Carità. Per determinazione della Prefettura, la R. Questura ha consegnato all'Istituto dei poveri, per i suoi scopi, l'arredo e gli oggetti mobili del disciolto Circolo Primavera.

Insediamento della Deputazione di Borsa

Il Commissario straordinario della Camera di commercio gr. uff. dott. Guido Segre, procedette ieri all'insediamento della Deputazione di Borsa, costituita con D. M. del 13 corrente.

Nell'aprire la seduta il gr. uff. Segre porse ai nuovi deputati il cordiale saluto della Camera di commercio, dicendosi ben lieto di rivedere nel nuovo consesso molti membri della cessata Direzione di Borsa, che il Ministero, accogliendo le proposte presentate dalla Camera, volle chiamare alla nuova carica. Ricorda, di fronte a qualche poco simpatico accenno comparso di recente nella stampa locale, quanti sieno stati i meriti della Direzione di Borsa che con zelo encomiabile e profonda competenza assolse i propri difficili compiti ed esprime a quanti vi dedicarono la loro attività la più viva gratitudine.

Illustrate le funzioni demandate alla Deputazione di Borsa dalla Legge 1913, la cui estensione alla nostra Borsa valori fu fermamente voluta e caldamente patrocinata dalla Camera di commercio, il gr. uff. Segre comunica che la stessa, desiderosa di assicurare alla Borsa valori di Trieste locali decorosi, ove le contrattazioni possano svolgersi con decoro e con ogni garanzia di regolarità e serietà, procedette di recente all'acquisto del palazzo Dreher, che per la sua ubicazione magnificamente si presta per le riunioni di Borsa.

I lavori di adattamento saranno iniziati al più presto e portati a compimento nel corso dell'anno.

La neo-costituita Deputazione di Borsa, procedette indi all'elezione di un presidente e di un vice-presidente. Furono eletti per acclamazione a presidente il gr. uff. dott. Arnoldo de Frigyessy, delegato governativo; a vice-presidente il comm. dott. Michelangelo Zago, delegato per l'Istituto di emissione.

Assunta la presidenza il comm. Zago esprime anche a nome del presidente assente comm. Frigyessy, i migliori ringraziamenti per la fiducia dimostratagli e prima di iniziare i lavori propone sieno invitati i seguenti telegrammi d'omaggio:

«Eccellenza Mussolini - Capo Governo - Roma. — Prima Deputazione Borsa oggi costituitasi secondo leggi nazionali fervidamente invocate e finalmente estese rivolge suo primo pensiero e devoto ossequio Duce magnifico che tutti ci guida verso luminosi destini. Zago vice-presidente».

«Eccellenza Volpi - Ministro Finanze - Roma. — Oggi costituita secondo leggi nazionali Deputazione Borsa. Mentre ringrazia Vostra Eccellenza per provvedimenti esprime suo deferente omaggio. Zago vice-presidente».

Accademia del Nudo al Circolo Artistico. La direzione comunica alle signore iscritte all'Accademia, che oggi, alle 16, avrà inizio lo studio del Nudo.

Sui traffici triestini recherà un interessante studio del comm. Moscheni il *Piccolo della Sera* di oggi.

OGGI al FENICE

Nella Varietà eccezionali debutti

ORLAND il bolide umano

Sensazionale esercizio, nuovo per l'Italia!

CLUBERTI

l'aristocratico interprete della canzone italiana

Allo schermo continuano i successi di **Diomira Jacobini** nel capolavoro drammatico

Il rigattiere di Amsterdam

PHILIPS

PHILIPS ARGENTA

PHILIPS

PHILIPS

PERFEZIONE SCIENTIFICA
POTENTE FLUSSO LUMINOSO
ECONOMIA DI CONSUMO

PER OGNI SPECIE DI ILLUMINAZIONE

LAMPADE PHILIPS

Le donne belle e non belle

tendono naturalmente a migliorare la propria toeletta; ma non poche spingono la loro preoccupazione fino a lasciarsi adescare dalle frottole con le quali, giorno per giorno, si preavvertono i miracoli di prodotti che erano ancora ieri sconosciuti e che non dànno alcun affidamento intorno alla loro origine. Ecco il pericolo che deve essere assolutamente evitato, mentre è lecito assicurare che le Donne

possono migliorare le proprie attrattive

se cureranno la pelle solamente e unicamente con prodotti sulla efficacia e purezza dei quali risponda nel modo più affermativo una esperienza di decenni, come risponde l'esperienza che da quarant'anni fanno innumerevoli Signore con la Crema e la Vellutina Venus Bertelli, i due superbi invincibili alleati per proteggere, migliorare ed abbellire la carnagione.

IN TUTTI I MIGLIORI NEGOZI SI VENDE

"LA FARAONA,,

SOVRANA FRA TUTTE LE PASTE ALL'UOVO

Sogno d'un walzer

UNGHERESI
AUSTRIACI
TURCHI
EGIZIANI
SERBI

Tutte le sopra indicate Obbligazioni ecc., di guerra e anteguerra, compera in Trieste il

BANCO BOLAFFIO

Offerte anche per corrispondenza

TOSSITE?

ma allora non avete provato lo Sciroppo Bronchitolo!

Esso calma la tosse, scioglie il catarro, disinfetta le vie respiratorie; è un meraviglioso bronco-ricostituente. Nella INFLUENZA, RAFFREDORI, BRONCHITE, ASMA, esigete dal vostro farmacista solamente del vero BRONCHITOLO MARCOLINI

ANTICA FARMACIA FONDA, PIRANO

ENORME ASSORTIMENTO

CALZATURE

DEI MIGLIORI MATERIALI ULTIMI MODELLI A PREZZI BASSISSIMI

STRAORDINARIA PARTITA POLACCHI UOMO

a prezzi eccezionalmente bassi

V. E. A. DEI ROSSI & C.

Corso Garibaldi 3 - Telefono 15-65 - Piazza Sansovino 1

Gli obbligati alla cauzione commerciale
e le modalità del versamento

La R. Prefettura porta a conoscenza degli interessati:

1. Le combinate disposizioni del R. D. L. 16 dicembre 1926, n. 2174, e del Decreto Ministeriale 31 dicembre dello stesso anno sono da considerare generali per ogni forma di commercio e restrittive per l'industria.

2. L'ente o la persona che esercitino il commercio di vendita sono tenuti a munirsi della prescritta licenza e a versare la cauzione anche quando non siano iscritti nei ruoli di ricchezza mobile.

3. Per gli enti o le persone che già esercitino il commercio di vendita e non siano iscritti nei ruoli di ricchezza mobile la cauzione potrà essere commisurata al reddito tassato agli effetti della tassa comunale di esercizio e di rivendita e in difetto di ambedue gli accertamenti sul reddito da essi dichiarato, salva l'eventuale integrazione in base agli accertamenti.

4. Nessuna specie di commercio, in qualunque modo esercitato, può essere dispensato dalla licenza e dal pagamento della cauzione. Nè può farsi eccezione, in rapporto all'ampiezza del commercio esercitato: quindi anche coloro che posseggono per l'esercizio del commercio un reddito minimo di ricchezza mobile e che siano perciò esenti dal pagamento dell'imposta debbono munirsi della licenza e versare la cauzione.

5. Rientrano nell'orbita delle disposizioni i farmacisti, gli albergatori con servizio di ristorante, gli osti, le vendite di vini e di liquori nonchè le trattorie, nonostante che essi siano sottoposti a speciale autorizzazione dell'autorità politica; e così pure gli ottici, gli orologiai, gli orefici, i fotografi, gli installatori elettrici e idraulici, i sarti ecc. in quanto oltre alla prestazione della loro opera vendano merci.

6. Sono esclusi dagli obblighi portati dalla legge i barbieri quando non vendano profumerie o articoli da barbiere, i noleggiatori di mezzi di trasporto e in generale tutte le persone che limitano la propria attività a prestazioni di servizio, senza alcuna vendita di merci, nonchè i cinematografi.

7. I mediatori, i commissionari, i rappresentanti, gli agenti depositari sono tenuti a presentare la cauzione quando, avendo in deposito merce, vendano questa per conto proprio e non per conto esclusivo delle ditte rappresentate.

8. I produttori agricoli sono soggetti agli obblighi imposti dalla legge soltanto quando attendano alla vendita in apposito locale dei prodotti dei terreni da essi coltivati.

9. Alla stessa stregua degli abituali esercenti il commercio di vendita debbono essere considerati anche coloro che vendono in pubblici esercizi i prodotti dei terreni di loro proprietà o tenuti da essi in affitto o comunque da essi coltivati.

10. I venditori ambulanti sono tenuti a pagare una sola cauzione nel comune di loro abituale residenza.

11. Coloro che esercitino il commercio di vendita all'ingrosso e cioè vendono ad altri commercianti sono dispensati dall'obbligo di esporre i cartellini di cui all'art. 4 della legge e di essere sottoposti al sindacato delle Commissioni comunali per quanto riguarda la determinazione del numero degli spacci.

12. Gli esportatori e gli importatori che non abbiano spacci di minuta vendita debbono considerarsi come commercianti all'ingrosso.

13. I rivenditori di generi di privativa sono dispensati dall'osservanza delle norme della legge limitatamente allo smercio dei generi di monopolio, ma non già per quello di altri prodotti del commercio libero.

14. Le cooperative, gli enti autonomi, le aziende annonarie che esercitano commercio di vendita sono considerati agli effetti della legge alla stessa stregua dei commercianti.

15. L'ente o la persona che attenda contemporaneamente alla produzione ed alla vendita al pubblico delle merci deve considerarsi come un vero e proprio commerciante ed è tenuto a versare la cauzione in rapporto al reddito di ricchezza mobile che possiede.

16. I vari reparti stabiliti all'art. 2 per la graduazione delle cauzioni da versare sono ognuno indipendente dall'altro in quanto i limiti indicati in un reparto non possono servire di norma per calcolare l'ammontare della cauzione secondo i termini di un altro reparto.

17. Tanto la licenza quanto la cauzione debbono essere riferite ai singoli esercizi: sicchè l'ente o la persona che eserciti il proprio commercio per mezzo di filiali, agenzie, depositi dovrà munirsi di altrettante licenze e versare altrettante cauzioni quante siano le filiali, le agenzie, i depositi che l'ente o la persona eserciti.

18. La licenza è soggetta alla normale tassa di bollo ed è rilasciata dall'autorità comunale che provvede a tale compito nella circoscrizione del proprio territorio.

19. Quando l'ente o la persona che già esercita il commercio gestisce più di un esercizio di vendita nello stesso comune e sia iscritta nei ruoli d'imposta di ricchezza mobile relativi al comune stesso, la Commissione comunale commisurerà la cauzione per ciascun esercizio, non già al reddito globale a carico dell'ente o persona, ma alla quota di reddito da attribuirsi a ciascun esercizio.

20. Nel caso di contestazione sul reddito di ricchezza mobile l'esercente è tenuto a pagare cauzione sul reddito che gli è contestato, salva la restituzione della parte di cauzione che risulterà esorbitante quando l'accertamento sarà definitivo.

21. La facoltà già accordata ai piccoli commercianti e ai commercianti in crisi del pagamento rateale della sottoscrizione al Prestito per la costituzione delle cauzioni è estesa anche ai sottoscrittori di un capitale nominale non inferiore alle lire 500.

22. Tutti i certificati di sottoscrizione rateale potranno essere accettati dalle Commissioni comunali per il rilascio delle licenze in attesa della costituzione della cauzione che dovrà essere effettuata esclusivamente con certificati interamente ritirati.

Larga interpretazione del decreto

A chiarimento di alcuni quesiti da noi già posti nei giorni scorsi e a illustrazione anche delle norme emanate dalla Prefettura, riceviamo da Roma questa più precisa illustrazione:

«Il Ministero dell'Economia Nazionale, in relazione a un quesito rivoltogli dalla Confederazione generale fascista dell'industria italiana, ha dichiarato di ritenere che il recente decreto legge portante norme per la disciplina del commercio di vendita non possa essere applicato nei confronti di coloro che nell'esercizio del loro mestiere debbano svolgere opera ad essi richiesta dai clienti su merci da ritirare dai propri magazzini o presso quelli dei commercianti. Così sono eccettuati dalla disposizioni dalla legge i sarti, anche quando nella confezione degli abiti che i clienti ad essi commettono su misura utilizzino la stoffa acquistata in precedenza o da acquistare presso i mercanti, perchè nel caso non può essere considerato ai fini della legge di esercizio, di commercio e di vendita la cessione della stoffa, la quale costituisce la materia indispensabile al sarto per compiere la prestazione d'opera richiesta dal cliente, materia che egli è costretto a procurarsi, quando, come spesso accade, il cliente ometta di fornirgliela. Le stesse osservazioni valgono per i calzolai e altri mestieri; ma tanto il sarto quanto il calzolaio ecc. quando lavorino, anzichè su commissione del cliente consumatore, per vendere al pubblico gli oggetti fabbricati, sono soggetti alla norma della legge.

In seguito a errata interpretazione della disposizione di legge, molti Comuni ebbero a pretendere che gli agricoltori fornitori di latte al consumo diretto o di ortaggi, o di altri generi, dovessero considerarsi commercianti, e quindi soggetti a richiedere la licenza e a versare la relativa cauzione. A conoscenza di questa eccessiva e troppo lata interpretazione del giusto provvedimento legislativo per le numerose comunicazioni pervenute al riguardo dalle Federazioni dipendenti, la Confederazione fascista degli agricoltori si è interessata della cosa presso il Ministero dell'Economia Nazionale. Onde è stato diramato un telegramma ai prefetti, con il quale si chiarisce che debbono considerarsi esenti dall'obbligo della licenza, e quindi dal versamento della cauzione relativa, gli agricoltori che vendano in qualunque modo i prodotti delle loro aziende, a meno che non effettuino la vendita a mezzo di appositi locali (negozi). E' stata in tal modo incoraggiata la vendita diretta dei produttori ai consumatori, con evidente vantaggio dell'economia generale e delle classi operaie».

Movimento sindacale

Assemblea dei lavoranti parrucchieri. Lunedì 24 corr. alle 20.30 avrà luogo nella sede dei Sindacati fascisti via Bellini n. 1 l'assemblea generale dei lavoranti parrucchieri, per la costituzione del gruppo. Dovranno intervenire anche le signorine.

L'assemblea del Sindacato operai chimici. Domenica 23 corr. alle 10 nella sede dei Sindacati fascisti di via Bellini n. 1 avrà luogo l'assemblea generale per la costituzione del Sindacato provinciale operai (Gruppo chimici). L'assemblea sarà aperta con un discorso del segretario del Commissariato del Dopolavoro, che illustrerà le finalità di tale istituzione. Dopo si eleggerà il Direttorio e il segretario.

Ritiro tessere del Sindacato operai metallurgici. Tutti gli aderenti sono invitati a ritirare le tessere dell'anno 1927. La Segreteria è aperta ogni sera dalle 18.30 alle 20.

Le iscrizioni al Sindacato addetti industrie chimiche. La segreteria del Sindacato provinciale degli addetti alle industrie chimiche ha diramato la seguente circolare: «A seguito della nuova disposizione legislativa tutti i lavoratori dovranno essere iscritti ai Sindacati di categoria. Allo scopo di offrire a quelli finora non iscritti la possibilità di mettersi spontaneamente in regola s'invitano tutti i colleghi a passare nella sede sociale di via Bellini n. 1, dalle 19 alle 20 di ogni giorno, escluso il sabato, dove potranno avere tutti gli schiarimenti del caso. Si avverte che col 28 febbraio resteranno chiuse le iscrizioni volontarie.

Un dono per il Ballo del Littorio. La consorte del nostro Prefetto, signora Rosy Fornaciari, la quale presiede in persona effettivamente il Comitato del ballo studentesco pro Prestito del Littorio e vi dedica una fervida instancabile attività, ha suggerito l'idea di una specie di premio, che certo varrà a raccogliere un bell'importo per lo scopo benefico dell'iniziativa. Verrà messa in palio una enorme bambola «Lenci», donata dalla casa di giocattoli Frennez, bambola che toccherà a quella signora cui sarà stato offerto il maggior numero di mazzi di violette.

Tè danzante «Pro Nidi». Si ricorda agli amici dei «Nidi» che oggi, sabato, si terrà il solito trattenimento danzante nella sala del Circolo Marina Mercantile, dalle 17 alle 20.

Il ballo dle R. Y. Club Adriaco. Stasera le sale del Savoia accoglieranno la folla elegante delle grandi occasioni per il convegno annuale del Club Adriaco. Abbiamo detto nei giorni precedenti con quanta cura questa nostra massima associazione marinara prepara anche la festa di quest'anno, per non dover più spendere parole in fervorini. Il Club Adriaco, oltre a tanti soci conta anche una lunga serie di amici della miglior società, per cui la serata sarà tutta animazione, brio e signorilità.

Il Ballo dei canottieri Adria. Questa sera, allietato da due distinte orchestre, avrà luogo, dalle 21 in poi, nella sala Tina di Lorenzo, l'atteso ballo dei canottieri Adria. L'aspettativa per questa bella festa non sarà certo delusa, giacchè si prevede un convegno veramente distinto e brillante e agli invitati è riservata nella bella sala, riccamente addobbata, una serata deliziosa.

Il ballo goliardico. Questa sera avrà luogo nella sala massima del Circolo Artistico il terzo grande ballo goliardico della stagione, organizzato dalla Associazione Goliardica Triestina. Il Comitato nulla ha tralasciato perchè i balli goliardici, allietati dal festante brio di una giovinezza allegra e spensierata abbiano una nota di particolare distinzione.

Il ballo avrà inizio alle 21 e durerà sino alle prime ore dell'alba. Le persone sprovviste di invito non avranno accesso in sala. Gli studenti interverranno in berretto goliardico.

Un trattenimento pro Mutilati. Questa sera, alle 21, nel teatrino degli Istituti Scolastici Riuniti «C. Battisti e G. Galilei», a cura dei dirigenti gli Istituti, avrà luogo un trattenimento a beneficio della locale Sezione mutilati e invalidi di guerra.

La Compagnia d'arte nazionale «Imperia» reciterà «Il Titano» del Nicodemi e scelte romanze verranno interpretate da valenti persone che gentilmente si prestano per la riuscita della serata.

Il lavoro di preparazione e lo scopo altamente patriottico e umanitario della serata, fanno a ragione ritenere che il trattenimento riuscirà brillante. Coloro che ancora non fossero in possesso del biglietto d'invito, lo potranno chiedere alla porta della sala.

La Festa delle Bambole al Politeama Rossetti. E' preavvisata la ormai tradizionale Festa delle bambole, vivamente desiderata e attesa da tutto il mondo piccino. La festa sarà, come sempre, allestita con sfarzo e profusione di regali.

Trattenimento alla Sezione magistrale fascista. Oggi, alle 20.30, in sede, avrà luogo un trattenimento sociale gratuito.

Il retroscena di un viaggio in auto
e una serie di denunce

Una domenica nel pomeriggio del settembre scorso, si presentarono nel «garage» di Luigi Petrizzelli, in via Jacopo Cavalli, certi Bisiak e Cassandro e si dissero incaricati da tale Renato Pozzi, tenutario di una casa di tolleranza di via dei Fornelli n. 4, di intraprendere una gita in auto a Riva di Trento. A tale scopo versarono al Petrizzelli 500 lire, in acconto delle 2000 lire stabilite pel viaggio e la sera stessa partirono in automobile per Riva, ove sostarono alcuni giorni e fecero quindi ritorno a Trieste.

Sorsero poi, come a suo tempo rilevammo, contestazioni per il pagamento del rimanente della somma al Petrizzelli, che non riuscendo ad avere il suo denaro, si recò a presentare denuncia al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner. Ora apprendiamo che il commissario cav. Alfredo Terrana, continuando ad occuparsi della faccenda, per conoscere lo scopo di quel viaggio, potè accertare dopo nuove indagini che il Bisiak e il Cassandro si erano recati a Riva di Trento inviati dal Pozzi, con l'incarico di farsi consegnare da certa Rosa Perachi di quella città, un documento di locazione, di notevole importanza per il Pozzi. Per entrare in possesso del documento che la Perachi si rifiutava recisamente di consegnare, i due giovani sarebbero ricorsi oltre che a mille astuzie, anche alla violenza, senza però riuscire nel loro intento.

Dovettero quindi ritornare a Trieste a mani vuote e il Pozzi infuriato per il fallito esito del viaggio, non volle pagare il resto dell'importo spettante al Petrizzelli. Da ciò la denuncia che portò alla scoperta dello strano retroscena.

Lo scivolone di un marittimo

Ieri sera, con l'autolettiga della Guardia medica, fu trasportato all'ospedale Regina Elena, il marittimo Vito Mazziotta, di 30 anni, da Brindisi. Il dott. De Franceschi di ispezione all'astanteria, riscontrò al marittimo la frattura dell'omero sinistro e gli prestò le medicazioni del caso.

Sospensione di pagamenti...

Ieri sera alle 23.30, i carabinieri della stazione di via Tor San Piero, trassero in arresto il pittore Enrico M., di 32 anni, abitante in via Gaspare Gozzi, e il macellaio Antonio G., di 26 anni, abitante in via Galileo Galilei. I due poco prima erano entrati nella trattoria «Al Gallo», in piazza Oberdan n. 1, di proprietà di Emilio Vran, e dopo aver mangiato e bevuto facendo uno scotto di circa una sessantina di lire, venuto il momento di pagare, avevano dichiarato... che gli sportelli della loro cassa erano chiusi. Il Vran chiamò allora due carabinieri colà di passaggio che trassero i due amici agli arresti.

Dopo interrogati, entrambi furono tradotti alle carceri del Coroneo.

Notiziario sportivo

Il campionato europeo di lotta al Rossetti

Stasera si svolgerà, al Politeama Rossetti, la prima giornata del campionato europeo di lotta libera, organizzato dal *Popolo di Trieste*. Ecco il programma dell'importante manifestazione sportiva, che si inizierà alle ore 20.30:

1) Incontro pugilistico di rivincita tra i dilettanti pesi massimi Giovanni Slatich di Trieste contro Michele de Stabile di Monfalcone; secondo le norme del regolamento olimpionico.

2) Incontro di campionato: Franz Mrna di Praga, ex campione mondiale dei medio-massimi, contro Rudolf Benoid di Vienna, vincitore di Kavan, campione austriaco assoluto.

3) Incontro — fuori programma — di lotta greco-romana tra Ruggero Winter di Trieste e Wenzel Goldbach di Berlino, campione assoluto germanico ed ex campione europeo.

4) Incontro di campionato: Nino Darnoldi di Trieste, campione europeo assoluto contro Franz Solar di Posen, ex campione del mondo dei dilettanti, vincitore delle Olimpiadi di Atene.

Tutti gli incontri saranno disputati a oltranza e il torneo si svolgerà ad eliminazione.

Arbitro ufficiale sarà il viennese Alfredo Popper, delegato dalla Federazione internazionale.

Ladrerie di varî calibri
Le curiose vicende di una bicicletta - Visite ad abitazioni ed a negozi incustoditi - Imprese "sui generis,,

Tra la folla che ieri mattina, verso le 10.45, si pigiava agli sportelli del Monte di pietà, per la pignorazione di oggetti «non preziosi», il vigile urbano Colombin, scorse un giovanotto che aveva con sè una bicicletta. Il contegno del giovane non era dei più disinvolti, se mai denotava un certo imbarazzo e ciò fece sorgere nel vigile dei sospetti. Egli fermò il giovanotto, che era certo Bruno S., di 20 anni, abitante in via S. Zenone, e gli rivolse qualche domanda che valse ad accrescere vieppiù l'imbarazzo dell'interrogato e allora il vigile, messo al sicuro l'S., procedette ad una rapida inchiesta negli uffici del Monte. Seppe così che pochi giorni or sono, il macellaio Rodolfo Russian si era presentato colà per il «fermo» di una bicicletta marca «Mürer», che gli era stata rubata dalla macelleria sita in via Cesare Battisti. Il furto risaliva al pomeriggio del 17 corrente e i ladri per asportare la bicicletta che si trovava nell'interno della macelleria, avevano spezzati i lucchetti della porta e allontanandosi con la macchina, non avevano dimenticato di vuotare la ciotola degli spiccioli, appropriandosi così di un importo di circa 50 lire.

Raccolte queste informazioni, il vigile si ripresentò al S. per invitarlo a spiegare come fosse venuto in possesso della bicicletta e il giovane allora dichiarò di averla acquistata 3 settimane addietro da certo Ugo Zigoi, abitante nei pressi di Campo S. Giacomo. Successivamente però mutò versione, asserendo di aver avuta la bicicletta in consegna dallo stesso individuo con l'incarico di andarla a pignorare, fatica che gli avrebbe reso un compenso di 10 lire. Tutte cose che non gli furono credute anche perchè non per la prima volta il giovane ha da fare con gli agenti di p. s. Pochi giorni addietro era uscito dalle carceri del Coroneo ed ora vi ritornò.

La bicicletta sequestrata fu riconsegnata al legittimo proprietario, il Russian, che la riconobbe per sua.

Gioielli, banconote ed altro

La notte scorsa ladri ignoti fecero visita nell'abitazione rimasta momentaneamente incustodita, di Maria Widmann, in Guardiella Timignano n. 1940 e s'impadronirono di alcuni oggetti preziosi, del valore di 500 lire e due banconote da 50 lire. Il bottino sarebbe stato certo meno modesto ma pare che disturbati probabilmente da qualche inquilino che stava rincasando, i ladri si siano affrettati a mettersi in salvo. Ieri mattina la Widmann ebbe la sorpresa amara di constatare il furto e si recò a denunciarlo ai carabinieri del quartiere.

— Furono rubate l'altra notte dal deposito di legnami di Israele Stern, in via della Pietà n. 21, tre tavole di legno del valore di circa 50 lire. Il derubato scoperto il furto si recò a presentare denuncia al Commissariato di p. s. di via Brunner e ieri nel pomeriggio gli agenti dopo brevi indagini riuscirono a trarre in arresto certo Giusto B., bracciante, senza fissa dimora, quale sospetto autore del furto. Più tardi le tavole furono ricuperate presso il falegname Lorenzo G., in via Manzoni che le aveva poco prima acquistate dal B. per 15 lire. Mentre questo ultimo fu passato al Coroneo, l'altro fu deferito all'autorità giudiziaria per incauto acquisto.

Altre imprese

L'abitazione di Luigi Galeotti, custode della Federazione Provinciale Fascista, in via Donadoni n. 8, fu visitata ieri notte da ladri ignoti, che dopo aver passato in rivista quanto vi era di asportabile, rubarono un paio di orecchini e vari effetti di biancheria e vestiario per il valore complessivo di circa 500 lire.

Il Galeotti rientrato poco dopo in casa, non gustò molto quella sorpresa e si recò a denunciare l'accaduto ai carabinieri del rione.

— Fu rubato, non si sa da chi, ieri l'altro nel pomeriggio, un orologio di argento con bracciale del valore di circa 100 lire, che la domestica Fanny Pughel, abitante in via del Toro n. 4, aveva deposto prima di uscire nel cassetto di un mobile della sua stanza. Dopo aver fatto vane ricerche la Pughel si recò a denunciare il furto alla vicina stazione dei carabinieri.

— Il conduttore ferroviario Enrico Pisciotta, fu ieri derubato da ignoti, di un cappotto del valore di 150 lire che aveva lasciato per pochi momenti incustodito nei locali del personale viaggiante allo Scalo centrale. Cercò, non trovò e... denunciò.

— Aperta l'altra notte con chiavi false la porta della macelleria di Giuseppe Cavalieri, in via Roma n. 12, ladri ignoti forzarono il cassetto del banco di vendita e s'impossessarono di circa 700 lire in contanti che vi si trovavano. Il Cavalieri si recò a denunciare il furto alla Questura.

Il ratto... della fanciulla di Pompei

Ladri, rimasti ignoti, asportarono ieri nel pomeriggio, quattro fotografie, montate su cartone, della film «La fanciulla di Pompei» esposte sugli albi del Cinema Roiano, in via Montorsino. Il proprietario del cine, Fortunato Toncich, abitante in via Marco Polo, si recò a denunciare il furto ai carabinieri della stazione di via Tor San Piero e disse di risentire un danno di circa 60 lire.

Nel "Piccolo della Sera,, odierno
"Il Piccolo dei Piccoli,,

La prova. — Racconto di «Mila».
«Il concorso per un concorso».
La morte di Omero Redi — di Oreste Giovanniti.
Una focaccia disgraziata — di «Zia Mariù».
Libri nuovi.

Per sfruttare un'invenzione
è... sfruttato lui?

Riportiamo i dettagli di una denuncia per una faccenda un po' laboriosa, che dovrà essere chiarita dall'autorità giudiziaria. Nel dicembre del 1925, certo Giovanni Sicora, abitante in via Stuparich n. 12, fece la conoscenza di tale Olivo R., abitante in via Giulia, proprietario di un'officina in via Carducci. Seppe che l'R. aveva inventato un apparato che applicato ai motori a scoppio, avrebbe determinato un grande risparmio nella spesa di esercizio. La cosa piacque al Sicora e siccome l'R. chiedeva la sua cooperazione per lo sfruttamento dell'invenzione, fu costituita una società di cui il Sicora era azionista e l'R. direttore dell'officina. Inoltre partecipavano all'impresa Narciso Norcia genero dell'R. e tale Valentino Karis, meccanici.

Il Sicora, in cambio di denaro liquido, offerse all'impresa tre «camions», un rimorchio, oltre un ingente quantità di attrezzi e accessori di ricambio, per il valore complessivo di oltre 50.000 lire. Il primo «camion» fu subito venduto per 5000 lire; poi fu fatto altrettanto con gli altri. Per aumentare il capitale la nuova società assumeva anche lavori da parte di privati, ma — come è affermato nella denuncia — contrariamente ai patti stabiliti nel contratto l'R. si tratteneva tutti gli utili; ad esempio una volta si trattenne 2800 lire versate per delle riparazioni dall'avv. Carlo Boccini; un'altra volta mille lire, che il Sicora gli aveva consegnate perchè le versasse all'avv. Musaffia. Stando così le cose, il Sicora concluse che in tal modo egli dopo aver versato alla società un ingente capitale, non ne ritraeva alcun utile e per giunta rischiava di perdere tutto. E temendo poi che si trattasse di un trucco rivolto ai suoi danni, per spillargli del denaro, egli volle parlar chiaro all'R., ma questo... lo licenziò su due piedi.

Ciò avveniva nello scorso agosto. Il Sicora tentò allora altre vie per riavere i quattrini che aveva investito nell'impresa, ma poichè l'altro non se ne dava per inteso, si recò a presentare denuncia al Commissariato di p. s. di via Guido Brunner. Il commissario cav. Terrana prima di dar corso alla denuncia volle interessarsi sulla pretesa invenzione del R. e dispose in tale senso per le relative indagini e per assodare le singole responsabilità. E dopo questi rilievi, il funzionario convinto che l'R. aveva agito in mala fede, anche per la vantata praticità della sua invenzione, che secondo le indagini sarebbe risultata non applicabile a tutti i motori, lo deferì all'autorità giudiziaria.

La punta di una forbice nel petto

L'agricoltore Graziano Razza, di 23 anni, abitante a Montrino n. 124 (Castelvenere), fu accompagnato ieri sera verso le 22 dalla madre all'ospedale Regina Elena, ove il dott. De Franceschi gli riscontrò una ferita di taglio lunga tre centimetri e profonda uno, alla regione mammaria destra.

Mentre veniva medicato, il giovane raccontò, che verso le 13 di ieri, trovandosi in una campagna di loro proprietà a Castelvenere, era salito su di un albero per il lavoro di potatura. A tale scopo si era munito di alcuni ordigni fra i quali una forbice. Mentre era intento al suo lavoro, nel girarsi perdette l'equilibrio precipitando da due metri di altezza. La caduta non gli avrebbe procurato nessuna lesione, ma fatalmente nella caduta, la forbice che egli teneva in una tasca della giubba, gli si conficcò nel petto. Rialzatosi sanguinante, il Razza, accompagnato da alcuni contadini nel frattempo sopravvenuti, si recò a casa ove dalla madre ebbe le prime cure.

Il dott. De Franceschi, giudicò la ferita guaribile in tre giorni, tuttavia essendovi pericolo di complicazioni, fece accogliere il giovane nel reparto di turno, in osservazione.

Il girovago, la tassa, la tombola

Ieri poco dopo mezzogiorno, il girovago Ernesto Duban, di 43 anni, abitante in via Pasquale Revoltella n. 24, saputo che sua moglie aveva pagato una tassa, si recò infuriato all'Esattoria comunale in via San Lazzaro e se la prese con gli impiegati, esigendo la restituzione dell'importo pagato dalla moglie. Poichè la cosa minacciava di finir male, un cursore mise alla porta il Duban, che scendendo le scale, agitato com'era, scivolò e cadde in modo da riportare una ferita lacero-contusa alla regione dello zigoma destro per la quale si recò alla Guardia medica dove fu giudicato guaribile in un paio di giorni.

SPETTACOLI D'OGGI

Verdi. Stagione d'opera. Riposo.
Politeama Rossetti. Ore 20.30: Grande torneo di lotta libera.
Teatro Minimo. Compagnia stabile italo veneta. Ore 18-21: «I pelegrini de Marostega».
Excelsior. Dalle 15: spettacoli di cinema-varietà con il capolavoro «Michele Strogoff» con Ivan Mosjoukine.
Nazionale. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema varietà con il capolavoro «Il mostro del mare».
Fenice. Dalle 16: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il rigattiere di Amsterdam» con D. Jacobini e O. Bilancia.
Cinema del Corso. Dalle 16: «Dorothy Vernon» con Mary Pickford e l'operetta «Dos Canarios de Cafè» (compagnia Graziani).
Eden. Dalle 16.30: spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Vortice folle» con Corinne Griffith.
Cine Italia. Dalle ore 16: spettacoli continuati, con il capolavoro: «Irene, non ti spogliare!...» con Colleen Moore.
Cine Garibaldi. Dalle 16: «Il faro della costa buia».
Novo Cine. Dalle 16: «L'uomo in frack» con Alma Rubens.
Cine Edison. Dalle 16: «L'uomo più allegro di Vienna» con Ruggero Ruggeri.
Cinema Galileo. Dalle 16: «Un marito sì... ma a modo mio!» con Viola Dana.
Cine Volta (Corso Garibaldi 35). Dalle 15.30: «Uomo sulla cometa» con Luciano Albertini (Sansone).
Maxim. Ore 21: Varietà-Concerto.
Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15.30: «Mylord l'Arsouille» con A. Simon-Girard.
Teatro del Popolo (via del Rivo 23). Dalle ore 16: «La falena bianca» con Barbara La Marr.
Cine Centrale (via Carducci 32). Dalle 15.30: «Lagrime di madre» con Gloria Swanson.
Cine Buffalo Bill (via Raffineria). Dalle 15.30: «Ridolini cade dalle nuvole» con Larry Semon.
Cine Famigliare (via dell'Istria 4). Dalle
Cine Venezia (dietro il Municipio). Dalle 16: «Senza peccato» con Viola Dana e L. Hughes.

UNICO MEZZO PER FAR CESSARE L'INDIGESTIONE

Esiste solamente un mezzo per far cessare l'indigestione e questo è quello di eliminare la causa del malanno che, novanta volte su cento, non è altro che la soverchia e nociva acidità dello stomaco. Migliaia di persone che usano la Magnesia Bisurata dicono che essa è il miglior mezzo per ottener ciò; è inoltre venduta con la garanzia che vi dia sollievo od il denaro vi venga rimborsato. La Magnesia Bisurata non solo neutralizza immediatamente la acidità, ma calma, guarisce e protegge anche le pareti dello stomaco. Questa è la ragione per la quale i medici la raccomandano così spesso. Essi sanno che è un preparato puro ed innocuo sul quale possono contare per eliminare la causa dei disturbi di stomaco ed al tempo stesso proteggere le pareti stomacali, ciò che è tanto importante. Provate a comprarne una boccetta oggi stesso. Il costo vi sarà rimborsato se non otterrete il sollievo che sperate. La Magnesia Bisurata è raccomandata dai medici e viene usata negli ospedali.

protetti dal pericolo

Purtroppo tutti i bambini fino ai sei anni vanno soggetti a dei pericolosi parassiti intestinali comunemente detti vermi.

Le conseguenze sono spesso gravi e in più di un caso (come affermano le statistiche) letali.

È quindi assolutamente necessario somministrare ai bambini un rimedio contro i vermi.

Date ai vostri bimbi il purgativo e vermifugo ARRIBA.

È questo un cioccolatino squisitissimo, scientificamente preparato che distrugge subito e completamente i vermi.

IL VERMIFUGO ARRIBA METTE PROPRIO IN FUGA I VERMI

L. 0.50 l'uno

ARRIBA

Rappresentante e depositario generale per le Colonie: Adolfo Cechet - Trieste, Via S. N

Rappresentanti e Depositari della Cristalleria di Murano per

nonchè VETRAMI ed altri articoli per Farmacie e Drogherie all'ingrosso e al dettaglio

ADLER & FORTUNA
VIA MILANO N. 19

MARSALA FLORIO
CASA FONDATA NEL 18

QUANDO SOFFRITE
ricorrete ai

CACHETS del D^r FAIVRE

UNO DI ESSI
guarisce rapidamente
NEVRALGIE
EMICRANIE
MALARIA
GRIPPE
GOTTA
REUMATISMI
DISMENORREA
DOLOR DI DENTI
E QUALUNQUE ALTRO DOLORE

Scatola di 12 cachets L. 8.00 — Trovansi in ogni Farmacia — Scatola di 1 cachet L. 0,80

Nel vostro interesse
esigete su ogni scatola la indicazione
STABILIMENTI CHERGOT
MILANO
unica garanzia che il prodotto
sia originale e genuino

TEATRI E CONCERTI

La "Walkiria,, al Verdi

Per domani è annunziata la prima rappresentazione della «Walkiria» di Riccardo Wagner che è stata concertata e sarà diretta dal maestro Alberto Coates. L'ultima esecuzione della prima giornata della tetralogia a Trieste risale al 1921, e venne diretta dal maestro Gino Marinuzzi. La ripresa dell'opera mirabile con la direzione di Alberto Coates non mancherà di suscitare nel nostro pubblico il massimo interessamento, reso più vivo dalla spiccata personalità musicale dell'illustre maestro, e del complesso degli esecutori sul palcoscenico che promette di mostrarsi adeguato alle forti esigenze dell'opera. Le laboriose e intense giornate di prova portarono l'attuale esecuzione della «Walkiria» a quella maturità interpretativa a cui il direttore Coates si propose di giungere per presentare il capolavoro wagneriano al giudizio del pubblico che ne attende ansiosamente la ricomparsa. L'orchestra, rinforzata negli ottoni e negli strumentini, secondo le esigenze della partitura, superò con generosità le aspre e costanti fatiche delle lunghe prove, per essere degna del lavoro e del suo energico e paziente direttore. Tutto concorre dunque a rendere l'attuale edizione di «Walkiria» degna della più meritevole attenzione.

Minimo. Oggi, alle 18 e alle 21, si rappresenta la brillante commedia li Pilotto «I pellegrini de Marostega». ...nto prima serata in onore di Berardo Paluello.

Il concerto Gimpel al Politeama

Vivissimo era il desiderio nel pubblico di udire il violinista Bronislaw Gimpel. Il successo clamoroso conseguito da lui la settimana scorsa al Circolo Artistico aveva richiamato l'attenzione di tutti gli amatori del violino. E fu un'altra serata di godimento squisito, che lasciò nell'uditorio un ricordo felice.

Nell'esecuzione del Gimpel si può notare forse una eccessiva irruenza di tono, uno strapotente desiderio di espandere il sentimento; segno non dubbio della prima giovinezza, che non sempre giunge a chiarificare uno stato d'animo. Ma, prescindendo da queste esuberanze d'espressione, il Gimpel è apparso un artista eletto, tale da rivaleggiare con i grandi violinisti. In lui la maestria è già bell'e formata: mano sinistra meravigliosamente agile, archetto scintillante e pieghevole, senso finissimo del fraseggio sono doti già pervenute nel nostro esecutore a perfetta maturazione.

La «Ciaccona» del Vitali e il concerto di Goldmark, risuonarono vigorosamente con precisione di rilievi, in una schiettezza tutta giovanile d'interpretazione. Anche le piccole cose, le trascrizioni del Hubermann, i brani del Wieniawski scintillarono di grazia. In fine sollevarono onde d'entusiasmo i «Palpiti» di Paganini, dopodichè si richiese dal concertista una piccola serie di bis, generosamente concessi. Un ter- intelligentissimo accompagnatore fu il fratello del violinista, maestro Carol Gimpel.

V. L.

Il primo concerto sinfonico del Sindacato Orchestrale Fascista

Un solo giorno ci separa ormai dall'annunciato primo Concerto sinfonico del Sindacato Orchestrale Fascista, che la città attende come un vero avvenimento d'arte.

Com'è noto, l'on. Barduzzi, Segretario provinciale del Partito, ha disposto con felice intuito che questo primo concerto si svolga nella magnifica sala del Fascio, sotto gli auspici del Circolo di cultura fascista. Non v'è dubbio che, sia per l'accuratissima preparazione del Concerto come per gli eccellenti suoi esecutori, domani mattina la sala del Fascio ospiterà il più bel pubblico.

Il Concerto, che sarà diretto dall'illustre maestro Gennaro Papi, comprende alcuni brani dei nostri più grandi maestri antichi e moderni, l'orchestra, che una serie di diligenti prove ha reso affiatatissimo, sarà composta di ben settanta dei migliori professionisti del nostro Sindacato.

I biglietti d'ingresso si trovano in vendita al prezzo di lire 6 (tasse comprese), presso la sede del Circolo di Cultura fascista (Piazza Verdi 1), presso il Sindacato Nazionale Orchestrale (via S. Nicolò 34) ed al negozio Sibel (Piazza Unità). L'ingresso alla sala avverrà da via San Carlo. Il Concerto si inizierà alle 11 precise.

La signora Maragliano Mori all'Università Popolare. Domani alle 17.30 nella sala massima XII.a audizione. La signora Rachele Maragliano Mori, l'eletta cantatrice di cui l'anno scorso ammirammo la voce ben timbrata, l'intelligenza vivida e la grazia briosa, eseguirà una ricca serie di canzonette popolari italiane, la più parte nuovissime, originali espressioni dell'anima delle varie regioni d'Italia, dal Piemonte al Lazio, dalla Lombardia agli Abruzzi, dal Friuli alla Sardegna e alla Sicilia. Al pianoforte siederà Alessandro Costantinides. I posti a sedere si acquistano nello stabilimento Sibel, i prezzo sono i normali, senza aumento.

Varietà e Cinema

«Michele Strogoff» continua la serie dei successi all'Excelsior. Anche ieri, l'Excelsior è stato ininterrottamente gremito di spettatori ansiosi di ammirare la superba gemma della moderna cinematografia, «Michele Strogoff», interpretata da Ivan Mosjoukine. Il successo, come al solito, è stato unanime, grandioso e imponente e si replicherà senza fallo nelle rappresentazioni di oggi, che hanno inizio alle ore 15. Nella varietà, oggi debuttano l'apprezzata cantante napoletana Arleena e gli eccezionali ginnasti Hammerschmiedt.

«Il mostro del mare» si proietta con successo al Teatro Nazionale. Il meraviglioso poema drammatico «Il mostro del mare», che illustra con tanta efficacia la potenza degli elementi e le passioni degli uomini, si proietta anche oggi al Nazionale. La bellezza di questa film è di tale efficacia, che si prevede un nuovo continuo accorrere di appassionati dell'arte dello schermo. Nella varietà, gli eccentrici mondiali «Trio Standaros» e le mirabolanti contorsioniste «Ines Nen» ottengono sempre fragorosi applausi.

In preparazione il capolavoro della gioia, della musica, dell'eleganza e dell'amore: «Il sogno di un valzer».

Due eccezionali debutti al Teatro Fenice. Un rarissimo avvenimento artistico è offerto oggi ai frequentatori del Teatro Fenice col debutto di due numeri eccezionali. [illegible] Orlando, il bolide umano, presenta i suoi sensazionali esercizi ch'egli eseguisce per la prima volta in Italia, dopo aver riscosso il plauso caloroso delle grandi città dell'estero. Segue il delizioso cantante «Chiurtis», l'aristocratico interprete della canzone italiana, nelle migliori creazioni del suo repertorio. Allo schermo continua ad imporsi il lavoro profondamente drammatico «Il rigattiere di Amsterdam» interpretato da Diomira Jacobini, cav. Oreste Bilancia, Werner Kranss e Harry Hard.

Ultimo giorno di «Dorothy Vernon» con Mary Pickford al Cinema del Corso. Oggi dalle 16 si susseguiranno le ultime proiezioni del cineromanzo «Dorothy Vernon», che con tanto successo venne dato in questa settimana al «Corso» e che nel genere storico costituisce una delle più interessanti cinematografie per la vivacità tutta moderna, delle migliori fra le situazioni e della maggior parte dei personaggi. Mary Pickford, come è noto, interpretando la protagonista Dorothy, offre una creazione personalissima, fonte per gli spettatori di giocondo godimento. In chiusa alla film, la compagnia Graziani rappresenterà la operetta «Dos Canarios de Café», nuova per Trieste.

Domani domenica, una primissima visione, destinata a suscitare il più vivo interesse, e cioè «La vecchia legge», potente dramma d'arte e d'amore che ha per interpreti Henny Porten ed Ernst Deutsch. La pellicola ha, fra tanti quadri degni di rilievo, alcuni riproducenti la vita della Corte di Vienna nel secolo scorso.

Eden. Ancora oggi girerà la film «Vortice folle» con Corinne Griffith, film soltanto per adulti. Cecchelin canterà nuove canzoni. Domani: «Un milione per una cena» con Ossy Osvalda.

Quale è il programma più delizioso? «Irene, non ti spogliare!...», gridato dalla mamma alla Colleen Moore, che si rappresenta ammiratissimo all'Italia! Unico forse, da quando esiste cinematografo, questo deliziosissimo programma dal titolo «Irene, non ti spogliare!...» è fra le films del genere il più artistico e il più divertente. Il Cinema Italia — anche con questo — fa affaroni d'oro ed il pubblico: un po' perchè tutti ci vanno, un po' perchè il bello piace a tutti, ed anche per vedere la bella «Irene» che.... Il pubblico, ripetiamo, va entusiasta di ammirare ciò che è vanto ed arte della cinematografia moderna: tutti i più costosi vestiti fotografati a colori naturali. Poi, poi c'è il Jazz-Band che.. diverte la gioventù ed anche la vecchiaia ossessionata dai balli moderni... Anche oggi, settimo giorno di programma, indubbiamente folla ad ogni rappresentazione! Orario: 16, 17.30, 19, 20.30 e 22 precise.

Prossimo programma: «La signorina della IV pagina», capolavoro con Corinne Griffith ed Eugenio O' Brien.

Cine Edison. Oggi finalmente va allo schermo una delle più belle e divertenti commedie comico-sentimentali: «L'uomo più allegro di Vienna» che è in pari tempo la più smagliante interpretazione del noto attore nostro: il comm. Ruggero Ruggeri. Altri principali interpreti: la simpatica Maria Korda e Victor Varkony, il beniamino delle signore. E' una film meravigliosa che ha furoreggiato ovunque. Si raccomandano le prime rappresentazioni. Principia alle ore 16. In preparazione: «Jerry, la signorina... madre di famiglia» con Soava Gallone e Habay.

Ultimo giorno di «Un marito sì..., ma a modo mio» con Viola Dana al Cine Galileo. La divertente commedia che la celebre stella interpreta in modo impareggiabile, profondendovi tutta la sua grazia spigliata e il suo brio spontaneo, si ripete ancora per oggi. Principia alle ore 16. I posti lire 2; II posti lire 1.30.

Domani un capolavoro dello schermo interpretato dalla Raquel Meller: «La ronda di notte».

Cinema Garibaldi. Oggi repliche del forte dramma passionale «Il faro della costa». Principia alle 16. Sono ammessi i biglietti di omaggio. Prossimo spettacolo: «Il cavalier Petagna» con Soava Gallone e Giovanni Grasso.

Novo Cine. Scelto e folto pubblico assistette ieri alla première del capolavoro moderno della Fox: «L'uomo in frack», commedia drammatica d'amore di Davide Belasco, con sfarzosa messa in scena e massimo lusso.

Suggestiva interpretazione della bellissima Alma Rubens, tanto ammirata nella film «Siberia». Da oggi s'iniziano le repliche. Questa film, per alcune scene di crudo verismo è stata proibita ai minori di 15 anni. Prima rappresentazione alle 16, ultima alle 22.15. Prezzi normali.

«Il primo anno di matrimonio» al Cine Savoia. Questa delirante commedia interpretata da Margaret Levingstone e Mac Donald, che ieri fu proiettata con tanto successo, si replica oggi a grande richiesta. Principia alle 16.30. I posti lire 1.50; II posti lire 1.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Università Popolare. Oggi alle 20.15, in via Gatteri 3, il dott. P. Kenich farà una lezione su «Le malattie più comuni dei bambini e la tubercolosi». Domani alle ore 17.30, XII audizione con la cantante signora Maragliano Mori.

Società Ginnastica. Oggi alle 16 lezione di danza per i figli dei soci, e questa sera alle 21 trattenimento di danza per soci e signore. Domani, domenica, alle 18 spettacolo cinematografico. A questi convegni saranno richieste le tessere dell'anno corrente.

La Sezione escursionisti intraprenderà domenica 23 corr. una gita sull'altipiano. Partenza alle 6.45; ritorno verso le 18.

Giovani Esploratori Italiani. Oggi alle 19.30, i capi del II e III reparto sono convocati a consiglio. Coloro che non sono in regola con il pagamento dei bollini per il 1927, devono farlo entro oggi. Domani alle 7, adunata davanti la sede di via S. Nicolò, degli esploratori del II, III e IV reparto. Gita con ritorno alle 13. Il III gruppo del III reparto si troverà alle 4 davanti il caffè Fabris, per l'escursione eclistica.

A. P. N. «Mafalda». Oggi alle 18 si raduna la Sezione boxe. Dalle 20 in poi si terrà il solito trattenimento sociale.

Circolo Fotografico. Domani domenica, gita fotografica in val Rosandra. Ritrovo, tempo permettendo, alle 8 davanti il monumento Rossetti. Maggiori schiarimenti in sede.

Circolo fra Impiegati. Questa sera dalle 21 in poi, trattenimento di danza. I soci che desiderano inscriversi all'Opera nazionale Dopolavoro, possono rivolgersi alla segreteria dalle 20.30 alle 22.30.

G. S. 58.a Legione S. Giusto. Domani, domenica, i calciatori della prima squadra si troveranno alle 12.30 in Caserma di via Ferriera per partire, a mezzo di autocarro, alla volta di Capodistria.

«Qui contra nos?» Sezione sportiva 1.a. Si rende noto che l'apertura della sala da ballo viene sospesa sino a nuovo ordine. Questa sera alle 20.30 adunata dei calcisti.

Associazione Goliardica Triestina. Oggi dalle 21 in poi in sala massima, ballo goliardico. Gli studenti universitari, per godere della riduzione devono intervenire in berretto goliardico. Obbligatorio smoking o frack.

Associazione Sportiva «Edera». I giuocatori della prima squadra allievi devono trovarsi sul campo domenica alle 10 per incontrarsi con la squadra del Dopolavoro di Pirano. I giuocatori della prima boys giuocheranno la partita di campionato dei liberi alle 13.15 in precedenza alla partita A. S. Monfalconese squadra mista Edera Ponziana. I giuocatori non compresi nelle formazioni delle squadre sopra menzionate, devono trovarsi dalle 9 alle 10.30 a disposizione dell'allenatore.

Sezione Escursionisti Edera. Domenica gita sull'altipiano. Ritrovo alle 7 al monumento Rossetti.

Gruppo Sportivo del Porto. Stasera alle 20 i calcisti in Caffè Venezia.

C. C. Liberi Forti. I corridori di quinta categoria che intendono partecipare alla prima gita d'allenamento di domenica 23 corr., si trovino in sede, Caffè San Marco, alle 8.

Unione Ciclisti Triestini. Ritrovo dei partecipanti alla passeggiata per Prosecco domani alle 12.30 in sede. I ciclisti questa sera in sede alle 20.30.

U. S. Triestina. Gli hockeysti si trovino domani puntualmente alle 9 in campo, per l'allenamento collettivo.

Associazione «XXX Ottobre». I marciatori, che si recano alla manifestazione della «Tocai», si trovino alle 4.15 ai Portici di Chiozza. Per coloro che partecipano all'escursione in autocorriera, ritrovo alle 4.30 ai Portici di Chiozza.

A. C. «Fiorente». I calciatori questa sera alle 20 al solito posto per la formazione della squadra che giuocherà domenica. Alle 8 di domani, i calcisti sul campo del Ponziana.

A. S. C. «Pro Trieste». Gli escursionisti si radunano in sede questa sera alle 20. Gli sciatori per Tarvisio alle 14.30 alla Stazione centrale. Domenica gita sciatoria a Postumia. Iscrizioni in sede entro le 21.

S. S. Audax Trieste. Il gruppo sciatorio e la Sezione cicloturistica si radunano questa sera per accordarsi sulla gita di domenica. Presso il segretario si possono prelevare seralmente dalle 20.30 alle 22. le nuove tessere federali.

Circolo Sportivo «Tergeste». Stasera dalle 19 in poi, in sala Tergeste, grande serata di danza. Domani dalle 17 in poi, nella medesima sala, primo ballo mascherato.

Sezione Escursionisti «Libertas». Il gruppo che partecipa alla manifestazione della A. E. «Tocai» sul monte Baba (1087) presso Postumia, si trovi domani dinanzi alla sede alle 4.45. Lunedì alle 20 è convocata la Commissione escursionistica nell'abitazione del cassiere.

S. C. «Iuventus». Questa sera si radunano alle 20 i calcisti in sede Piazza Cavana n. 1. Si ricevono pure le iscrizioni per le Sezioni calcio, podismo, ed escursionismo.

C. S. Alabarda. Questa sera alle 20 i calcisti in sede, per le formazioni. Domani i calciatori della squadra riserve si trovino alle 10 al Bar Venier, per recarsi sul campo dell'Adria. La prima squadra invece alle 12, per recarsi sul campo dell'Edera.

U. S. Stella S. Giacomo. I calcisti della prima squadra, si trovino domani alle 11.30 in campo S. Giacomo (negozio Prisco) oppure sul campo del Ponziana alle 12.30 completamente equipaggiati. Questa sera alle 20 i soci in sede.

G. E. Stella Alpina. Domenica tempo permettendo, gita sul monte Lanaro. Ritrovo in Piazza V. Veneto alle 6.45. Ritorno alle 20 circa. Pranzo dal sacco.

Circolo Universitario. Domani dalle 21 in poi, si terrà nella sala Tina di Lorenzo l'annunciato grande Golia danzante. Saranno aperte anche le salette adiacenti. I goliardi del Circolo hanno preparato un bel programma di varietà. Coloro che non avessero ricevuto l'invito speciale, possono intervenire con l'invito permanente.

Lega Studentesca Nazionale. Domani, domenica, grande mattinata in sala Tina di Lorenzo, dalle 11 alle 13. Sono valevoli gli inviti rilasciati per il giovedì.

Circolo Studentesco Italiano. I soci sono convocati all'assemblea generale che si terrà oggi in sala Dante, Via d'Annunzio 1, I, alle 18.

Club della Caramella. Domani tempo permettendo, gita a Orlek; partenza alle 6, ritorno alle 14. Dalle 21 in poi, in sede, solita riunione di danza. Il Comitato festa si riunisce alle 20.30.

Comitato Triestino. Domani dalle 11 alle 13 in sala Tina di Lorenzo solita mattinata di danza.

Collocamento gente di mare

Situazione giorn. del 21 per il 22 gennaio

Turno Generale: fuochisti 12; marinai 5; giovani coperta I 2; giovani coperta II 1; mozzi coperta 1; capi fuochisti 1; carbonai 4; op. meccanici 4; op. calderai 1; op. ottonai 1; elettricisti 4; motoristi 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1.

Lloyd Triestino: marinai 749; giovani coperta I 302; giovani coperta II 296; mozzi coperta 232; fuochisti 1; carbonai 696; mozzi macchina 156.

Cosulich: marinai 232; giov. coperta in I 165; mozzi coperta 158; fuochisti 245; carbonai 106; fuochisti nafta 66; giov. macchina 60; ingrassatori 2; II camerieri 4; III camerieri 373; giov. camera 206; mozzi cucina 20; II cuochi classe 2; giovani cucina 2; allievi cuochi 50; mozzi cucina 1; mozzi camera 1; ingrassatori 2.

Cosulich Sud: marinai 192; giovani coperta in I 113; fuochisti 1; carbonai 1; fuochisti nafta 63; giovani macchina 47; mozzi coperta 80; ingrassatori 1.

Ass. Marinara Fascista N. L. T.: marinai 55; giovani coperta 17; mozzi coperta 11; capi fuochisti 12; fuochisti 3; carbonai 31; capi fuochisti 12; fuochisti 3; carbonai 31 elettricisti 10; motoristi 2; cuochi 12; II cuochi 3; giovani cucina 2; mozzi cucina 8; camerieri 5; I garzoni 8; II garzoni 6, mozzi camera 7.

Tripcovich: marinai 152; giovani coperta 93; mozzi coperta 49; fuochisti 233; carbonai 114.

Ass. Marinara Fascista: marinai 1; giovani cop. 1; giovani cop. II 1; mozzi coperta 1; fuochisti 2; carbonai 1; fuochisti nafta 1; giovani macchina 1; camerieri 1; giovani camera 1; mozzi camera 1; giovani cucina 1; mozzi cucina 1; capi fuochisti 1; cuochi 1; cambusieri 1; macellai 1.

Elenco delle Stazioni R. T. costiere del Globe alle quali può essere appoggiata la corrispondenza radiotelegrafica diretta ai seguenti piroscafi italiani in viaggio nel giorno 22 gennaio 1927:

«Atlanta», Gibraltar Rock; «Belvedere», Napoli Radio; «Colombo», Cadice Radio; «Cracovia», Ancona Radio; «Esperia», Vittoria Radio, Fiume; «Esquilino», S. Cataldo di Bari, Fiume; «Helouan», S. Cataldo di Bari, Trieste Radio, Fiume; «Martha Washington», S. Cataldo di Bari; «Pilsna», Aden Radio; «Remo», Vittoria Radio, Fiume; «Romolo», Kobe Radio; «Tommaso di Savoia», S. Vicente de Cabo Verde; «Vienna», Vittoria Radio, Fiume; «Viminale», Singapore Radio.

La compilazione dei radiotelegrammi dovrà essere fatta nella seguente forma: nome del destinatario; nome del piroscafo; Stazione costiera alla quale dovrà essere appoggiato il radiotelegramma.

A rendere edotto il pubblico delle tariffe da applicarsi, provvede il manifesto compilato a cura del Ministero delle Comunicazioni e distribuito a tutti gli Uffici telegrafici del Regno.

BORSA DI TRIESTE

20-21 gennaio 1927

	Chius. prec.	Chius. odierna		Chius. prec.	Chius. odierna
Rend. 3½%	63.50	63.50	Lussino	400	390
Cons. 5%	78.75	78.25	Martin.	175	176
Obbl. Ven.	61.70	61.70	Medit.	295	295
B. Tes. set.	—	—	Merid.	600	600
B Tes. nov	83.25	83.25	Oceania	120	120
Dan.-Sava	277	279	Premuda	585	585
Bankitalia	1930	1915	Tram	150	150
Comit	1104	1115	Tripcovich	269	266
B. C. T	603	603	Ampelea	333	333
Credito	665	675	Cant. nav.	108	111
B N Cred.	521	521	Cem Dal	915	915
B Roma	102	102	Isonzo	108	108
Cred Pop.	290	290	Spalato	260	260
Zivno	250	250	Kerka	175	174
Generali	3865	3930	Siemat	170	170
Ass It.	875	885	S. T El. G.	77	77
Infortuni	1990	2025	Gas-Roma	610	615
Riun. A	1900	1890	Ilva	177	175
Riun. B	1880	1890	Jutificio	500	500
Sigorta	275	275	Off nav.	90	90
Adria	185	185	Pastificio	270	270
Cosulich	184	187	Pilatura	341	341
Nav. Dal.	147½	137½	St. Dalmine	125	125
Gerol.	745	740	St. Tecnico	360	360
Libera T.	373	377	Terni	390	384
Istria-Tr.	270	270	Fin. Cosul	169	170
Lloyd T.	901	901			

Listino ufficiale dei prezzi del caffè alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

MESI	Prezzi fatti 9.30	Prezzi fatti 12.30	Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Cor. liq. 9.30
marzo	—	—	710	710	750	750	730
maggio	—	—	735	725	775	765	755
luglio	—	—	745	750	775	770	760
sett	—	—	750	756	787	770	758
dicembre	—	—	758	755	780	750	768

Listino ufficiale dei prezzi dello zucchero alla Borsa per gli affari a termine. I prezzi si intendono in lire per 100 kg. lordo

Consegne	Zucchero crist. grana fina — Denaro 9.30	Denaro 12.30	Lettera 9.30	Lettera 12.30	Corsi di liquid.
gennaio-marzo	205	205	—	—	209
gennaio-maggio	208	210	215	217	212
aprile-agosto	219	220	220	227	221½
ottobre-dicembre	—	—	216½	217	213
gennaio	203	204	209	206	208

Numero dei titoli trattati il 20 gennaio 1927 in tutte le Borse del Regno

Banca d'Italia	300.000	3250
Banca Commerciale Italiana	1.400.000	21400
Credito Italiano	800.000	975
«Cosulich» Triest. di Nav.	1.250.000	500
Ferrovie Meridionali	579.170	350
Nav. Gen. It. «Rubattino»	1.200.000	1800
Cotonificio Turati	160.250	500
Cotonificio Veneziano	333 334	3100
Filatura cascami di seta	210 000	1025
Soie de Châtillon	3.000.000	6100
Linificio e Canapificio Naz.	600 000	350
Manifatt. cotoniere merid.	1.000 000	125
Snia Viscosa	5.000 000	37075
Ilva Alti Forni e Acc. d'It.	750.000	200
Miniere Alti Forni Elba	1.500.000	100
Min. Mercurio M.te Amiata	648 000	6600
Soc. An. «Montecatini»	5.000.000	4350
Fiat Fabbr. Aut. It. Torino	2.000.000	11950
Off. Mecc. Miani e Silvestri	600.000	225
Adriatica di Elettricità	2.000.000	425
Elettricità Alta Italia	1.000.000	575
Elettricità dell'Adamello	1.500.000	100
Gen. Ital. Edison di Elett.	1.200 000	1400
Meridionali di elettricità	1.200 000	250
Terni Soc. Ind. ed elettric.	1.501.750	9750
Unione esercizi elettrici	3.375.000	3750
Distillerie Italiane	1.100.000	325
Lig. Lomb. Raffin. Zuccheri	375 000	375
Aedes An. Lig. Impr. Costr.	13 750.000	7000
Bonifica Terreni Ferraresi	500.300	33450
Istituto Fondi Rustici	700.000	325
Istit. Romano Beni Stabili	400 000	125
Eridania	300.000	975
Pirelli e C.	240 000	75
Soc. Risanamento di Napoli	120.000	400

Media dei Cambi e Consolidati

CONSOLIDATI: 3.50 percento netto (1906) 63.46; 3.50 percento netto (1902) 58; 3 percento lordo 42.675; 5 percento netto 79.15; Obbligazioni delle Venezie 62.40.

CAMBI: Francia 91.89; Svizzera 445.69; Londra 112.51; Olanda 906; Spagna 373.50; Belgio 321.30; Berlino 548.70; Vienna 327; Praga 63.70; Romania 11.20; Argentina oro 21.705; New York 23.151; Canadà 23.14; Oro 446.71; Belgrado 40.625; Budapest 403; Albania 446.75; Norvegia 585; Russia 119.10.

Borsa di Milano. Una nuova formidabile spinta hanno oggi ricevuto le quotazioni dei principali valori azionari. Questa tendenza spiccata all'aumento del mercato è tanto più interessante, in quanto si manifesta a due soli giorni di distanza dalla proroga di impegni di fine corrente a fine prossimo e poichè nessun fatto nuovo nè nella politica generale nè in quella finanziaria è in questi ultimi giorni intervenuto che possa giustificare un movimento così rapido e quasi generale, non sembra infondata l'ipotesi che grosse competizioni di gruppi finanziari siano la base e l'origine del movimento stesso. Non si può dire quale gruppo di valori abbia dato il primo spunto all'odierna ripresa. Notiamo intanto che ad essa non hanno in alcun modo partecipato i fondi di Stato rimasti perfettamente indifferenti e calmi per numero e importanza di contrattazioni, con la Rendita sostenuta a 62.90 e il Consolidato piuttosto offerto da 79.35 a 79.

Fin dall'apertura, mentre si mantenevano calmi e appena più sostenuti di ieri i valori elettrici, la maggior parte dei tessili e dei valori di trasporto, un'intensa ricerca si manifestava sui bancari, su alcuni fondiari, sulle sete artificiali, sui metallurgici e meccanici. La prima mezz'ora è stata dominata, si può dire, da un rapido movimento di rivalutazione sulle bonifiche Ferraresi, per le quali anche oggi parecchie diecine di migliaia sono passate da mano a mano a quotazioni varianti da un minimo di 550 a un masemo d 570. Tale spostamento non ha lasciato indifferenti altri valori fondiari. Nello stesso tempo si sviluppa la ripresa dei valori bancari di cui si avvantaggiano in modo speciale le Credito, Anche le Comit e le Banca d'Italia molto ricercate e nel dopo-borsa domandate a prezzi ancora migliori. Il più caratteristico degli spostamenti è stato quello prodottosi nelle sete artificiali, il quale ha raggiunto il suo culmine nelle ultime ore, mentre già era iniziata la compilazione del listino.

Rendita 62.90; Consolidato 79; Banca d'Italia 1935; Commerciale It. 1129; Credito It. 700; Banco Roma 102; Banca Naz. Cred. 525; Credito Maritt. 500; Consorzio Mobil. Finanz. 538; Mediterranee 300; Meridionali 600; Rubattino 513; Libera Triestina 377; Cosulich 186; Costruzioni Venete 158; Ansaldo 90; Ilva 173; Metallurgica It. 105; Elba 47; Montecatini 197; Breda 189.50; Fiat 371; Isotta 148; Officine Meccaniche 91; Reggiane 40; Distillerie It. 92; Industrie Zuccheri 470; Raffineria Lig. Lomb. 450; Eridania 610; Gulinelli 130; Riseria It. 109; Fondi Rustici 228; Beni Stabili 561; Grandi Alberghi 117; Esportaz. Italo-Am. 355; Pirelli 680; Cementi Spalato 260; Cotonificio Cantoni 3700; Cotonificio Turati 535; Cotonificio Veneziano 190; Cascami Seta 728; Tessuti De Angeli 725; Lanificio Targetti 230; Lanificii Rossi 3350; Chatillon 132; Linificio Naz. 432; Manifatture Cotoniere Merid. 43; Rossari Varzi 698; Tosi 298; S.N.I.A. 194; Bernasconi 139; Adriatica Elettricità 186; Elettrica Bresciana 202; Negri 203.50; Edison 523; Lig. Tosc. Elettricità 250; Vizzola 782; Marconi 93; Terni 383; Esercizi Elettrici 67.

CAMBI: Francia 91.875; Svizzera 445.75; Londra 112.375; New York 23.16; Berlino 549.75; Vienna 327; Bucarest 12.20; Belgio 321.50; Spagna 373; Praga 63.70; Budapest 403; Albania 446.75; Belgrado 40.625.

Borsa di Roma. Mercato brillantissimo con denaro abbondante per tutti i titoli, ma specialmente per le bonifiche e per le Snia. La tendenza del mercato è completamente mutata e se non si faranno esagerazioni, la rivalutazione dei titoli è in cammino. La fermezza odierna alla vigilia dei riporti ne è la prova certa.

Rendita 62.90; Consolidato 79.10; Obbligazioni Venezie 62; Banca d'Italia 1935; Commerciale It. 1140; Credito It. 692; Banco Roma 102.50; Banca Naz. Cred. 526; Meridionali 606; Cosulich 194; Libera Triestina 384; Terni 395; Montecatini 200; Gas 640; Cementi Spalato 262.

Borsa di Genova. Il mercato continua al rialzo con molta animazione. Migliori le rendite di Stato; fermissimi i bancari. Le Viscosa e le bonifiche, dopo aver conquistato considerevole terreno sono ancora oggetto di vivaci domande.

Rendita 63.70; Consolidato 79.30; Obbligazioni delle Venezie 62; Banca d'Italia 1933; Commerciale It. 1129; Credito It. 710; Banco Roma 107; Banca Naz. di Cred. 522; Meridionali 619; Mediterranee 303; Libera Triestina 383; Cosulich 186; Montecatini 199; Terni 392; Cementi Spalato 265.

Borsa di Torino. Riunione attivissima e in brillante aumento sui maggiori titoli speculativi. Anche i fondi di Stato hanno approfittato della miglioria generale.

Rendita 64; Consolidato 79.70; Banca d'Italia 1939; Commerciale It. 1134.50; Credito It. 703; Banco Roma 102; Banca Naz. di Cred. 528; Meridionali 620; Mediterranee 301; Cosulich 190; Terni 396; Gas 269.

Borsa di Ginevra. CAMBI: Italia 22.475; Francia 20.5875; Inghilterra 25.[illegible]; New York 5.19 1/8; Belgio 72.225; Spagna 84.025; Olanda 207.60; Germania 123.125; Austria 73.15; Svezia 138.50; Norvegia 132.25; Danimarca 138.35; Bulgaria 3.76; Cecoslovacchia 15.375; Ungheria 90.725; Serbia 9.1375.

CORRISPONDENZA APERTA

Fascismo. Giudicare le idee come sono manifestate è difficile; occorrerebbe poter conoscere quali sono i sentimenti; ma se alla macchinetta fosse dato «di leggere nel cuor che Dio può sol vedere», cambierebbe mestiere e lascerebbe la sua quotidiana fatica ad un mortale qualunque. — *Ombretta.* I più bei nomi femminili? Ombretta, come il vostro pseudonimo, Lea, Iris, Nella ecc, nomi brevi, poca fatica e molta suggestione. — *Fiumano ex combattente.* Il lavoro di liquidazione dei danni di guerra non è ancora finito; maggiori dettagli chiedeteli alla R. Intendenza di finanza. — *Legionario.* Se dovete recarvi in Egitto per affari, chiedete prima il passaporto per l'estero con le consuete modalità e quindi al Consolato egiziano il visto. — *Impaziente.* 1) Non potevate chiedere la «conclusione definitiva» di un problema ad un articolo che ne discute ed esamina le questioni controverse. 2) Non si può ottenere il divorzio rimanendo cittadini italiani; le pratiche debbono essere svolte all'estero dove vige il divorzio, con avvocati del paese; quindi appena si può tentare di ottenere la ratifica in Italia. — *Nino.* Tutte le librerie purtroppo vi possono vendere libri di scienze occulte. — *Un assiduo.* Come si può conoscere quello che pensa una persona? Nè con la radio, nè con la suggestione, nè con l'ipnotismo, come immaginate voi, ma con la «fonoscoltura» di Tecoppa.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla:
«Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

COME OGNI DONNA

PUÒ SERBARE IL SEGRETO DELLA SUA ETA'

Nuovo mezzo facile che permette alle signore di 40 a 50 anni di ottenere, in molti casi, una pelle ed un colorito quasi da giovinetta.

Prima di coricarvi, applicatevi sul viso un po' di crema fresca o di olio di oliva predigeriti e, la mattina dopo, rimarrete meravigliata e felicissima nel vedere a che punto avrete ringiovanita la vostra pelle e l'avrete resa morbida e liscia. Non solo la crema e l'olio nutrono e ringiovaniscono l'epidermide, conservandola soda, fresca e rosea, ma, con l'alimentare i tessuti dermici, impediscono pure il raggrinzamento dei piccoli muscoli facciali, causa prima delle rughe, delle guance infossate, e della pelle floscia. Qualunque farmacista può prepararvi in pochi giorni la crema e l'olio o potete avere queste sostanze già pronte per l'uso, scientificamente predigerite e combinate con altri preziosi ingredienti atti a ringiovanire l'epidermide, acquistando un prodotto parigino che si chiama Crema Tokalon. Migliaia di signore che hanno passato la quarantina e persino la cinquantina, hanno l'aspetto giovanile delle loro figlie, grazie all'uso di questa crema meravigliosa. Potete provare la Crema Tokalon con la garanzia che, se non siete più che soddisfatta dei risultati ottenuti, il prezzo d'acquisto vi sarà interamente rimborsato. In vendita ovunque.

PACCHETTI DI PROVA. — Un pacchetto di prova, contenente tanto la Crema Tokalon non grassa, quanto la Crema Tokalon leggermente grassa, sarà spedito franco di porto, dietro invio di una lira in francobolli, unitamente a completi schiarimenti circa l'uso di questi preziosi alimenti della epidermide e dei suoi tessuti. Scrivere alla Farmacia Roberts, Reparto 5 C, Via Tornabuoni, Firenze.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

PROSSIME PARTENZE
(Salvo variazioni)

Per gli STATI UNITI
«DUILIO», 1.o febbraio, da Genova, 2 da Napoli per New York.
«COLOMBO», 5 febbraio, da Genova, 7 da Napoli per New York.
«ROMA», 22 febbraio, da Genova, 23 da Napoli per New York.

Per il SUD AMERICA
«GIULIO CESARE», 28 gennaio da Genova per Barcellona, Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Aires.
«AMERICA» 11 febbraio da Genova, 12 da Napoli per Palermo (ev.) Dakar (ev.) Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.
«DUCA AOSTA» 18 febbraio da Napoli, 19 da Genova per Barcellona, Dakar (ev.) Rio Janeiro, Santos, Montevideo e Buenos Aires.

PER IL CENTRO AMERICA e SUD PACIFICO
(via Panama, servizio passegg. e merci)
«VENEZUELA», 22 febbraio da Genova per Marsiglia, Barcellona, Teneriffe, Trinidad, La Guayra, Curacao, P. Columbia, Cristobal (Colon), Buenaventura (ev.), Guayaquil, Callao, Mollendo, Arica, Iquique, Antofagasta, Valparaiso, Talcahuano (ev.) S. Antonio (ev.)

Per l'AUSTRALIA
«CITTA' DI GENOVA», 11 febbraio da Genova, 13 febbraio da Livorno (ev.), 14 da Napoli, 15 da Messina, 15 da Catania (ev.), Port Said, Suez (ev.), Aden (ev.), Cochin (ev.), Alleppey (ev.), Colombo, Fremantle, Adelaide, Melbourne, Sydney, Brisbane.

Informazioni presso tutti gli Uffici ed Agenzie della NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA in tutte le principali città d'Italia e dell'estero.
A TRIESTE presso il nostro Ufficio Passeggeri - Via Mercato Vecchio N. 1

CARNAGIONE

bianca, soda e liscia come **alabastro**, si ottiene con l' **ACQUA ALABASTRINA** del dott. Barberi, liberandola da eruzioni, acne, grasso, ecc. Si vende, L. 13.—, ovunque.
Deposito: **E. ZERNITZ**
Rappresentante: LORENZI
Piazza della Borsa N. 13
Telefono N. 742

IL MIGLIORE

LA LOTTA STESSA CHE
GLI MUOVE LA CONCORRENZA
BASTA A DIMOSTRARE
LA SUA SUPERIORITA
SU TUTTI I SAPONI

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, bambinaie, prestaservizi offre Provveditorio S. Lazzaro 23. 51603 A

ABBISOGNANDOVI cuoche, cameriere, domestiche altro personale, troverete disponibile via Machiavelli 24. 10734 A

CAMERIERA fine, media età, attestati locali, pratica cucito, stirare, servizio tavola, offresi, eventualmente anche quale massaia per famiglia distinta. Via Rismondo 12, I. Marin. 23171 A

VOLETE ottima servitù privati, albergatori, Trieste, fuori? Rivolgetevi: Piazza Ospedale 3. 51623 A

16-ENNE tedesca offresi famiglia distinta pomeriggi. Indir. Piccolo. 22102 A

Richieste di personale di servizio
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. DOMESTICA brava con libretto 150 mensili cercasi. Ginnastica 55. Asaro. 51626 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere altro personale cercasi per Trieste, Roma, Bengasi, Salerno, altre città. Via Machiavelli 24. 10734 B

CUOCA capace, buoni attestati, cercasi. Via Geppa 2, III. 22031 B

CUOCA con ottime referenze, per sole due persone cercasi. Presentarsi soltanto con ottimi attestati via Torrebianca 25, I, Chalupa. 22157 B

CUOCHE, cameriere, domestiche, posti garantiti cercansi. Piazza Ospitale 3. 51623 B

DOMESTICA brava, sappia cucinare, con attestati cercasi. Via Montfort 3, I, destra. 22014 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Piazza Ospedale 4, porta 14. 51601 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Presentarsi con attestati dalle 10-12 Valdirivo 2, III p., destra. 515 85 B

DOMESTICA sappia cucinare, semplice, per famiglia tre persone, cerco prontamente. Battisti 7, porta 13. 22179 B

DOMESTICA ottimi attestati, abile per servizio camere, cercasi prontamente. Viale XX Settembre 63, quarto. 22175 B

DOMESTICA giovane, praticissima cucina, esclusi altri lavori casa, buona paga, cercasi. Diaz, Ghega 2. 51596 B

DOMESTICA 16-18 anni, slovena, cercasi prontamente, Timeus 7, III, dest. 22054 B

DOMESTICA attestati, capace cucinare cerca famiglia distinta. Via Machiavelli 22, III. 22153 B

DONNA servizio cercasi dalle 8 alle 15. Mensa, Palazzo Poste. 22113 B

PRESTASERVIZI dalle 8-17 cercasi. Presentarsi con attestati dopo le 9 via Zaccaria 4, I, destra. 22129 B

PRESTASERVIZI cercasi per due ore pomeriggio. Indir. Piccolo. 51579 B

PRESTASERVIZI capacissima tutti lavori cercasi tutto giorno. Ind. Piccolo. 22095 B

PRESTASERVIZI dalle 7.30 ale 12.30 cercasi Rossetti 43, III, destra. 22060 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Piccardi 26, porta 6. 22103 B

RAGAZZA capace sappia bene cucinare cercasi. Matatia, via Bellini 9, II. 21993 B

RAGAZZA per tutta la giornata cercasi. Stefan, Zonta 2, I p. 51591 B

RAGAZZA per bambini cercasi. Ginnastica 3, p. I. 51575 B

RAGAZZA 15-enne, preferibile se foresta, cercasi per lavori domestici. Indir. Piccolo. 51573 B

RAGAZZETTA prestaservizi, lavori leggeri cercasi. Toro 1, I, porta mezzo. 22161 B

RAGAZZETTA aiuto lavori domestici cercasi. Via Giulia 14, II, Depase. 51532 B

Domande d'impiego e di lavoro
(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AGRONOMO 42enne, luga pratica, gestione aziende agricole, ottime referenze, cerca posto ovunque, anche estero. Stefani, Via Trieste 47, Cervignano (Friuli). 10738 C

AIUTO contabile, pratico tutti lavori ufficio, conoscenza tedesco, offresi prontamente miti pretese. Offerte cassetta 10705 C, Unione Pubblicità. 10705 C

CALZOLAIO abile, uomo donna, cuciture, speciale lavorazione da montagna, praticissimo semenza, ago. Fiore Pivà, Adria. 10737 C

CONIUGI marito sarto offronsi quali portinai. Offerte cassetta 10727 C, Unione Pubblicità. 10727 C

DONNA seria, fidata, offresi prestaservizi e pratica per trattoria o magazzino. Maiolica 3, II, int. 22125 C

ESPERTO contabile, perfetto corrispondente italiano, tedesco, francese, conoscenza inglese stenografia, eventuale cauzione, primissime referenze offresi. Lettere cassetta 10600 C, Unione Pubblicità. 10600 C

GIOVANE intelligente, conoscenza inglese, francese, tedesco, ungherese, laureato a Vienna «Hochschule für Welthandel» offresi. Offerte cassetta 10720 C, Unione Pubblicità. 10720 C

GIOVANE volonteroso occuperebbesi lavoro decoroso. Rivolgersi allo spaccio vini Giorgione, piazza Garibaldi. 51574 C

GIOVANOTTO onesto, pratico parchetti, offresi fattorino per ditta o ufficio. Scrivere U. Grossi, via D. Bramante 9, II. 22143 C

IMPIEGATO di banca, espertissimo occuperebbesi per 1 o 2 ore giornaliere in qualità di contabile presso piccola azienda. Offerte cassetta 10707 C, Unione Pubblicità. 10707 C

IMPIEGATO amministrativo, giovane, conoscenza italiano, tedesco, dattilografia, offresi, miti pretese. Scrivere cassetta 10514 C, Unione Pubblicità. 10514 C

MACELLAIO tagliatore prima categoria, massime referenze, qualsiasi prova, offresi. Scrivere cassetta 10658 C, Unione Pubblicità. 10658 C

MAGAZZINIERE capacissimo, indipendente, generali mansioni interne, esterne, abilissimo chauffeur, cauzione 20.000 occuperebbesi seria ditta. Offerte cassetta 7111 C, Unione Pubblicità. 7111 C

MECCANICO macchine scrivere, conteggio in genere, offresi migliorare condizioni. Offerte cassetta 10736 C, Unione Pubblicità. 10736 C

PIANISTA ballo, capacissima offresi ore serali. Indirizzo Piccolo. 51611 C

PRATICANTE ufficio, 18-enne, assolto biennali commerciali, cerca occupazione. Indirizzo Piccolo. 51607 C

RAGAZZA brava, pratica bar, pasticceria e macchina espresso offresi. Belpoggio 5, Lussich. 21904 C

SARTA donna cerca lavoro, Lazzaretto Vecchio 39, IV. 51631 C

SARTA da donna, ottima, occuperebbesi quale lavorante presso lavoratorio distinto serio. Cassetta 10729 C Unione Pubblicità. 10729 C

INVENTARIO
WEISS
SALDI

OCCASIONISSIMA
SENZA PARI
PREZZI
DI VERO STRALCIO
3 GIORNI SOLTANTO
FINO A SABATO 22 CORR.

SIGNORA distinta offresi quale direttrice di casa, parla italiano, tedesco. Referenze primarie. Offerte cassetta 2369 C. Unione Pubblicità. 2369 C

SIGNORINA pratica negozio offresi qualsiasi lavoro. Cassetta 10714 C, Unione Pubblicità. 10714 C

SIGNORINA media età bravissima direzione casa e cucinare cerca posto presso persona sola quale direttrice. Ind. Piccolo. 22075 C

STENODATTILOGRAFA italiana, pratica lavori ufficio, offresi seria ditta. Offerte cassetta 7135 C. Unione Pubblicità. 7135 C

VEDOVA indipendente, brava direzione casa offresi presona sola o figli. Indir. Piccolo 22132 C

Lavoro a domicilio
cent. 25 la parola Minimo L 2.50 CC

MAGLIERIE eseguisconsi; pullower, maglie sport, mantelli, vestiti, calze con precisione, prezzi miti. Liaci, Riborgo 9. 22122 CC

MENDARESSA biancheria, stiratrice, offresi lavoro a giornata. Chiozza 15, I p. 51596 CC

MENDARESSA assume qualsiasi riparazione stoffa. Maurizio 8, I p. sinistra. 51597 CC

PELLICCIAIA diplomata, russa, eseguisce qualsiasi lavoro, mantelli, pellicce, stole, guarnizioni, esecuzione inappuntabile. Piazza Cavana n. 3, I p. destra. 21779 CC

RICAMO macchina eseguiscesi; punto giorno, tutte altezze. Via Istria 8, p. 17. 22107 CC

SARTA bravissima confeziona subito splendidi vestiti ballo, passeggio lire 30, mantelli ultimi modelli 50, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, primo 21947 CC

SARTA bianco, riparazioni e nuovo offresi giornata. Via Imbriani 6, p. 26. 22053 CC

SARTA donna diplomata assume lavoro in casa. Foscolo 27, porta 11. 51616 CC

SARTA capace offresi giornata senza cena. Battisti 25, interno porta 4. 22147 CC

TAPPEZZIERE materassaio, bravo, offresi domicilio anche a giornata. Battisti 13, lavaguenti. 22156 CC

Posti disponibili — Offerte di lavoro
cent. 30 la parola Minimo L 3.— D

A. ANCHE casa propria potrete divenire prestissimo attrici, attori cinematografici. Scrivere affrancando: Antica Cinegrafica, Corso 31, Trieste. 21867 D

BARBIERE lavorante, possibilmente stabile cercasi. San Giacomo Monte 12. 22172 D

CASSIERA venditrice con buoni attestati cercasi. Indir. Piccolo. 22071 D

CERCASI lavorante tornitore legno. Via Timeus 7. 51634 D

CONDUTTORE per spaccio vini, con cauzione, cercasi prontamente. Ind. Piccolo. 22180 D

CORRISPONDENTE perfetto italiano, francese, tedesco, pratico contabilità, cerca Ditta Bologna. Indicare età, disponibilità, referenze, pretese. Scrivere cassetta 10704 D, Unione Pubblicità. 10704 D

DATTILOGRAFA conoscenza tenitura libri, pratica tedesco e italiano cercasi. Presentarsi con referenze dalle 5 alle 7 via Luigi Ricci 1 B, porta 6. 22152 D

FALEGNAME, mezzo lavorante cercasi. Negozio mobili Brod, Felice Venezian 7. 22151 D

GARZONA cerca sartoria Romanazzi, via Genova 13, I. 22083 D

GARZONA sarta uomo cercasi. Gagliardini Corso V. E. III, 31. 22163 D

GIOVANE onesto, pratico lavoro bar, modeste pretese, cerco. Imbriani 4. 22037 D

ISTITUTRICE presso ragazzo solo, pratica direzione casa cercasi. Offerte cassetta 10636 D. Unione Pubblicità. 10636 D

LAVORANTE barbiere per sabato cerco. S. Giacomo Monte 22, Rabis. 22104 D

PERSONA seria, capace copiare commedie, preferibilmente macchina, cercasi. Rivolgersi Teatro Minimo, Curiel. 22093 D

RAGAZZO-ragazzetta praticanti ufficio, preferiti se cognizioni lingua tedesca e macchina scrivere, paga iniziale 100 migliorabili dopo prova, cercansi. Offerte cassetta 10732 D, Unione Pubblicità. 10732 D

RAGAZZO di buona famiglia per gabinetto dentistico cercasi. Offerte cassetta 10735 D, Unione Pubblicità. 10735 D

RAGAZZO per panetteria cercasi. Piazza S. Francesco n. 7. 22119 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Pellis, via Cecilia 9, angolo. 22114 D

VENDITRICE bella presenza per negozio mode cercasi. Presentarsi dalle 5 alle 7 via Luigi Ricci 1 B, porta 6. 22152 D

Camere mobiliate e pensioni private Richieste
cent. 35 la parola Minimo L 3.50 E

CAMERA con comodo cucina, possibilmente presso persona sola, (paraggi Stazione centrale) cercasi. Cassetta 10730 E Unione Pubblicità. 10730 E

CAMERETTA o camerino pressi Montuzza, P. Vico, cerco prima possibile. Cassetta N. 10666 E Unione Pubblicità. 10666 E

LOCALE ufficio, mobiliato, centrale, con ingresso anche in comune, cercasi per rappresentanze. Cassetta 10711 E Unione Pubblicità. 10711 E

MOBILIATA, ingresso libero, centro, possibilmente paraggi Goldoni, cerca distinto signore. Cassetta N. 10721 E Unione Pubblicità. 10721 E

SIGNORINA sarta cerca alloggio vitto presso distinta famiglia. Offerte cassetta 10725 E. Unione Pubblicità. 10725 E

STANZA vuota, mobiliata, uso cucina, cercano coniugi viennesi. Scrivere prezzo Cassetta 10731 E Unione Pubblicità. 10731 E

STANZETTA centro, pel primo, cerca impiegata. Offerte prezzo Cassetta 10705 E, Unione Pubblicità. 10705 E

Camere mobiliate e pensioni private Offerte
cent. 35 la parola Minimo L 3.50 F

A A. STANZA, vitto finissimo, telefono, bagno, affittasi, primarie informazioni. Cesare Battisti 33, I piano. 22110 F

A. CAMERA ingresso scale, centrica, matrimoniale, cucina, altre vuote, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10754 F

A. CAMERA matrimoniale, grande, mobiliata, centrica, comodo cucina, affittasi distinti coniugi. Battisti 27, I. destra. 51615 F

A. CAMERA mobiliata soleggiata, affittasi. Piazza Garibaldi 12, primo, 9. 22124 F

A. CAMERE libere, altre matrimoniali, vuote, cucina, affitta Sandri, Trenta Ottobre N. 17. 51627 F

A distinti, preferibilmente tedeschi, affittasi matrimoniale, comfort, eventualmente comodo cucina. Indirizzo al Piccolo. 22056 F

A distinto signore affittasi stanza elegante, con o senza salotto, stufa, luce, bagno. Via Piccolomini N. 8, terzo piano, p. 11. 22084 F

A. LETTO affittasi prontamente. Ginnastica 44, interno, porta 24. 22080 F

A. MATRIMONIALE, stufa, luce, presso persona sola, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 22162 F

A. MOBILIATA indipendente, pulitissima, eventualmente vitto, affittasi. Foscolo 27, porta 8. 7137 F

A. MOBILIATA, luce, affittasi distinto. Vasari 17, I, porta 12. 51598 F

A. MOBILIATA elegante, affittasi soltanto distinto. Sanità 14, porta 15. 51604 F

A signore serio affittasi stanzetta presso piccola famiglia. Via Porta N. 41. 51588 F

A. STANZA vuota, ingresso indipendente, affittasi per ufficio. Valdirivo 33, II. 22019 F

A. UFFICIO splendido, I piano, 3 stanze, anticamera, indipendente, affittasi a società oppure professionista. Indirizzo Piccolo. 22150 F

AFFITTASI quartieri 2 camere e cucina, mobiliato. Indirizzo Piccolo. 22173 F

AFFITTASI stanza vuota, semi-mobiliata comodo cucina, distinto. Denza 51, p. 6. 7135 F

BELLISSIMA matrimoniale, comodo cucina affittasi coniugi soli distinti, 10-3. Via Tor S. Piero 12, terzo, porta 17. 22096 F

CAMERA mobiliata, luce, affittasi persona distinta. Via Fonderia 5, III, p. 14. 22100 F

CAMERA bella, ingresso scale, vitto, affittasi, due amici o due signorine. Indirizzo Piccolo. 22112 F

CAMERA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Via Udine 37, I, sinistra. 51599 F

CAMERA mobiliata, bella, affittasi per signore serio. Imbriani 8, terzo, porta 12. 22142 F

CAMERA bene mobiliata, comodo lucina, presso persona sola, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 22137 F

CAMERE mobiliate, una ingresso libero, affittansi. Rivolgersi Milano 13, portinaio. 22069 F

CAMERE due vuote affittansi. Ore 3-4, S. Lucia 4 51624 F

CAMERINO mobiliato affittasi signora, signorina. Alfieri 9, II, porta 6. 22174 F

CAMERINO, luce, vitto, affittasi. Commerciale 9, I, sinistra. 51617 F

LOCALI grandi per uffici affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1723. Orario 11-12, 17-18. 22164 F

MATRIMONIALE lussuosa, moderna, elegante, mobiliata, tinello, cucina soli, persone distinte, centro, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 22137 F

MATRIMONIALE grandissima, ingresso libero, comoda cucina, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 22096 F

MOBILIATA tutto comfort, ascensore, telefono, centralissima, affittasi a distintissimo signore, presso distinta persona. Indirizzo al Piccolo. 51516 F

MOBILIATA pulitissima, luce, affittasi distinto signore, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 22099 F

MOBILIATA luce, affittasi signora o signorina, persona distinta. Indirizzo Piccolo. 51633 F

MOBILIATA 2 finestre, soleggiata, stufa, luce, ascensore, affittasi prontamente distinto signore. Valdirivo 42, p. 22. 51636 F

MOBILIATA grande, elegante, attiguo salottino, affittasi a distinto signore o amici soli. Piazza Borsa 3, III. 22177 F

MOBILIATA, soleggiata, massima pulizia, affittasi. Via Romagna 41. 22138 F

MOBILIATA, comfort, due letti, affitta distinta persona. Ireneo 6, terzo, sinistra. 51545 F

MOBILIATA bellissima, luce, due letti, affittasi. Bernini 8, porta 10. 51590 F

MOBILIATA, vitto, affittasi prontamente, 360 mensili. Via Ponte 7, secondo. 51593 F

MOBILIATA elegantemente, ingresso libero, affittasi. Carducci 30, trattoria, mediatore Vittorio. 22070 F

MOBILIATA, luce, uno due signori, affittasi; volendo vitto. Tarabochia 1, II, sin. 22067 F

MOBILIATA signorile, tutto comfort, affittasi a serio distintissimo. Indirizzo Piccolo 22168 F

MOBILIATA elegantissima, soleggiata, luce, stufa, cura vestiario, affittasi distinto signore. Piazza Vinci 4, porta 15. 51613 F

MOBILIATE bellissime, lussuose, uno due letti, salotto, vuote ufficio, vitto, abitazione, uso cucina, ingresso libero, affittansi. Indirizzo Piccolo. 22137 F

PENSIONE privata viennese, 12 lire giornaliere, anche vegetariano fino darebbesi. Indirizzo Piccolo. 51267 F

RAGAZZA per dormire in compagnia cercasi. Presentarsi di mattina dalle ore 8 alle 9. Via Madonnina 20, I, scala seconda. 22143 F

STANZA mobiliata elegantemente, con luce, vitto, affittasi prontamente a distinto signore stabile. Geppa 15, I. 51555 F

STANZA ingresso libero, luce, stufa, affittasi per ufficio. Indirizzo Piccolo. 51470 F

STANZA mobiliata affittasi prontamente a operaio. Torricelli 4, I, sinistra. 51602 F

STANZA matrimoniale, sala pranzo, con esclusivo comodo cucina, presso persona sola assente tutto il giorno, affittansi a persone distintissime. Ind. Piccolo. 21893 F

STANZA mobiliata, ingresso libero, affittasi. Paduina 9, porta 12. 22144 F

STANZA affittasi distinto stabile. Valdirivo 23, II, sinistra. 22175 F

STANZA, volendo salotto, affittasi distinto signore o fratelli. Ginnastica 15, porta 3. 22154 F

STANZA due letti, ingresso libero, affittasi, escluso donne. Via San Francesco N. 33, IV porta 12. 22155 F

STANZA ariosa, pulitissima, affittasi uno, due signori. Carnison 9, I, p. 5. 22076 F

STANZA, vitto, cura vestiario, unico subinquilino, offresi. Battisti 12, terzo. 22061 F

STANZA vuota, grande, luce, ingresso libero, ufficio, affittasi. Viale Venti Settembre 27, porta 8. 22065 F

STANZA due, vuote, ed una mobiliata, affittansi. Pozzo del mare 1, terzo piano, porta di mezzo. 22064 F

STANZE due bellissime, vuote, ufficio, oppure mobiliate, abitazione una persona e studio, salotto, primo piano, centralissimo, affittansi. Venti Settembre 21, I. 22097 F

STANZE tre, uso ufficio, ingresso libero, II, telefono, affittansi. Via Borsa. Indirizzo Piccolo. 21967 F

STANZE due, signorili, mobiliate, comodo cucina, giardino, affittansi. San Vito 6. 51626 F

STANZETTA mobiliata affittasi a impiegata stabile. Valdirivo 12, II, sin. 51605 F

STANZETTA mobiliata affittasi. Indirizzo Piccolo. 22163 F

STANZINO d'affittare presso persona sola. Scorcola Coroneo 702, I. 22105 F

VITTO abbondante, sostanzioso, darebbesi a due, tre persone, pagamento giornaliero lire 10, vino compreso. Toro 7, III. 51446 F

VUOTE, mobiliate, comodità cucina, 100 mensili, affittasi. Piazza Ospedale 3, angolo 51693 F

Istruzione
cent. 35 la parola Minimo L 3.50 G

A. A A A A ALLA Berlitz School, via Fabio Filzi 23, telefono 44-82 insegnamento tutte le lingue. Traduzioni 134 G

BAMBINI, iscrivetevi ai corsi di ginnastica, canto, danza. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4 (scala II), I, giornalmente adulti. Informazioni dalle 17 alle 20. 10103 G

DANZE moderne, seralmente lezioni 18-22. Istituto 15, Maestro Giosafatto. 22126 G

DATTILOGRAFIA: prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri 12. 22057 G

FRANCESE, metodo pratico. Circolo Manzoni. Informazioni seralmente. Rismondo 3, p.terra, sinistra. 21613 G

FRANCESE parigina, lezioni, conversazioni, miti pretese. Vidali 13, II, p. 18. 22079 G

MAESTRA pianoforte, pazientissima, dà lezioni metodo Conservatorio, casa e fuori. Abitazione centralissima. Indirizzo Piccolo. 51458 G

PROFESSORE tedesco cercasi. Scrivere Cassetta 10718 G Unione Pubblicità. 10718 G

VIOLINO impartisce lezioni alunna Conservatorio, a domicilio. Ind. Piccolo. 22073 G

Oggetti rinvenuti e smarriti
cent 30 la parola Minimo L 3— H

ASTUCCIO scuola smarrito. Ricompensasi portandolo Lazzaretto vecchio 39, IV. 51631 H

ORECCHINO perla bianca smarrito paraggi Acquedotto, Corso: rinvenitore pregato portarlo, verso generosa mancia, piazza Donota 1, III. 51589 H

MAZZO 4 chiavi smarrite, pregasi consegnarle. Via Apiari 12, presso Scerbez. 22115 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
cent 35 la parola Minimo L 3.50 I

AA. APPARTAMENTO nuovo, elegantemente mobiliato, salotto, pranzo, letto, studio, cucina, bagno, tutti accessori, salubre, affittasi rilevando mobili subito, causa partenza, occasione unica. Indirizzo al Piccolo. 22019 I

AA. APPARTAMENTO signorile, ammobiliato, massima eleganza, 4 stanze, bagno, telefono, poggioli, vista mare. Stazione Centrale, affittasi persone distintissime. Offerte Cassetta 13424 I Unione Pubblicità. 13424 I

A. APPARTAMENTI 2-7 stanze, ville, magazzini, affittansi. Via Machiavelli 24, pt. 10734 I

A. APPARTAMENTI 1-2 stanze affittansi. Provveditorio, S. Lazzaro 23. 51603 I

A. APPARTAMENTO vuoto, 5 camere lussuose, 2 quartierini ammobiliati, affitta Sandri, XXX Ottobre 17. 00064 I

A. APPARTAMENTO 2 camere, periferia, cercano sposi, pagando annualità. Sandri, Trentaottobre 17. 51627 I

APPARTAMENTI di 4, 5, 6 stanze, affittasi prontamente. Via Franca 15. 51561 I

APPARTAMENTINO camera, cucina, altri 2-3-4 fino 7 camere, senza buonauscita, affittansi. Informazioni Corso Garibaldi 13, III. 22140 I

APPARTAMENTO centro, 3 stanze, bagno, cucina, comfort, affitto minimo, scambiasi con più grande. Offerte Cassetta 10723 Unione Pubblicità. 10723 I

APPARTAMENTO signorile, vuoto, 6 stanze, accessori, affittasi. Offerte Cassetta 10726 I Unione Pubblicità. 10726 I

APPARTAMENTO nuovo, centro, bagno, luce, tre stanze, affittasi febbraio. Cassetta 10709 Unione Pubblicità. 10709 I

CAMERA 1 o 2 letti, bene ammobiliata, casa signorile, vista mare, affittasi. Rivolgersi magazzino Valdirivo 3, telefono 2087. 22082 I

CAMERA cucina, vuote, Rozzol, appartamenti fino 8 stanze, affittansi. Piazza Ospitale 3, angolo. 51623 I

CAMERE, 2, cucina, comfort, S. Giacomo, soleggiate, scambiansi con quartiere Cologna, S. Luigi, S. Vito. Indirizzo Piccolo. 22092 I

CAMERE 2, camerino, cucina, scambio con 4 camere, camerino, cucina. Offerte Cassetta 10716 I Unione Pubblicità. 10716 I

CAMERETTE (2) cucina, giardino, affittasi 1800 anticipate. Indirizzo Piccolo. 51525 I

LOCALI d'angolo, molto alti, 13 fori in facciata, affittansi prontamente. Via Filzi 15, rivolgersi portinaio. 51210 I

MAGAZZINETTO adatto falegname affittasi buon prezzo. Informazioni salita Gretta 12, II, d. 51619 I

MAGAZZINO con uso ufficio affittasi. Telefono 2087, Valdirivo 3. 22083 I

MAGAZZINO facciata, 75 m. q., attrezzato, annesso ufficio ammobiliato, telefono, luce, pressi Stazione centrale, rilevando mobilio, attrezzi, voltura contratto, subaffitterebbesi. Cassetta 10537 I Unione Pubblicità. 10537 I

MAGAZZINO vasto, posizione centrica, affittasi prontamente. Schoenhaut, Rossini 8. 21946 I

MAGAZZINO vuoto affittasi. Piazza tra i Rivi N. 6. Rojano. 22029 I

QUARTIERE 10 stanze, con due ufficio e magazzino, affittasi centro. Offerte Cassetta 10697 I Unione Pubblicità. 10697 I

QUARTIERE I piano, posizione centralissima, adatto per abitazione e uffici, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 22049 I

QUARTIERE ammobiliato affittasi causa partenza. Indirizzo al Piccolo. 22136 I

QUARTIERE 3 stanze, S. Luigi, scambiasi con 2 stanze città. Rivolgersi piazza Ospitale 3, angolo. 51623 I

QUARTIERE mobiliato, bello, luce, gas, parchetti; tre stanze, cucina, affittasi. Per informazioni via Cologna 13, porta 9. 22065 I

QUARTIERE semiammobiliato, 3 camere, camerino, cucina, posizione centrale, affittasi causa partenza. Offerte Cassetta 10733 I Unione Pubblicità. 10733 I

STABILI composti pianoterra, primo piano, tre saloni; altri 18 locali, completo comfort industriale, centro città, affittansi pronta consegna. Rivolgersi Canalpiccolo 2, magazzino. 21967 I

UFFICIO 3 stanze, centralissimo, affittasi. Altro 1 o 2 stanze, pure centrale. Scrivere Cassetta 10718 I Unione Pubblicità. 10718 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini
cent 35 la parola Minimo L 3.50 L

AA. APPARTAMENTO vuoto, 2 stanze, stanzino, cucina, comfort, città o fuori, cerca prontamente piccolissima famiglia distinta pagando anno fitto anticipato. Serissime offerte Cassetta 3333 L Unione Pubblicità. 3333 L

APPARTAMENTO cercasi centro, circa 15 ambienti, uso ufficio, ripartito, anche due piani. Ritiransi offerte 25 corrente. Cassetta 10650 L. Unione Pubblicità. 10650 L

CONIUGI soli cercano appartamentino con due camere e cucina. Offerte Corso V. E. 41, mezzanino, Spina. 22173 L

CONIUGI friulani cercano quartierino, anno anticipato. Offerte Cassetta 10743 L Unione Pubblicità. 10703 L

MAGAZZINETTO anche in corte, o casotto o stanzetta pianoterra, cerco centro. Offerte Ginnastica 18, II sinistra. 22176 L

NEGOZIO vasto, possibilmente paraggi centro, cerca importante ditta manifatture. Offerte cassetta 10633 L. Unione Pubblicità. 10633 L

QUARTIERE 2 camere, cucina, cercasi pagando spese. Sullich, S. Lazzaro 19, III. 22131 L

Vendite d'occasione
cent 35 la parola Minimo L 3.50 M

A ALCUNE volpi bianche, grigie, bionde, marrone, nere, mufloni, peli guarnizione. Mazzini 22, II, Devidè. 51325 M

A. ALCUNI vestiti ballo, altri maschera. Mazzini 22, II, Devidè. 51426 M

A. COSTUME nuovo orientale (signora) vendo lire 130. Indirizzo Piccolo. 22096 M

ABITI elegantissimi ballo, rosa, neri, perlati, 170, presso distinta famiglia. Battisti 14, III, sinistra. 51592 M

ABITO nero, uomo forte, statura media, sbaglio misura, vendesi. Cellini 1, II, destra. 10741 M

ABITO ballo signorina, elegante, volpe moderna, nuova 350, vendesi. Cellini 1, portineria. 10739 M

AFFARONE: Vendonsi oltre 50 costumi maschera seta, velluto, in perfetto stato, parrucche, prezzo occasionissima. Toro 8, II, destra, ore 13-16. 22432 M

BOLLITORE gas, con rosticciera per pesce, carni; frak indossato una volta, vendo. Esclusi rivenditori. Via Milano 18, II, destra. 51586 M

CANE di guardia, giovane, vendesi. Foscolo 18, porta 1. 2169 M

CANE caccia mesi sette, bellissimo; un levriero giovane, un foxterrier, vendonsi buon prezzo. Petronio 28, I, sinistra. 22101 M

CAPPOTTO uomo, altro ragazzo 12 anni, vendo. Indirizzo Piccolo. 22059 M

CARRO 2 ruote, a mano, vendo. Media 4. 22159 M

CASSE Controllo alcune, vende Müller. Ireneo sei, pianoterra. Telefono 997. 51632 M

COPERTORE 2 piazze, 2 paia bise-brise in tela antica ricamata mano, lire 600. Istituto 32, II, destra, dalle 10 in poi. 22083 M

DUE ventilatori a trasmissione, 1 motore elettrico 2 HP vendonsi in giornata. Bosco 54, Pasinati. 22166 M

FRACK completo, nuovissimo, vendesi. Indirizzo Piccolo. 22090 M

FRACK, vestito nuovo, anche smoocking. Via Cesare Battisti 33, II p., Stingel. 22072 M

LAMPADA e stufa a gas vendonsi. Donadoni 14 A, porta 14. 22093 M

MACCHINA per occhielli per biancheria, con motore ed a pedale, marca germanica, vendesi occasione. Piazza Vico 7, Mazza. 51618 M

MACCHINA Singer 31 K 15 causa partenza vendesi. Indirizzo Piccolo. 22063 M

MACCHINA cucire, ricamare, 10 anni garanzia, nuovissima, vendo 640. Liaci, Riborgo 9. 22121 M

MACCHINA Underwood, ottimo stato, da vendere. 22116 M

MACCHINA spoletta rotonda, altra 220, vendonsi. Pozzo Mare 2, I destra. 7134 M

Amelia ved. Bressan nata Salamon

d'anni 53, dopo lunghe sofferenze spirava ieri a sera.

Il dolente figlio **Bruno**, la madre **Andreina Arch ved. Salamon**, i fratelli **Mario e Renato**, a nome pure della nuora, nipoti e parenti tutti, ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali della cara Estinta avranno luogo domenica 23 corr., alle ore 10, partendo dalla Cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 21 gennaio 1927.

Grande Imp. Capellan, Corso V. E. III, N. 45

Mercoledì 19 gennaio, dopo lunghe sofferenze, spirava serenamente

Vittorio Sbacnich

Le addolorate famiglie **COMAR, NOVACH e GRINOVER** annunciano agli amici e conoscenti la dolorosa perdita.

La cara salma venne tumulata ieri nel pomeriggio nella tomba di famiglia.

Trieste, 21 gennaio 1927.

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

MACCHINE scrivere alcune, prezzo occasione, vende Müller. Ireneo sei. Telef. 997. 51632 M

MANTELLO, vestiti cappelli signora, vendonsi causa lutto. Corso Garibaldi 13, III, sinistra. 51628 M

MANTELLO da signora, elegantissimo e «chic», guarnito con opusum vendesi occasione causa lutto. Indirizzo Piccolo. 51584 M

OCCASIONE pattini come nuovi vendonsi. Indirizzo Piccolo. 22063 M

SPARHERD piccolo, usato e triciclo vendo. Madonnina 8, II p. (Interno), Francovich. 51580 M

«**STEIERWAGEN**» leggero, nuovo vendo occasione. Via Giulia 47, Tamburini. 51578 M

VESTITO nero greve, uomo media statura vendesi. Timeus 14, IV. 22094 M

VESTITO sera, nero con perle, lire 60 vendesi. Indir. Piccolo 25053 M

VESTITO signora, seta nera, figura media vendesi lire 70. Indir. Piccolo. 22106 M

VIOLINO orchestra, voce robusta, vendesi occasione lire 120. Scorcola Coroneo prolungata 709. 51581 M

Acquisti d'occasione
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 N

MACCHINA scrivere Olivetti acquisto occasione. Indirizzo Piccolo. 51609 N

VIOLONCELLO ottimo, cerco d'occasione. Gentili offerte cassetta 10719 N Unione Pubblicità. 10719 N

Acquisti, vendite mobili e pianoforti
cent. 60 la parola Minimo L 6.— NN

A A A. PREZZI liquidazione, camere matrimoniali, stanze pranzo, studii completi, salotti, mobili singoli. Steiner, via Geppa 17 2302 NN

A. CAMERE letto, matrimoniali, faggio lucidato 1850 poi; cucine complete 800; sale pranzo, attaccapanni, salotti, prezzi ribassati. Confrontate. Punzo, Carducci 10. 20648 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, attaccapanni, prezzi riconosciuti bassissimi. Montagnari, Chiozza 39. 22120 NN

A. CAMERE matrimoniali, stanze pranzo, cucine, vendo. Gatteri 19, Colautti. 22074 NN

A. STANZA pranzo barocco, lavoro artistico, con stipo, vendesi occasione. Foscolo 11, pianoterra. 51634 NN

CAMERA pranzo massiccia, con cristalli, 1800, vendesi. Corso Garibaldi 29, I. 22135 NN

CAMERA letto lussuosa, chiara, altra scura, stanza pranzo, vendesi. Ruggero Manna 17, falegnameria. 22117 NN

CAMERA matrimoniale splendida, moderna, altra noce 1150, lavorazione friulana, vendo. Fonderia 12, primo, destra (piazza Ospitale). 22170 NN

CAMERA matrimoniale radice pioppo, specchi fino terra, occasione, vendesi in giornata. Paolo Diacono 6, I. 22167 NN

CAMERA fortissima, porte piene, vendo occasione qualunque prezzo. Via Manzoni 18, porta 29. 51610 NN

CAMERA, scrivania, libreria, divano, vendesi occasionissima. Ginnastica 15, porta 8. 23164 NN

CUCINA bellissima, nuovo modello, vendesi occasione. Via Valdirivo 21, II, sinistra. 22085 NN

CUCINE lussuose, marmi, camera mogano, prezzo basso. Ferriera 16. Falegname. 7138 NN

DIVANILETTO velluto 490, ottomane, tappeto copri ottomana, vendonsi occasione. Tappezziere Maurizio 9. 51605 NN

JAZZ-BAND completo, grande occasione, pianino Hamburger quasi nuovo. Imbriani 7, Zannoni. 22128 NN

LAVAMANO con marmo, specchio, chiffonnier, sedie cannadindia, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51624 NN

LETTI (due), suste, materassi, 520; suste, 70; damascate, 90; materassi lanetta 90; crine, 60; tutto nuovo, vendo. Fonderia 10 (piazza Ospitale). 22170 NN

PATHEFONI, rinomata macchina parlante Pathè vendo, pagamento lire 30 mensili. Punzo, Carducci 10. 20650 NN

PIANINI, pianoforti mondiali, Bechstein, Hoffmann, Stingl, Schulze, assortimento, vendonsi. Scambi, facilitazioni. Corso Garibaldi 13. 10357 NN

PIANINI modernissimi, garanzia massima, prezzi eccezionale convenienza, facilitazioni, vendonsi Solitario 25, III. 21870 NN

PIANINI, pianoforti mondiali «Lauberger Gloss», «Bösendorfer», «Hoffmann», «Pallik Stiasny», scambi, facilitazioni. Pianino nuovo, tre pedali 3700; pianino germanico incrociate, quasi nuovo 3300; pianoforte «Pokorny» 3200; mezzacoda «Bösendorfer» perfetto 1100. Via Sanità 16. 21959 NN

PIANINI, autopiani brevettati, armoniums della mondiale fabbrica italiana «FIP», Torino; comprovata bontà, garantiti, vendita rate mensili 200 lire; noleggio, scambi; pianini «Pollman & Weiss», Stallberger, «Pallik & Stiasny», Vienna a prezzi modicissimi. Valdirivo 24/5. 22011 NN

PIANINO nero, marca «Shönbach», nuovissimo, meccanica Renner. Battisti 13, IV. 51600 NN

PIANINO germanico originale, usato, vendesi. Olivo, via Udine 18, I. 23412 NN

PIANINO, eventualmente pianoforte, acquistasi privatamente, marca, prezzo. Offerte sub cassetta 10717 NN Unione Pubblicità. 10717 NN

STANZA matrimoniale frassino fiorato, vendesi occasione. D'Azeglio 1, bar. 22160 NN

STANZA matrimoniale usata, trumeaux specchio, vendesi. Via Vignola 6, porta 8, Uria. 51621 NN

STANZA pranzo quercia affumicata, vendesi falegname. Via Pietro Nobile 8. 51620 NN

STANZA matrimoniale completa, una un letto, stanza pranzo e cucina, vendonsi occasione lire 3000; esclusi rivenditori. Via Chiozza 73, pianoterra, destra: dalle 14 alle 17. 22111 NN

VOLETE far un bel regalo? Una guarnitura «Club». Steiner, via Geppa 17. 2305 NN

Commercio ed industria
cent 60 la parola Minimo L 6.— O

A. A. A. BRILLANTI oro, argenteria, dentiere fibra vecchie, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Porh, via Mazzini 46. 1793 O

A A. BRILLANTI, argenteria, orologi oro, dentiere, acquista Licher, Lazzaro 11, I. 122 O

A. BRILLANTI, oro, corone argento (disimpegno polizze). Signoretto, corso Vitt. Emanuele 2. 21920 O

A. BRILLANTI, oro argento, pago superando offerte. Oreficeria Portici Ponte Fabbra. 22130 O

BERRETTE (1000), fine, assortite, grande occasione. Puhar, Molingrande 20. 22127 O

ITALIANI! Preferite saponi, profumerie, candele «Tricolor». Assumonsi ovunque rappresentanti stipendiati (campione gratis). Domande «Tricolor», Napoli. 5092 O

MACCHINE cucire da maglieria, da calzolai, vendonsi con facilitazioni. Liaci, Riborgo 9. 22121 O

Dopo lunga malattia, sopportata con santa rassegnazione, assistito amorevolmente dai suoi cari, spegnevasi oggi, nel bacio del Signore, l'ottimo marito, padre e nonno

cap. GIUSEPPE NICOLICH

Comandante al Lloyd Triestino in p.

Straziati dal dolore che non ha conforto, la moglie AGNESE nata MATCOVICH, i figli DORA, MIMY col marito prof. dott. CARLO MAYER e GIORGIO, la nipotina RENATA-MARIA e gli altri congiunti tutti, ne dànno il tristissimo annuncio.

I funerali avranno luogo domenica 23 corrente, alle ore 10, partendo dal N. 55 del Viale Regina Elena.

Trieste, 21 gennaio 1927.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

Cristianamente e serenamente, come visse, rese ieri sera la sua nobile anima a Dio

GIOVANNI DRIOLI

d'anni 72 - cavaliere della Corona d'Italia

Ne dànno il funebre annuncio a tutti coloro che estimarono il suo adamantino carattere e la sua bontà, la moglie ORESTILLA nata VASCOTTO, i figli arch. NICOLO', VIRGILIO, OVIDIO, ROMANO, ing. GIOVANNI, le figlie AMELIA mar. MALUTTA, MARIA mar. PATTAY, i nipoti, i generi, le nuore, le famiglie DEGRASSI e VASCOTTO.

I funerali seguiranno domenica, alle 14, partendo dalla propria abitazione.

Isola, 22 gennaio 1927.

EDOARDO PELLEGRINI

Capo distretto a. r.

spirò stamane, dopo brevi sofferenze.

La desolata consorte ERSILIA n. SEDLAG, il figlio cav. ENNIO e consorte, la sorella EMMA in ERRAS (assente) e gli altri congiunti, partecipano tale dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà domenica mattina alle ore 10, dall'abitazione di Via dei Fabbri N. 2, direttamente al Camposanto per la tumulazione nella tomba di famiglia.

Trieste, 21 gennaio 1927.

Si prega di essere dispensati dalle visite di condoglianza

Il presente serve quale partecipazione diretta

Primaria Imp. Zimolo, Corso V. E. III, n. 41

Affranti da indicibile dolore, partecipiamo a tutti i parenti, amici e conoscenti che la amatissima signora

EMMA CAMPA nata MASCHEK

maestra in pensione

rese la sua bell'anima a Dio oggi, dopo lunga e penosa malattia, munita dei conforti religiosi, nell'età di anni 80.

I funerali della cara Estinta seguiranno domenica 23 corr., alle ore 9.30, partendo il convoglio dalla casa N. 165 di Gretta di sotto.

Trieste, 21 gennaio 1927. **Famiglia CAMPA**

Prem. Nuova Impresa, Corso V. E. III, N. 47

RINGRAZIAMENTO

La **Famiglia GRASSI** ed i parenti tutti, con animo profondamente commosso per le solenni manifestazioni di affetto rese al loro compianto

LUIGI GRASSI

ringraziano con animo grato tutti coloro che vollero onorare la memoria del caro Estinto.

Arta, 20 gennaio 1927.

RINGRAZIAMENTO

A tutte quelle buone persone che, gentile invio di fiori, con l'accomp[agnamento] all'ultima dimora, o in qualsiasi guisa vollero onorare la cara memor[ia] nostro indimenticabile

GIOVANNI FOR

porgiamo profondamente commossi, vivi e sentiti ringraziamenti.

In particolar modo esterniamo la riconoscenza agli egregi medici prim. **Cofler** e dott. **Winternitz** che cercaro[no] tutti i mezzi di lenire le sofferenze.

Nell'annuncio pubblicato ieri fu er[ronea]mente omessa la sorella **Marcella** co[n] sorte **Ezio Chiaruttini**, e la fidanzata **Germech**.

Famiglie MITRI - FO

ERRATA - CORRIGE

Nel ringraziamento mortuario

CESARE ROSS

pubblicato ieri, venne erroneamente omessa l'indicazione dei ringraziamenti alla spett. **Rappresentanza della** [Pro]**vincia.**

Oggi per l'ultimo giorno
al **CINEMA DEL CORSO** si proietta **«DOROTTY VERNON» con Mary Pickford.** Segue la novità **«Dos Canarios de Cafè»** (Compagnia Graziani)
Domani in prima visione:
"La vecchia legge,,
con **Henny Porten** ed **Ernst Deutsch**

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori
cent. 30 la parola Minimo L. 3.— P

ASSICURAZIONI Stato S. Spiridione 7 cercano produttori raccolta assicurazioni abbinate Prestito Littorio senza visita medica. 22109 P

PIAZZISTA introdotto commestibilisti, con cauzione, cercasi. Scrivere cassetta 10715 P Unione Pubblicità. 10715 P

PIAZZISTI, anche donne, per la vendita di mercerie al dettaglio, cercansi. Indirizzo al Piccolo. 22165 P

PIAZZISTI per vendita manifatture a rate, cercansi. «Concorrenza Rateale», via del Bosco n. 17. 22158 P

RAPPRESENTANTI vendita lievito qualità superiore, cercansi maggiori centri Istria, Zara, Basso Friuli da Società Ligure Lombarda, piazza Scorcola n. 3, Trieste. Preferisconsi grossisti farine, alimentari panettieri. 10666 P

TECNICO metallurgico introdotto cantieri, società marittime, cercasi. Subrappresentanza tubi, lamiere ottone, rame, ecc. Cassetta 5 A Unione Pubblicità Milano. 5152 P

UFFICIO rappresentanze con magazzini deposito, personale viaggiante, potendo offrire garanzie, referenze eccezionali, desiderando aumentare attività lavoro Italia Centrale, accetterebbe serie, importanti proposte. Scrivere cassetta 20 B Unione Pubblicità Italiana, Bologna. 5154 P

VIAGGIATORI, conoscitori clientela Venezia Giulia, negozi ogni genere, disposti assumere verso provvigione vendita articolo facile smercio, cercansi. Indicando referenze offerte cassetta 10615 P Unione Pubblicità. 10615 P

VISITANDO industrie, amministrazioni, negozi, accetterei rappresentanza altri articoli. Offerte cassetta 10713 P Unione Pubblicità. 10713 P

Automobili, biciclette e sports
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

ARIEL, Bianchi, Guzzi, Gilera, Harley-Davidson, Royal, Enfield, modelli 1927, pronte consegne. Esclusiva: Cremascoli, S. Lazzaro 17. 51576 Q

BICICLETTA ottimo stato, vendesi qualunque prezzo. Kandler 1, porta 18. 51629 Q

CAMION Nesseldorf, portata quintali 50, come nuovo, vendesi. Pio Usuelli, via S. G. sul Muro n. 10, Milano. 10690 Q

FIAT 519 Cabriolet, seminuova, ottima occasione, vendo causa partenza. M. Roberts, Albergo Palazzo, Roma. 5151 Q

HISPANO-Suiza torpedo lusso, 24 cavalli, come nuova, fanaleria elettrica, vendo 30.000. Scrivere Castagnini, Pontedibrenta (Padova). 5141 Q

LAMBDA quarta serie, ballon smontabile, nuovo, vendesi. Telefonare 34-81. 22108 Q

MOTOCARROZZELLA Indian, perfetta, vendesi giornata prezzo occasione, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 51630 Q

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R

BAR centrale a Pola, vendesi. Babuder, via Artisti 3. 22146 R

BOTTEGHINO generi diversi, acqua, gas, luce, da vendere. Indirizzo al Piccolo. 51587 R

BOTTEGHINO frutta, verdure, generi diversi, bene avviato, vendesi causa malattia. Indirizzo Piccolo. 51594 R

CALZOLERIA buona posizione, con quartiere, vendesi. Rossetti 12. 51571 R

CAPITALE investirei in azienda seria, avviata, come socio collaboratore. Offerte cassetta 10722 R Unione Pubblicità. 10722 R

CAPITALISTA tacito, 150-200 mila, cercasi per ingrandimento azienda. Offerte 10728 R Unione Pubblicità. 10728 R

CINEMATOGRAFO, Sala primaria apprestata, offresi ottima combinazione sociale. Indirizzo Piccolo. 51622 R

DEPOSITO carboni avviatissimo, vendesi qualunque prezzo causa vecchiaia. Indirizzo Piccolo. 22077 R

GARAGE grande, con annesse officine, vendesi. Offerte sub Cassetta 10673 R Unione Pubblicità. 10673 R

NEGOZIETTO manifatture, mercerie, vendesi. Rivolgersi Coroneo 1, porta 6. 22068 R

NEGOZIO con o senza arredamento, centralissimo, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 51608 R

NEGOZIO frutta erbaggi e commestibili, vendesi causa assoluta partenza. Indirizzo Piccolo. 22149 R

NEGOZIO commestibili, frutta, erbaggi, buonissima posizione, causa malattia vendesi. Indirizzo Piccolo. 21831 R

NEGOZIO cartoleria, giocattoli, vendo condizioni favorevoli. Madonna del Ma

NEGOZIO olio e sapone, con quar[tiere] vendesi prezzo irrisorio a Monfalcone. Carducci 459. Tonet. 515

NEGOZIO bene arredato, adatto qu[alsiasi] articolo, cedesi per 3500 causa ma[lattia]. Indirizzo Piccolo. 22

RINOMATA industria, avviatissima, grande clientela distinta, cerca co[...] disponga 100-200 mila ampliamento. Offerte Soller, fermo posta, Fiume.

TRATTORIA ricco inventario, vendesi. Udine 23, deposito vini. 515

TRATTORIA cerca conduttore. Rivol[gersi] via Udine 23, deposito vini. 515

VENDESI calzoleria 1600, con mese [...]to affitto, causa necessità. Indirizzo P[iccolo] 51

1500, interessi 30 percento, cambiale [...]tro mesi, cerco. Offerte cassetta 10[...] Unione Pubblicità. 1070

3000 cerca impiegata stabile. Offerte cassetta 10710 R Unione Pubblicità. 107

Acquisti e vendite di case e ter[reni]
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—

CASA città, negozio, rendita 6000, 38.000. Palma. Caffè Negozianti. 51

CASE 3 con campagna e casa sola, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 51

CASETTA 3 stanze cucina, ripostiglio, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 22

CASETTA diroccata, tese 10, anche [...]golo vicolo San Fortunato 9, vendesi. [...]no fondo tese 134, campagna Str[...] Marino, cedesi prima intavolazione 6000, tassa 12 per cento un anno. [...] San Piero 104, Kremser. 22

CASETTE due con terreni coltivati, vendonsi. Informazioni Cologna Montebello n. 140.

OCCASIONE lire 20.000, vendesi parte con quartiere disponibile. Cassetta 10[...] Unione Pubblicità. 10

TERRENO Roiano, 8000 metri, vendesi mutasi, qualsiasi modo. Palma. Caffè Negozianti. 51

VENDESI stabile, forte rendita. trattoria, magazzino. Indirizzo Pi[ccolo]

„TAOS" IL SOVRANO DEI LUCIDI PER CALZATURE